



Città di Segrate

RELAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2015

(Parte Prima)

Il “**Rendiconto della Gestione**” rappresenta il documento di sintesi di una gestione annuale e pertanto assume un ruolo fondamentale in quanto offre un riscontro a posteriori del regolare svolgimento della gestione nonché la sussistenza delle condizioni di equilibrio gestionale.

I rendiconti devono rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione finanziaria, economica e patrimoniale ed i flussi finanziari dell’ente locale.

Rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall’amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l’individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto delle Gestione composto dal conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell’operato della Giunta e dei Dirigenti.

Occorre osservare che nell’attuale ordinamento finanziario e contabile il raggiungimento di un equilibrio finanziario non è sufficiente per esprimere un giudizio complessivo sulla gestione presente e futura di un ente locale. Per far ciò occorre necessariamente verificare il conseguimento dell’equilibrio economico che diviene un obiettivo essenziale dell’ente, da monitorare ed analizzare in sede d’esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Il rendiconto diviene quindi un documento complesso con funzioni diverse, che permette di verificare ex post sia il rispetto del principio autorizzatorio – finanziario, da sempre proprio del “sistema bilancio”, sia la situazione economica e patrimoniale dell’ente, mettendone in evidenza gli eventuali mutamenti anche in relazione agli andamenti economici programmati dall’ente

Secondo la vigente normativa il rendiconto della gestione è composto da una serie di documenti aventi finalità diverse ma strettamente tra loro collegati:

- a) il *conto del bilancio*, previsto dall’art. 228 del D. Lgs. 267/2000, ha la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, costituito dall’avanzo o disavanzo di amministrazione;
- b) il *conto economico*, previsto dall’art. 229 del D. Lgs. 267/2000, ha la funzione di esprimere le risultanze della gestione reddituale dell’ente locale;
- c) il *conto del patrimonio*, previsto dall’art. 230 del D. Lgs. 267/2000, avente la funzione di rappresentare la consistenza iniziale e finale della gestione patrimoniale dell’ente consistente nella totalità dei beni di proprietà e dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere; la sua sintesi quantitativa è espressa nel patrimonio netto.

Si evidenzia che i dati contabili riferiti all’esercizio 2014 riportati nelle tabelle si riferiscono alla risultanze del Conto Consuntivo 2014, senza considerare il riaccertamento straordinario dei residui e le reimputazioni all’esercizio 2015 operate tramite Fondo Pluriennale Vincolato

RISULTATI FINANZIARI E ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

In questo paragrafo vengono illustrati i risultati finanziari e l’andamento della gestione, tramite l’esposizione dei dati aggregati in ordine:

- al bilancio di previsione e sue variazioni
- alla gestione di competenza, dei residui e di cassa
- all’avanzo che si è determinato
- al rispetto del patto di stabilità interno

BILANCIO di PREVISIONE

Il Bilancio di previsione per l’esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19/02/2015, unitamente alla Relazione previsionale e programmatica ed al Bilancio pluriennale 2015–2017.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state apportate variazioni di bilancio in forza dei seguenti provvedimenti, esecutivi:

- deliberazione C.C. n. 27 del 27/07/2015 (1^ variazione)
- deliberazione C.C. n. 36 del 19/10/2015 (2^ variazione)
- deliberazione C.C. n. 39 del 30/11/2015 (3^ variazione)
- deliberazione G.C. n. 171 del 29/12/2015 - prelevamento n. 1 dal Fondo di Riserva

Con deliberazione C.C. n. 28 del 27/07/2015, avente ad oggetto: "Verifica degli equilibri di bilancio anno 2015 - Approvazione", è stata effettuata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, rilevando il permanere degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2015.

L'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 28/05/2015, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, ha comportato la determinazione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) al 1° gennaio 2015, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del Bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati ed i residui attivi cancellati e reimputati, se positivo. Tale operazione ha evidenziato un fondo pluriennale vincolato, che consente la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, da iscrivere in entrata: del bilancio 2015 pari a € 313.120,00 per la parte corrente e € 2.603.471,00 per la parte in conto capitale;

Le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015 hanno consentito l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015 e l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015; tali operazioni hanno portato al seguente risultato:

TABELLA 1				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	scostamento %
Titolo I - Entrate Tributarie	26.325.000,00	- 715.000,00	25.610.000,00	-2,72%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	788.100,00	534.000,00	1.322.100,00	67,76%
Titolo III - Entrate Extratributarie	5.784.600,00	585.900,00	6.370.500,00	10,13%
Titolo IV - Trasferimenti capitale e riscossione crediti	33.671.000,00	- 20.008.500,00	13.662.500,00	-59,42%
Titolo V - Anticipazioni di cassa	-	22.000.000,00	22.000.000,00	100,00%
Titolo V - Accensione prestiti	-	-	-	-
Titolo VI - Entrate per servizi per conto terzi	3.105.000,00	3.321.600,00	6.426.600,00	106,98%
Totale parziale	69.673.700,00	5.718.000,00	75.391.700,00	
Avanzo applicato	2.843.000,00	1.872.000,00	4.715.000,00	65,85%
Fondi pluriennale vincolato (FPV) spese	-	313.120,00	313.120,00	100,00%
Fondo pluriennale vincolato (FPV) spese conto capitale	-	2.603.471,00	2.603.471,00	100,00%
TOTALE	72.516.700,00	10.506.591,00	83.023.291,00	14,49%

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	scostamento %
Titolo I - Spese correnti	33.597.700,00	3.944.020,00	37.541.720,00	11,74%
Titolo II - Spese conto capitale	12.150.500,00	2.694.471,00	14.844.971,00	22,18%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti -	-	22.000.000,00	22.000.000,00	100,00%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	23.663.500,00	- 21.453.500,00	2.210.000,00	-90,66%
Titolo IV - Spese per conto terzi	3.105.000,00	3.321.600,00	6.426.600,00	106,98%
TOTALE	72.516.700,00	10.506.591,00	83.023.291,00	14,49%

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nella gestione di competenza sono comprese le sole operazioni relative all'esercizio in esame, senza tenere conto di quelle derivanti da esercizi precedenti.

Il risultato della gestione di competenza, determinato dalla somma algebrica delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario nonché dei residui attivi e dei residui passivi movimentati contabilmente nello stesso periodo, indica il valore differenziale tra i flussi di entrata e di spesa sia in termini di numerario che in termini di accertamento e di impegno della gestione competenza.

Il risultato di competenza 2015 è riportato nella tabella seguente:

TABELLA 2		
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		
Riscossioni	+	59.242.048,60
Pagamenti	-	53.553.850,52
Differenza (A)	=	5.688.198,08
Residui attivi	+	8.766.885,79
Residui passivi	-	13.263.857,76
Differenza (B)	=	-4.496.971,97
Risultato (A-B)	=	1.191.226,11
FPV di parte corrente (entrata)	+	313.120,00
FPV di parte capitale (entrata)	+	2.603.471,00
FPV di parte corrente (spesa)	-	524.894,24
FPV di parte capitale (spesa)	-	1.417.996,72
Saldo della gestione di competenza	=	2.164.926,15

Il risultato della gestione di competenza evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario, non solo in fase previsionale, ma anche durante l'intero esercizio finanziario.

L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 impone, infatti, il rispetto durante la gestione e nella variazioni di bilancio del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura della spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dalla normativa stessa.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamenti di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Nelle tabelle sotto riportate sono indicate, per l'anno 2015, le somme accertate e quelle impegnate, suddivise per titoli, rispetto a quelle previste nel bilancio assestato.

TABELLA 3					
RIEPILOGO ENTRATE	stanziamenti	accertamenti	%	riscossioni	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Titolo I - Entrate Tributarie	25.610.000,00	23.174.561,63	90,49%	17.724.916,44	76,48%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	1.322.100,00	1.513.167,39	114,45%	862.747,93	57,02%
Titolo III - Entrate Extratributarie	6.370.500,00	6.216.209,35	97,58%	3.998.351,76	64,32%
Titolo IV - Trasferimenti capitale e riscossione crediti	13.662.500,00	10.761.236,01	78,76%	10.675.001,26	99,20%
Titolo V - Anticipazioni di cassa	22.000.000,00	21.270.040,32	96,68%	21.270.040,32	100,00%
Titolo V - Accensione prestiti	-	-	-	-	-
Titolo VI - Servizi per conto terzi	6.426.600,00	5.073.719,69	78,95%	4.710.990,89	92,85%
TOTALE	75.391.700,00	68.008.934,39	90,21%	59.242.048,60	87,11%
Avanzo applicato al bilancio corrente	2.266.000,00	110.000,00	4,85%		
Avanzo vincolato applicato agli investimenti	2.449.000,00	916.550,37	37,43%		
Fondi pluriennale vincolato (FPV) spese correnti	313.120,00	313.120,00	100,00%		
Fondo pluriennale vincolato (FPV) spese conto capitale	2.603.471,00	2.603.471,00	100,00%		
TOTALE GENERALE ENTRATA	83.023.291,00	71.952.075,76	86,66%	59.242.048,60	82,34%
RIEPILOGO SPESE	stanziamenti	impegni	%	pagamenti	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Titolo I - Spese correnti	37.541.720,00	32.490.184,35	86,54%	26.068.972,73	80,24%
Titolo II - Spese in conto capitale	14.844.971,00	5.773.763,92	38,89%	2.832.636,03	49,06%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti - anticipazione di cassa	22.000.000,00	21.270.040,32	96,68%	18.850.553,89	88,62%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	2.210.000,00	2.210.000,00	100,00%	1.313.667,63	59,44%
Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	6.426.600,00	5.073.719,69	78,95%	4.488.020,24	88,46%
TOTALE GENERALE SPESA	83.023.291,00	66.817.708,28	80,48%	53.553.850,52	80,15%

La percentuale di realizzazione (accertamento) delle entrate correnti è pari al 92,80%, mentre la percentuale di realizzazione delle entrate in conto capitale è pari al 78,76%.

La percentuale di riscossione delle entrate correnti è pari al 73,08% mentre la percentuale di riscossione delle entrate in conto capitale è pari al 99,20%.

Il risultato della gestione è suddiviso in quattro componenti (bilancio corrente, bilancio investimenti, bilancio movimentazione fondi, bilancio di terzi) come evidenziato nella tabella sotto riportata.

TABELLA 4					
RIEPILOGO ENTRATE	stanziamenti	accertamenti	%	riscossioni	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
bilancio corrente	33.302.600,00	30.903.938,37	92,80%	22.586.016,13	73,08%
bilancio investimenti	13.662.500,00	10.761.236,01	78,76%	10.675.001,26	99,20%
bilancio movimentazione fondi	22.000.000,00	21.270.040,32	96,68%	21.270.040,32	100,00%
bilancio di terzi	6.426.600,00	5.073.719,69	78,95%	4.710.990,89	92,85%
TOTALE (A)	75.391.700,00	68.008.934,39	90,21%	59.242.048,60	87,11%
Avanzo applicato al bilancio corrente	2.266.000,00	110.000,00			
Avanzo vincolato applicato agli	2.449.000,00	916.550,37			
Fondi pluriennale vincolato (FPV) spese correnti	313.120,00	313.120,00			
Fondo pluriennale vincolato (FPV) spese conto capitale	2.603.471,00	2.603.471,00			
TOTALE (B)	7.631.591,00	3.943.141,37			
TOTALE (A + B)	83.023.291,00	71.952.075,76			
RIEPILOGO SPESE	stanziamenti	impegni	%	pagamenti	%
	(a)	(b)	(b/a)	(c)	(c/b)
Bilancio Corrente	39.751.720,00	34.700.184,35	87,29%	27.382.640,36	78,91%
Bilancio Investimenti	14.844.971,00	5.773.763,92	38,89%	2.832.636,03	49,06%
Movimentazione fondi	22.000.000,00	21.270.040,32	96,68%	18.850.553,89	88,62%
Bilancio terzi	6.426.600,00	5.073.719,69	78,95%	4.488.020,24	88,46%
TOTALE GENERALE SPESA	83.023.291,00	66.817.708,28	80,48%	53.553.850,52	80,15%

RISULTATI DIFFERENZIALI	stanziamenti	(+) accertamenti (-) impegni		(+) riscossioni (-) pagamenti	
Bilancio Corrente	- 6.449.120,00	- 3.796.245,98		- 4.796.624,23	
Bilancio Investimenti	- 1.182.471,00	4.987.472,09		7.842.365,23	
Movimentazione fondi	-	-		2.419.486,43	
Bilancio terzi	-	-		222.970,65	
TOTALE	- 7.631.591,00	1.191.226,11		5.688.198,08	

Il risultato della gestione

a) gestione corrente

I principi generali di bilancio prevedono che le spese di parte corrente, sommate alle quote capitale delle rate di ammortamento mutui, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di entrata corrente, salvo eccezioni previste per legge. Ove le entrate correnti risultino superiori alle spese correnti, fermo restando l'obbligo del pareggio complessivo, l'eccedenza può essere destinata al finanziamento degli investimenti.

Tra le eccezioni previste dalla legge per il finanziamento di spese correnti vi è quella relativa all'impiego dei proventi per permessi di costruire. L'art. 1, comma 536, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha esteso per l'esercizio 2015 la possibilità, da parte dei Comuni, di destinare fino al 50% dei proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dal testo unico dell'edilizia, per il finanziamento di spese correnti. Un'ulteriore quota, non superiore ad un ulteriore 25%, è impiegata esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

A fronte di un accertamento complessivo di €. 6.612.420,88 derivante dai contributi per permessi di costruire allocati al Titolo IV delle entrate, è stato destinato l'importo di €. 4.400.000,00 al finanziamento della spese correnti (quota pari al 66,54% del totale accertato), in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e successive modificazioni, come risulta dal seguente prospetto di verifica:

TABELLA 5		
contributi per permessi di costruire	Importo	
Previsione definitiva	13.587.500,00	
Accertamento	6.612.420,88	
Riscossioni (competenza)	6.612.420,88	
destinazione	importo	%
Titolo I - Spesa corrente	4.400.000,00	66,54%
Titolo II - Spesa in conto capitale	2.212.420,88	33,46%
TOTALE	6.612.420,88	100,00%

b) gestione investimenti

La spesa relativa agli investimenti è allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa è finanziata con entrate allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti.

La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006.

Nella Tabella seguente è riportato il bilancio di parte corrente e di parte investimenti, che evidenzia i relativi risultati di gestione.

TABELLA 6

ENTRATA - parte corrente		Accertamenti	ENTRATA - parte c/capitale		Accertamenti
Titolo I - Entrate tributarie		23.174.561,63	Titolo IV - Entrate da trasferimenti di capitale		10.761.236,01
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti		1.513.167,39			
Titolo III - Entrate extra-tributarie		6.216.209,35			
Totale entrate correnti (A)		30.903.938,37	Totale entrate destinate a investimenti (A)		10.761.236,01
Proventi permessi di costruire destinati a spese correnti		4.400.000,00	Proventi permessi di costruire destinati a spese correnti		-4.400.000,00
FPV di parte corrente (entrata)		313.120,00	FPV di parte capitale (entrata)		2.603.471,00
Avanzo applicato a spese correnti		110.000,00	Avanzo destinato a spese investimento		916.550,37
Totale (B)		4.823.120,00	Totale (B)		-879.978,63
Totale generale (A + B)		35.727.058,37	Totale generale (A + B)		9.881.257,38
SPESA		Impegni	SPESA		Impegni
Titolo I - Spese correnti		32.490.184,35	Titolo II - Spese conto capitale		5.773.763,92
Titolo III - Rimborso quota capitale mutui		2.210.000,00			
Totale spese correnti e rimborso quote capitale		34.700.184,35	Totale spese conto capitale		5.773.763,92
FPV di parte corrente (spesa)		524.894,24	FPV di parte capitale		1.417.996,72
Totale generale spesa corrente		35.225.078,59	Totale generale spesa c/capitale		7.191.760,64
Totale accertamenti		35.727.058,37	Totale accertamenti		9.881.257,38
Totale impegni		35.225.078,59	Totale impegni		7.191.760,64
Saldo della gestione corrente		501.979,78	Saldo della gestione investimenti		2.689.496,74

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Deriva dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, cioè dalla verifica delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio.

Per ogni residuo si deve verificare se sussiste un'obbligazione giuridica tra l'ente ed i terzi, o se i residui corrispondono a debiti o crediti effettivi.

Le modifiche derivanti dal processo di riaccertamento dei residui influiscono sui livelli dei risultati della gestione residui e, di conseguenza, sul risultato di amministrazione.

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato formalizzato con deliberazione G.C. n. 59 del 12/04/2016, i cui risultati sono stati, in sintesi:

TABELLA 7		
RISULTATO GESTIONE RESIDUI		
Eliminazione residui attivi (residui eliminati in sede di rendicontazione a seguito di sopravvenuta insussistenza o inesigibilità)	-	2.729.130,71
Eliminazione residui passivi residui passivi eliminati in sede di rendiconto poiché divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza o prescrizione)	+	3.280.911,77
Saldo della gestione residui		551.781,06

Nella seguente tabella viene illustrata la situazione dei **residui attivi**; nella colonna "Residui iniziali (1)" sono riportati quelli esistenti al 1° gennaio 2015, provenienti dagli esercizi precedenti, mentre in quella "Residui riaccertati (2)" sono indicati quelli risultanti dalle operazioni conseguenti le operazioni di riaccertamento di maggiori/minori importi.

TABELLA 8

Tipologia	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	Residui Pagati	Residui Conservati	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3/2)
Bilancio Corrente	22.092.992,16	19.400.538,02	7.234.526,16	12.166.011,86	37,29%
Bilancio Investimenti	155.001,34	155.001,34	98.260,52	56.740,82	63,39%
Bilancio terzi	179.722,45	143.045,88	34.001,75	110.244,13	23,77%
totale	22.427.715,95	19.698.585,24	7.366.788,43	12.332.996,81	37,40%

Nella seguente tabella viene illustrata la situazione dei **residui passivi**; "Residui iniziali (1)" sono riportati quelli esistenti al 1° gennaio 2015, provenienti dagli esercizi precedenti, mentre in quella "Residui riaccertati (2)" sono indicati quelli risultanti a seguito verifica delle ragioni del mantenimento dei medesimi.

TABELLA 9

Tipologia	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	Residui Pagati	Residui Conservati	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3/2)
Bilancio Corrente	7.262.129,32	6.983.208,53	6.501.190,27	482.018,26	93,10%
Bilancio Investimenti	7.471.160,05	4.508.387,74	4.233.372,01	275.015,73	93,90%
Movimentazione fondi	2.026.951,74	2.026.951,74	2.026.951,74	-	100,00%
Bilancio terzi	566.965,79	527.747,12	293.472,49	234.274,63	55,61%
totale	17.327.206,90	14.046.295,13	13.054.986,51	991.308,62	92,94%

LA GESTIONE DI CASSA

L'esercizio 2015 si è chiuso con anticipazione di cassa al 31/12/2015 di €. 2.419.486,43, concessa dal Tesoriere comunale in forza della deliberazione autorizzativa di Giunta Comunale n. 4 del 22/01/2015 per l'importo massimo di €. 9.312.534,39= (nel rispetto del limite massimo di 3/12 previsto dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000), successivamente elevato ad €. 15.520.890,65= con deliberazione G.C. n. 49 del 07/05/2015 (nel rispetto del limite massimo di 5/12 previsto dall'articolo unico, comma 542, della Legge n. 190/2014 - Legge di Stabilità 2015)

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio; pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile n. 4 (dell'integrità), per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Il dettaglio delle riscossioni/pagamenti per Titoli – suddivisi per entrate e spese – effettuate nel corso dell'esercizio è dettagliatamente riportato nella precedente Tabella 4.

La tabella dimostra la situazione di cassa al 31/12/2015.

TABELLA 10			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2015			-
Riscossioni	7.366.788,43	59.242.048,60	66.608.837,03
Pagamenti	13.054.986,51	53.553.850,52	66.608.837,03
Fondo di cassa al 31/12/2015	-5.688.198,08	5.688.198,08	-

Il risultato complessivo di cassa può essere scomposto in due distinte parti: la prima riferita alla gestione di **competenza** e la seconda riferita alla gestione dei **residui**, come evidenziato nella Tabella di seguito riportata, ove il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio, cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato finale.

TABELLA 11			
GESTIONE COMPETENZA	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	22.586.016,13	26.068.972,73	- 3.482.956,60
Bilancio investimenti	10.675.001,26	2.832.636,03	7.842.365,23
Bilancio movimentazione fondi	21.270.040,32	20.164.221,52	1.105.818,80
Bilancio di terzi	4.710.990,89	4.488.020,24	222.970,65
TOTALE	59.242.048,60	53.553.850,52	5.688.198,08
GESTIONE RESIDUI	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	7.234.526,16	6.501.190,27	733.335,89
Bilancio investimenti	98.260,52	4.233.372,01	- 4.135.111,49
Bilancio movimentazione fondi	-	2.026.951,74	- 2.026.951,74
Bilancio di terzi	34.001,75	293.472,49	- 259.470,74
TOTALE	7.366.788,43	13.054.986,51	- 5.688.198,08

L'analisi dei risultati della **gestione di competenza** dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

Analogamente, le stesse considerazioni valgono anche per la **gestione dei residui**, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa - compensando eventuali deficienze di quella di competenza - può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

Nella seguente tabella sono riportate le somme incassate ed i pagamenti effettuati, in conto competenza ed in conto residui, ripartiti per titoli, evidenziando la loro incidenza percentuale sul totale.

TABELLA 12

Entrata	Riscossioni competenza	%	Riscossioni conto residui	%	Spesa	Pagamenti competenza	%	Pagamenti conto residui	%
Titolo I - Entrate Tributarie	17.724.916,44	29,92%	4.938.261,64	67,03%	Titolo I - Spese correnti	26.068.972,73	48,68%	6.501.190,27	49,80%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	862.747,93	1,46%	320.409,56	4,35%	Titolo II - Spese in conto capitale	2.832.636,03	5,29%	4.233.372,01	32,43%
Titolo III - Entrate Extratributarie	3.998.351,76	6,75%	1.975.854,96	26,82%	Titolo III - Spese per rimborso prestiti - anticipazione cassa	18.850.553,89	35,20%	2.026.951,74	15,53%
Titolo IV - Trasferimenti capitale e riscossione crediti	10.675.001,26	18,02%	98.260,52	1,33%	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	1.313.667,63	2,45%	293.472,49	2,25%
Titolo V - Accensione prestiti - anticipazione di cassa	21.270.040,32	35,90%	-	-	Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	4.488.020,24	8,38%		
Titolo VI - Servizi per conto terzi	4.710.990,89	7,95%	34.001,75	0,46%					
TOTALE RISCOSSIONI	59.242.048,60	100,00%	7.366.788,43	100,00%	TOTALE PAGAMENTI	53.553.850,52	100,00%	13.054.986,51	100,00%

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si conclude con la rilevazione delle risultanze finali del Conto del Bilancio, espresse in termini di avanzo, disavanzo, o pareggio finanziario, e distinte in:

- risultato della gestione di competenza;
- risultato della gestione dei residui;
- risultato di amministrazione.

Risultato della Gestione di Amministrazione

Il **risultato della gestione di amministrazione** tiene conto anche della gestione dei residui degli anni precedenti ed è determinato dalla somma del fondo di cassa al 31 dicembre, sommato ai residui attivi finali, decurtato dei residui passivi finali (entrambi derivanti sia dalla gestione di competenza, sia da quella dei residui). Da tale operazione si rileva il risultato di sintesi di tutta la gestione finanziaria ed evidenzia la sussistenza, o meno, delle condizioni di equilibrio derivanti dalla gestione finanziaria.

Il risultato finale può essere

- positivo, determinando un avanzo di amministrazione,
- negativo, determinando un disavanzo di amministrazione,
- nullo, determinando un pareggio.

La tabella seguente mostra l'avanzo di amministrazione risultante al 31 dicembre 2015 ed i relativi vincoli di impiego:

TABELLA 13

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2015			-
Riscossioni	7.366.788,43	59.242.048,60	66.608.837,03
Pagamenti	13.054.986,51	53.553.850,52	66.608.837,03
Fondo di cassa al 31/12/2015	- 5.688.198,08	5.688.198,08	-
Residui attivi	12.331.796,81	8.766.885,79	21.098.682,60
Residui passivi	991.308,62	13.263.857,76	14.255.166,38
Differenza	5.652.290,11	1.191.226,11	6.843.516,22
FPV di parte corrente spesa			524.894,24
FPV di parte capitale spesa			1.417.996,72
Risultato di amministrazione			4.900.625,26
di cui:			
avanzo vincolato (vincoli di legge e principi contabili)			2.579.750,28
avanzo vincolato (accantonamenti)			2.320.874,98
avanzo spese conto capitale			-
Fondi di ammortamento			-
Fondi non vincolati			-
		totale vincolato	4.900.625,26

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 187, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, è distinto in diverse articolazioni, che ne condizionano le modalità di successivo utilizzo, come segue:

TABELLA 14

AVANZO VINCOLATO (vincoli di legge e principi contabili)	importo €
spese investimento per le quali non sono ancora state attivate le procedure di gara, o derivanti da ribassi d'asta per le quali non è ancora intervenuta formale rideterminazione del quadro economico (cfr. principio contabile n. 2 punto 5.4);	998.073,89
quota 10% proventi permessi di costruire (primaria e secondaria) destinate ad abbattimento barriere architettoniche come previsto dall'art. 15 della Legge regionale n. 6/1989;	536.229,35
quota 8% proventi permessi di costruire (secondaria) destinato alle strutture di culto di cui al comma 1, dell'art. 70 della Legge Regionale n. 12/2005;	403.940,61
bando contributi ad imprese approvato con determinazione n. 172 06/03/2015 scaduto in data 31/12/2015;	240.000,00
bando contributi a commercianti approvato con determinazione n. 860 del 09/10/2015 e finanziato con entrata regionale di cui al decreto regionale n. 1222 del 19/02/2015;	40.000,00
trasferimenti correnti ad amministrazioni locali finanziati con entrata regionale di cui al decreto regionale n. 1222 del 19/02/2015;	277.400,00
prestazioni di servizi finanziati con entrata regionale di cui al decreto regionale n. 1222 del 19/02/2015;	45.606,43
contributi ad associazioni sportive sez. B) approvato con determinazione n. 875 del 19/12/2014	36.000,00
prestazioni di servizi finanziati con entrata assegnata dall'Ufficio di Piano (determinazione n. 623 del 20/10/2015 del Comune di Pioltello)	2.500,00
TOTALE	2.579.750,28

AVANZO VINCOLATO (accantonamenti di legge)	importo €
Fondo rischi contenzioso	1.303.591,50
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.017.283,48
TOTALE	2.320.874,98

A titolo comparativo, la tabella seguente mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito nel quinquennio. I dati fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza + residui).

TABELLA 15

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa iniziale	7.704.204,52	1.809.137,03	4.162.503,01	-	-
Riscossioni (+)	40.267.076,27	43.241.376,25	38.047.309,98	43.588.002,80	66.608.837,03
Pagamenti (-)	46.162.143,76	40.888.010,27	42.209.812,99	43.588.002,80	66.608.837,03
Fondo di cassa finale	1.809.137,03	4.162.503,01	-	-	-
Residui attivi	20.347.243,18	19.347.307,38	22.468.647,38	22.427.715,95	21.098.682,60
Residui passivi	19.520.667,19	17.619.449,18	16.117.948,70	17.327.206,90	14.255.166,38
Differenza	2.635.713,02	5.890.361,21	6.350.698,68	5.100.509,05	6.843.516,22
FPV di parte corrente spesa					524.894,24
FPV di parte capitale spesa					1.417.996,72
Avanzo di amministrazione	2.635.713,02	5.890.361,21	6.350.698,68	5.100.509,05	4.900.625,26

La tabella costituisce un indicatore attendibile sullo stato di salute generale delle finanze comunali e, soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può disporre, tenendo presente che negli ultimi esercizi l'avanzo di amministrazione realizzato è stato influenzato dalle rigide regole attuative del Patto di stabilità interno.

IL CONTO DEL BILANCIO

La gestione finanziaria è esplicitata dal Conto del Bilancio che, redatto ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, in conformità ai modelli approvati con D.P.R. 194/1996, riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il Conto del Bilancio espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare,
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali,
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Entrate e spese saranno approfondite nei successivi paragrafi.

Analisi delle entrate

Le **Entrate** sono ordinate per *titoli, categorie e risorse*. Il titolo fa riferimento alla fonte di provenienza, ossia alla natura e fonte di finanziamento dell'entrata, la categoria individua la specie, e infine la risorsa individua in modo particolare i singoli mezzi finanziari.

In particolare i Titoli sono classificati in:

- **Titolo I – Entrate Tributarie:** comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente;
- **Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione:** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente, o alla gestione di specifici servizi;
- **Titolo III - Entrate extratributarie:** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti da corrispettivi per l'erogazione di servizi pubblici;
- **Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti:** è costituito da entrate, considerate straordinarie, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico diretti al finanziamento di opere pubbliche o di altri interventi infrastrutturali;
- **Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti:** propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine per il finanziamento di spese di investimento durevole;
- **Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi:** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi; non influiscono finanziariamente sull'economia del bilancio.

La tabella seguente rappresenta le entrate di competenza, accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TABELLA 16

RIEPILOGO ENTRATE	ACCERTAMENTI	%
Titolo I - Entrate Tributarie	23.174.561,63	34,08%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	1.513.167,39	2,22%
Titolo III - Entrate Extratributarie	6.216.209,35	9,14%
Titolo IV - Trasferimenti capitale e riscossione crediti	10.761.236,01	15,82%
Titolo V - Accensione prestiti - anticipazione di cassa	21.270.040,32	31,28%
Titolo VI - Servizi per conto terzi	5.073.719,69	7,46%
TOTALE	68.008.934,39	100,00%

Nella tabella seguente le entrate accertate nell'esercizio 2015 sono confrontate con quelle del quadriennio precedente.

TABELLA 17

RIEPILOGO ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I - Entrate Tributarie	26.825.868,20	28.984.957,02	25.516.635,41	26.717.733,67	23.174.561,63
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	1.368.418,60	1.193.537,53	4.334.766,99	1.180.017,13	1.513.167,39
Titolo III - Entrate Extratributarie	9.052.015,19	9.434.047,85	7.398.735,11	6.616.546,22	6.216.209,35
Titolo IV - Trasferimenti capitale e riscossione crediti	5.547.900,76	2.001.820,12	2.022.640,54	5.917.263,84	10.761.236,01
Titolo V - Accensione prestiti - anticipazione di cassa	-	-	2.514.852,75	1.038.699,73	21.270.040,32
Titolo VI - Servizi per conto terzi	2.513.737,36	2.238.674,76	2.249.681,99	2.312.165,69	5.073.719,69
TOTALE	45.307.940,11	43.853.037,28	44.037.312,79	43.782.426,28	68.008.934,39

Per l'anno 2015, le entrate derivanti dalle **anticipazioni di tesoreria** e le corrispondenti spese, riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria, sono contabilizzate nel rispetto del Principio contabile generale n. 4 (integrità), per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate, esclusa qualsivoglia forma di compensazione.

LE ENTRATE PER CATEGORIE

Entrate Tributarie (Titolo I)

Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in €. 23.174.561,63, a fronte di una previsione assestata di €. 25.610.000,00, con un minor accertamento rispetto alla previsione di €. 2.435.438,37 (pari al 10,51%).

Nella tabella seguente è illustrato l'andamento delle entrate tributarie.

TABELLA 18

ENTRATE TRIBUTARIE	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
Categoria I - Imposte	19.415.000,00	16.801.703,56	86,54%	12.711.357,14	75,66%
Categoria II - Tasse	6.165.000,00	6.132.927,88	99,48%	4.987.442,30	81,32%
Categoria III - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	30.000,00	239.930,19	799,77%	26.117,00	10,89%
TOTALE	25.610.000,00	23.174.561,63	90,49%	17.724.916,44	76,48%

Le entrate tributarie sono suddivise in tre categorie, che rilevano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente:

Categoria 1 – Imposte: raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione.

TABELLA 19

CATEGORIA I - IMPOSTE	ACCERTAMENTI	%
Imposta sulla pubblicità	1.109.083,38	6,60%
ICI quote arretrate	844.633,45	5,03%
Addizionale IRPEF	2.750.533,50	16,37%
quota 5% IRE	9.625,14	0,06%
Imposta Municipale Unica	11.757.021,03	69,98%
TASI - Imposta comunale sui servizi	330.807,06	1,97%
TOTALE	16.801.703,56	100,00%

➤ Imposta Municipale sugli Immobili

Il gettito IMU deriva dall'applicazione delle aliquote approvate, per l'anno 2015, con deliberazione consiliare n. 6 del 19/02/2015; il gettito viene, inoltre, influenzato dai seguenti elementi:

- il minor gettito derivante dall'applicazione dell'art. 1, comma 380, della Legge di Stabilità 2013, che ha abolito la quota di riserva a favore dello Stato prevista dall'art. 13, comma 11, del D.L. 210/2011, prevedendo altresì che sia di integrale spettanza dello Stato il gettito derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D – determinato applicando l'aliquota standard (0,76 per cento);
- il minor gettito derivante dall'applicazione dell'art. 1, comma 707, della Legge di Stabilità 2013, ove ha disposto l'abolizione dell'IMU sulla prima casa e su altre tipologie di immobili;
- il minor gettito conseguente alla quota parte del gettito IMU destinata ad alimentare il Fondo Sperimentale di riequilibrio 2015;
- deliberazione di G.C. n. 101 del 27/10/2014 con la quale sono stati attribuiti i valori unitari delle aree fabbricabili delle aree fabbricabili nel territorio comunale. I valori definiti hanno carattere orientativo, facendo salvo il principio di legge (art. 5 del D.Lgs. n. 504/1992) secondo il quale per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore venale in comune commercio delle stesse;
- Sentenza del TAR Lombardia n. 576/2015 per l'annullamento "*in parte qua*" del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Segrate approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 14 febbraio 2012. Gli effetti della sentenza sopracitata sul bilancio 2015 hanno comportato un **minor gettito IMU**, pari ad €. 1.370.000,00 derivante dalle aree di trasformazione.

Le aliquote e le detrazioni applicate, indicate dalla tabella sotto indicata, dall'ente sono rimaste invariate rispetto a quelle applicate nel corso dell'anno 2014.

Descrizione fattispecie	Aliquota %	Detrazione
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7).	0,4	€ 200,00
Unità immobiliare appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano residenti in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	0,4	
Unità immobiliare appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso	0,4	€ 200,00
Unità immobiliare e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) adibita ad abitazione principale dei soggetti passivi non compresi nell'esenzione di cui al comma 707 della legge 27 dicembre 2013, n.147	0,4	€ 200,00
Unità immobiliari di proprietà degli IACP (Istituti Autonomi delle Case Popolari) non aventi le caratteristiche di alloggio sociale di cui al D.M. 28 aprile 2008	0,4	€ 200,00
Unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A e relative pertinenze, possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia	0,95	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (ad esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014)	1,06 (0,76 gettito allo Stato 0,30 gettito al Comune)	
Aree fabbricabil	1,06	
Tutte le fattispecie immobiliari non comprese nelle categorie precedenti	0,95	

➤ TASI

La TASI è un tributo a base patrimoniale, il cui presupposto non è il possesso dell'immobile, bensì la fruizione di servizi comunali indivisibili. Si applica quindi a tutti i detentori di immobili presenti sul territorio comunale, possessori e non, con ampie facoltà di graduazione e non applicazione attribuite ai comuni. Il gettito della TASI sostituisce l'IMU sull'abitazione principale abolita nel corso del 2013.

La base imponibile è la stessa di quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

Per servizi indivisibili s'intendono in linea generale, i servizi, prestazioni fornite dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è possibile effettuare alcuna suddivisione in base all'effettivo utilizzo individuale.

Al fine di non dover gravare ulteriormente i cittadini mediante imposizione della TASI, con deliberazione n. 7 del 19/02/2015 il Consiglio Comunale ha disposto l'azzeramento delle aliquote per l'abitazione principale e per tutti gli altri fabbricati, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 676, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014). Conseguentemente, è stato azzerato il gettito per l'anno 2015.

L'importo accertato dal Rendiconto si riferisce ad incassi effettuati dai contribuenti, verso i quali è stato successivamente disposto il rimborso delle somme erroneamente versate.

➤ **Addizionale Comunale IRPEF**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 19/02/2015 sono state confermate, come sotto riportate, le aliquote dell'**addizionale comunale IRPEF**, in funzione degli scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, consentendo di salvaguardare i redditi più bassi, adattando le politiche di bilancio ad esigenze di equità e di tutela delle classi sociali più deboli.

Scaglione di reddito complessivo	Aliquota addizionale IRPEF
Fino a € 15.000	0,20%
Oltre €. 15.000 e fino a €. 28.000	0,21%
Oltre €. 28.000 e fino a €. 55.000	0,45%
Oltre €. 55.000 e fino a €. 75.000	0,50%
Oltre €. 75.000,00	0,55%

È stato pure confermata la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore ad €. 15.000,00.

Categoria 2 – Tasse si riferisce ai corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente.

TABELLA 20

CATEGORIA II - TASSE	ACCERTAMENTI	%
TOSAP	97.896,98	1,60%
TOSAP temporanea	33.382,00	0,54%
TARSU - quote arretrate	480.606,82	7,84%
TARES - quote arretrate	322,72	0,01%
TARI - Tassa sui rifiuti	5.520.719,36	90,02%
TOTALE	6.132.927,88	100,00%

La principale entrata della categoria è il tributo sui rifiuti (TARI).

La Tariffa sui rifiuti è disciplinata dalla normativa e dal relativo Regolamento comunale.

La metodologia tariffaria si è articolata nelle seguenti fasi:

- Individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili da attribuire alle singole categorie di utenza in base alle formule e ai coefficienti del D.P.R. n. 158/1999.

Nel Piano Finanziario approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 19/02/2015, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG+CC)a^{-1}(1+IPa - Xa) + CKa$$

dove

- **Ta**: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento
- **CG**: costi di gestione del ciclo dei rifiuti
- **CC**: costi comuni
- **a-1**: anno precedente a quello di riferimento
- **IPa**: inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **Cka**: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

In sostanza il totale del gettito tariffario per l'anno 2015 è pari al costo totale del 2014 (al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata), aumentata della percentuale di inflazione prevista per il 2015 e diminuita della percentuale di recupero di produttività stimata per lo stesso anno.

Categoria 3 – Tributi speciali prevede il fondo di solidarietà comunale oltre ad altre forme impositive dell'ente, non direttamente ricomprese nelle precedenti

TABELLA 21

CATEGORIA III - TRIBUTI SPECIALI	ACCERTAMENTI	%
Diritti sulle Pubbliche Affissioni	28.736,00	11,98%
Fondo di Solidarietà Comunale	211.194,19	88,02%
TOTALE	239.930,19	100,00%

La Legge di Stabilità 2013 ha previsto l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale da alimentare con una quota dell'IMU di spettanza ai Comuni, secondo criteri di stabiliti come sui evidenziato dalla tabella sotto riportata.

Fondo di solidarietà comunale al netto recuperi e detrazioni	
Attribuzioni	Importo
Somme a debito per alimentazione Fondo di solidarietà comunale (art. 4 DPCM 10/9/2015)	- 257.584,54
Accantonamento sul fondo di solidarietà comunale art. 7 DPCM 10/9/2015	- 11.610,48
Totale (a debito del Comune)	- 269.195,02

Il D.P.C.M. 10/09/2015 ha fissato i criteri definitivi di formazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2015.

L'importo a debito del Comune è stato recuperato dall'Agenzia delle Entrate.

L'importo accertato si riferisce al decreto Ministro dell'Interno del 01/02/2016, con il quale sono state riassegnate le disponibilità residue del Fondo di Solidarietà Comunale 2014.

La tabella sottostante mostra l'andamento delle entrate tributarie nel quinquennio.

TABELLA 22

ENTRATE TRIBUTARIE	2011	2012	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte	17.123.657,17	20.163.737,79	16.186.752,18	19.033.612,79	16.801.703,56
Categoria II - Tasse	6.679.235,55	6.512.151,85	6.861.910,74	6.397.249,74	6.132.927,88
Categoria III - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	3.022.975,48	2.309.067,38	2.467.972,49	1.286.871,14	239.930,19
TOTALE	26.825.868,20	28.984.957,02	25.516.635,41	26.717.733,67	23.174.561,63

La significativa riduzione della Categoria I rispetto all'esercizio 2014 è dovuto principalmente all'azzeramento della TASI disposta con effetto per l'anno 2015.

La riduzione della Categoria III è data dall'azzeramento del Fondo di Solidarietà Comunale 2015, determinato in un importo negativo come sopra evidenziato.

TITOLO II – Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici

Il titolo II delle entrate è classificato in categorie, in funzione dell'ente pubblico da cui provengono i contributi o i trasferimenti; alcune di queste prevedono un vincolo di destinazione.

L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TABELLA 23

TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	STANZIAMENTI	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
	(1)		(2)	(2/1)	(3)	(3/2)
Categoria I - Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	401.000,00	30,33%	462.371,32	115,30%	416.209,08	90,02%
Categoria II - Contributi e trasferimenti correnti della Regione	778.100,00	58,85%	712.978,93	91,63%	306.590,79	43,00%
Categoria V - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	143.000,00	10,82%	337.817,14	236,24%	139.948,06	41,43%
TOTALE	1.322.100,00	100,00%	1.513.167,39	114,45%	862.747,93	57,02%

Categoria 1 – Contributi e trasferimenti correnti dello Stato, comprende:

- a) **contributo per gli interventi nei Comuni - ex Fondo sviluppo investimenti** (€ 148.880,95) che viene determinato nella misura necessaria all'attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere e dei mutui contratti o concessi ai sensi dell'art. 46-bis del D.L. 23 febbraio 1995 n. 41, convertito dalla L. 22 marzo 1995 n. 85. La riduzione del fondo è dovuta alla progressiva estinzione dei mutui, per i quali non vengono più erogati contributi statali.
- b) **contributi non fiscalizzati da federalismo municipale** relativi a:
- trasferimenti compensativi minor introiti addizionale IRPEF art. 1, Legge 244/2007 e art. 2 D.L. 93/2008 (€ 10.246,12);
 - minor introiti addizionale IRPEF derivanti dalla cedolare secca di cui al D.Lgs 231/2011 (€ 25.449,07);
 - contributo partecipazione contrasto all'evasione fiscale di cui all'art. 1, D.L. 203/2005 (€ 28.556,43);
 - addizionale comunale sui diritti d'imbarco calcolata in base al territorio comunale nel quale è inserito l'aeroporto e alla superficie totale del Comune di cui alla Legge 350/2003 (€ 16.741,16);
 - acquisto mobili e arredi scuole (€ 230,16);
- c) **contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge** relativi a:
- copertura oneri per accertamenti medico legali per assenze malattia (€ 351,00);
 - trasferimento compensativo minore introito IMU (c.d. immobili merce D.M. 20/06/2014) (€ 44.626,81);
 - Contributo art. 8, comma 10 Decreto Legge n. 78/2015 (€ 68.626,61);
 - contributo compensativo IMU da coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali (DM 24/10/2014) (€ 27.316,41);

d) **contributo per carta d'identità elettronica (CIE)** (€. 1.461,60);

e) **Fondo nazionale per accoglienza minori stranieri non accompagnati 2015** (€. 91.885,00).
La legge di stabilità ha trasferito in capo al Ministero dell'Interno le risorse relative al Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, già operante presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 23, comma 11, quinto periodo, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012. In seguito al suddetto trasferimento, il Ministero dell'Interno ha erogato ai Comuni, per il tramite delle competenti Prefetture, il contributo giornaliero per ospite, nella misura massima già fissata in €. 45,00 (IVA inclusa), per l'accoglienza offerta a partire dal 1° gennaio 2015 ai minori stranieri non accompagnati ospitati in strutture ubicate nei territori di codesti enti.

Categoria 2 – Contributi e trasferimenti correnti della Regione, finalizzati a finanziare specifiche funzioni di spesa, comprendono principalmente:

- Trasferimenti correnti regionali (€. 170.850,97) commisurati sulla base di quanto indicato dalla circolare relativa al riparto del Fondo Sociale regionale (nido, minori e anziani) - (cod. 2022200, 2022220, 2022240);
- Trasferimenti regionali (€. 41.280,00) del Fondo Sostegno Affitto (art. 11 L. 431/98 e art. 2, comma 9 L.R. 2/2000) in base ai criteri stabiliti dalla Giunta regionale - (cod. 2022592);
- Contributo regionale di cui al DGR 2648/2014 per iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli (€. 46.625,41) - (cod. 2022592);
- Contributo regionale di cui Decreto Regionale n. 12754 per interventi a sostegno della locazione (€. 66.620,21) - (cod. 2022592);
- Contributi regionali (€. 27.602,34) per il cofinanziamento progetto strade sicure nella misura necessaria a garantire il rimborso della rata annuale di mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti (cod. 2022598);
- Contributo regionale (€. 360.000,00) Comune capofila "Bando Distretto del Commercio" di cui alla D.G.R. n. 1622 del 19/02/2015 (cod. 2022650).

Categoria 5 – Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

Ricomprende contributi e trasferimenti finalizzati a finanziare specifiche funzioni di spesa:

- Contributo provinciale (€. 13.446,00) per l'assistenza scolastica (cod. 2052720)
- entrate (€. 314.455,26) derivanti dall'Accordo di programma (regolato dall'art. 34 del D.Lgs. 267/2000) per la realizzazione del Piano di Zona 2015-2017 - aderenti i Comuni di Pioltello, Rodano, Segrate, Vimodrone e l'ASL MI 2 (cod. 2052650);
- contributo AIMA quote latte (9.915,88) - (cod. 2052596).

La tabella mostra l'andamento dell'entrata (accertamenti) nel quinquennio:

TABELLA 24

TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2011	2012	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	499.353,27	311.712,94	3.670.323,50	550.594,22	462.371,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	503.293,46	656.338,14	581.042,98	618.975,57	712.978,93
Trasferimenti organismi comunitari	35.251,84	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	330.520,03	225.486,45	83.400,51	10.447,34	337.817,14
TOTALE	1.368.418,60	1.193.537,53	4.334.766,99	1.180.017,13	1.513.167,39

Titolo III – Entrate extra-tributarie

Sono suddivise in:

- **Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici**, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, servizi non sempre gestiti direttamente dall'ente;
- **Categoria 2 - Proventi gestione patrimoniale**, riporta le entrate relative ai beni dell'ente;
- **Categoria 3 - Proventi finanziari**, misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente;
- **Categoria 4 - Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società**, misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria;
- **Categoria 5 - Proventi diversi**, presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, non dovrebbe influenzare eccessivamente il totale del titolo.

TABELLA 25

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	STANZIAMENTI	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
	(1)		(2)	(2/1)	(3)	(3/2)
Categoria I - Proventi servizi pubblici	3.029.300,00	47,55%	2.924.756,75	96,55%	1.574.313,45	53,83%
Categoria II - Proventi beni dell'ente	2.264.200,00	35,54%	2.203.293,33	97,31%	1.467.251,06	66,59%
Categoria III - Interessi attivi	1.000,00	0,02%	631,60	63,16%	401,94	63,64%
Categoria IV - Utili netti e dividendi di società partecipate	-	-	-	-	-	-
Categoria V - Proventi diversi	1.076.000,00	16,89%	1.087.527,67	101,07%	956.385,31	87,94%
TOTALE	6.370.500,00	100,00%	6.216.209,35	97,58%	3.998.351,76	64,32%

La tabella sottostante mostra l'andamento delle entrate extra-tributarie nel quinquennio (accertamenti).

TABELLA 26

TITOLO III - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	2011	2012	2013	2014	2015
Categoria 1 - Servizi pubblici	6.268.639,53	5.104.401,53	4.275.518,07	3.653.591,84	2.924.756,75
Categoria 2 - Proventi beni dell'ente	1.819.836,54	2.716.267,85	2.423.753,21	2.207.393,47	2.203.293,33
Categoria 3 - Interessi attivi	17.876,73	5.276,67	3.284,49	1.005,07	631,60
Categoria 4 - Utili nette aziende	76.507,15	478.099,06	-	-	-
Categoria 5 - Proventi diversi	869.155,24	1.130.002,74	696.123,34	754.555,84	1.087.527,67
TOTALE	9.052.015,19	9.434.047,85	7.398.679,11	6.616.546,22	6.216.209,35

Servizi a domanda individuale

Per determinate prestazioni di carattere socio-assistenziale, i cittadini che versano in situazioni economiche di disagio possono beneficiare delle tariffe agevolate adottate dall'ente locale nell'esercizio della propria autonomia regolamentare. A tale proposito il legislatore ha previsto l'indicatore della situazione economica del contribuente attraverso una sua parametrizzazione con la composizione e la situazione familiare dell'interessato, definito ISEE e la cui applicazione costituisce un valore da raffrontare con quella soglia stabilita dall'ente erogatore per beneficiare delle prestazioni agevolate.

Per effetto di questa disposizione l'ente locale può individuare le prestazioni fondamentali per le quali applicare tariffe agevolate ai soggetti per i quali sono riscontrati valori ISEE sottosoglia. Anche la struttura tariffaria dei servizi pubblici a domanda individuale per il 2015, approvati con deliberazione di G.C. n. 9 del 29/01/2015 è stata costruita partendo dall'ISEE.

La tabella seguente mostra il grado di copertura realizzata dei servizi a domanda individuale.

TABELLA 27

Servizio	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura</i>
Asilo nido (*)	713.169,16	1.548.144,35	46,07%
Impianti sportivi	129.073,97	465.768,25	27,71%
Servizio pre - post scuola	63.362,52	65.732,34	96,39%
Centro diurno estivo anziani	2.508,00	20.719,65	12,10%
Centro diurno estivo minori	12.094,00	25.022,88	48,33%
Mensa dipendenti	31.949,58	94.131,88	33,94%
Fornitura pasti a domicilio	29.751,00	74.619,80	39,87%
Servizi trasporto funebri	22.070,50	27.237,65	81,03%
Trasporto scolastico	76.683,00	351.642,86	21,81%
Utilizzo locali	13.281,00	29.000,00	45,80%
TOTALE	1.093.942,73	2.702.019,66	40,49%

(*) I costi dell'asilo nido calcolati al 50% ai sensi dell'art. 5, comma 1, Legge 23/12/1992 n. 498, determinano una percentuale di copertura pari al 92,13%.

Ove non diversamente indicato, le tariffe applicate per i sopra elencati servizi nel corso dell'anno 2015 sono state approvate con deliberazione G.C. n. 9 del 29/01/2015 ad oggetto "Servizi a domanda individuale e servizi pubblici locali: definizione costi complessivi, tariffe e contribuzioni per l'anno 2015".

Asilo nido

Le tariffe mensili sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, generando un gettito di €. 574.985,46. La voce proventi dell'asilo nido comprende anche il trasferimento del piano di riparto del fondo sociale regionale per importo di euro 25.050,63 nonché specifico trasferimento regionale (tramite Piando di Zona) di euro 113.133,07 destinato al finanziamento delle convenzioni degli asili nido non comunali.

Proventi centri sportivi

I proventi derivanti dagli impianti sportivi per €. 129.073,97 (ad esclusione dell'impianto natatorio affidato in concessione) derivano principalmente dall'assegnazione degli impianti di cui alla deliberazione G.C. n. 105 del 19/07/2012, modificata con deliberazione G.C. n. 110 del 13/11/2014 e dalla determinazione dirigenziale n. 696 del 17/12/2012, ulteriormente modificata dalla determinazione dirigenziale n. 756 del 21/11/2014.

Con determinazione n. 115 del 16/02/2015 è stata prorogata la concessione degli impianti sportivi fino al 31/08/2018.

Servizio pre – post scuola.

Le tariffe trimestrali sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, generando un gettito di €. 63.362,52 riferito all'anno scolastico 2014/2015. Dall'anno scolastico 2015/2016 il servizio è stato affidato in concessione.

Fornitura pasti a domicilio – Centro Diurno Estivo per Anziani

Le tariffe mensili sono rimaste invariate nel quadriennio 2012-2015, generando un gettito di €. 29.751,00 relativamente al servizio pasti a domicilio, nonché di €. 2.508,00 relativamente al Centro Diurno Estivo anziani.

Centro Diurno Estivo minori

Le tariffe mensili sono rimaste invariate nel quadriennio 2012-2015, generando un gettito di €. 12.094,00.

Trasporto scolastico

Le tariffe non hanno subito incrementi, generando un gettito di €. 76.683,00.

Servizi cimiteriali

Il gettito derivante dai **servizi funebri** (€. 41.879,50 di cui euro 22.070,50 derivante dal servizio trasporto salme e euro 19.809,00 per attività autorizzative in ambito cimiteriale) deriva dall'applicazione della deliberazione G.C. n. 29 del 09/02/2011, aggiornata con le deliberazione G.C. n. 88 del 21/06/2012, G.C. n. 8 del 24/01/2013 (introduzione di nuove tariffe cimiteriali derivanti da ulteriori fattispecie di operazioni previsti dal nuovo Capitolato Speciale d'Appalto dei Servizi Tecnici Cimiteriali.)

La deliberazione G.C. n. 15 del 31/01/2014 ha aggiornato le tariffe di alcune categorie di operazioni cimiteriali al fine di allinearle con le spese sostenute dall'ente per l'erogazione dei servizi oltre che all'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA.

La deliberazione G.C. n. 13 del 29/01/2015 ha aggiornato alcune tariffe cimiteriali al fine di allinearle con le spese sostenute dall'ente per l'erogazione dei servizi dovute ad aggiornamenti ISTAT e ai valori medi praticati nell'ambito territoriale

Illuminazione Votiva

Con deliberazione G.C. n. 96 del 05/07/2012 relativa al riassetto dei servizi cimiteriali, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di gestire in economia il **servizio illuminazione votiva**. Il gettito dei proventi derivanti da illuminazione votiva (€ 41.132,68) derivano dalle tariffe approvate con deliberazione G.C. n. 36 del 28/03/2013, modificate con deliberazione G.C. n. 14 del 29/01/2015.

Servizio di assistenza domiciliare

Con deliberazione C.C. n. 8 del 29/01/2007 è stata istituita la struttura tariffaria relativa al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) basata sull'ISEE; con deliberazione G.C. n. 35 del 17/02/2011 sono state determinate le relative tariffe, applicando un aumento di circa il 3% ed eliminando l'esenzione totale prima prevista. La tariffa minima è fissata in €. 2,00 per intervento. Il gettito derivante è stato pari ad € 35.938,50. La copertura dei costi (€. 311.894,62) è pari al 11,52%. Le tariffe relative al servizio di assistenza domiciliare non hanno subito incrementi nel quadriennio 2012-2015

Proventi da parcheggi

Le tariffe non hanno subito incrementi rispetto all'esercizio precedente. Il gettito netto derivante dalla concessione della gestione dei parcheggi a pagamento è pari ad €. 82.600,82, mentre l'introito derivante dai parcheggi per residenti del quartiere Milano Due (di cui alla deliberazione G.C. n. 104 del 15/10/2013) sono stati pari ad €. 3.010,00.

Proventi diversi servizio nettezza urbana

Proventi diversi servizio di nettezza urbana (€. 471.064,75) comprende, oltre all'introito derivante dai contratti di noleggio dei grandi contenitori per la raccolta rifiuti, i proventi derivanti dal riciclo rifiuti di rottami, carta e plastica.

Il gettito dei proventi dei servizi pubblici resi dall'amministrazione (diritti di segreteria, diritti di rogito, diritti rilascio di carte d'identità, rimborso stampati) pari ad €. 224.469,19 derivano dall'adeguamento delle tariffe, di cui alla deliberazione di G.C. n. 34 del 21/03/2013.

Categoria 2 – Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'Ente.

Tra i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'Ente si possono evidenziare:

- contratti di locazione di locali (ufficio postale Milano Due, Caserma dei carabinieri, sede ASL, sede Confcommercio, bar Centro Parco, Centro Diurni Disabili CDD, porzione capannone via Morandi, Bar presso Cascina Commenda);
- contratti di locazione di aree;
- concessioni di occupazione di immobili a favore di associazioni dove è previsto un rimborso forfettario annuo per le utenze;
- proventi per la concessione di orti comunali;
- canoni di locazione del patrimonio abitativo dell'ente utilizzato per scopi sociali;
- rimborsi per i consumi di energia elettrica, acqua e gas sulla base di convenzioni stipulate con i soggetti utilizzatori degli spazi comunali;
- conguaglio positivo a favore dell'ente nella gestione del servizio calore stagione 2014 /2015 (€ 42.439,34).

La voce canone di locazione e di concessione comprende anche l'importo di € 156.924,08 relativo al canone di concessione della piscina comunale.

Tra i proventi della categoria II delle entrate extra-tributarie sono inclusi anche i proventi derivanti dalla convenzione, stipulata con A2A (€ 427.000,00 - compresa IVA 22% - per l'anno 2015) relativa alla concessione del servizio di distribuzione gas metano nel territorio comunale, da canoni patrimoniali non ricognitori e ricognitori (€ 620.252,58) la cui tariffe sono state approvate con deliberazione dalla Giunta Comunale in aumento rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla rivalutazione ISTAT.

I proventi da concessioni cimiteriali (€ 296.873,25), contabilizzati al titolo 3[^] - cat. 2, si riferiscono alle concessioni di loculi ed ossari; la deliberazione G.C. n. 9 del 18/01/2012 ha adeguato alla rivalutazione ISTAT i canoni di concessione dei manufatti cimiteriali così come previsto dal Regolamento di polizia mortuaria.

Categoria 5 – Proventi diversi

Tra le principali risorse collocate nella categoria V del titolo III dell'entrata (Proventi diversi), si evidenzia:

- il rimborso, a carico della partecipata CORE S.p.a., (€ 199.979,82.=) della quota annuale della rata del mutuo contratto dai comuni di Segrate, Pioltello, Cologno Monzese, Cormano e Sesto San Giovanni per la costruzione del forno destinato allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- il contributo dovuto a rimborso dei pasti erogati a favore del personale docente impegnato nell'orario di refezione scolastica (€ 77.791,79);
- il contributo gestione servizio di tesoreria (€ 15.000,00.) con un incremento di € 10.000,00 annui rispetto agli esercizi finanziari precedenti offerto in sede di rinnovo del contratto di tesoreria per il quinquennio 2011/2015;
- rimborso spese per servizi sociali (€ 39.137,41);
- Risarcimenti derivanti da procedimenti legali (€ 372.377,29);
- rimborso per il servizio smaltimento rifiuti nelle scuole (€ 18.772,16);
- rimborsi assicurativi (€ 26.124,70)

TITOLO IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione dei crediti

Le entrate del titolo IV sono destinate, unitamente a quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento, e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

TABELLA 28

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITO	STANZIAMENTI	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
	(1)		(2)	(2/1)	(3)	(3/2)
Categoria 1 - Alienazioni di beni patrimoniali	-		53.883,13	-	43.164,38	80,11%
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	75.000,00	0,55%	75.000,00	100,00%	-	-
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti (proventi permessi di costruire)	13.587.500,00	99,45%	10.632.352,88	78,25%	10.631.836,88	100,00%
TOTALE	13.662.500,00	100,00%	10.761.236,01	78,76%	10.675.001,26	99,20%

La categoria 1^a di entrata ad oggetto: **“Alienazioni beni patrimoniali”** comprende l'importo di €. 11.008,13 (cod. 4016100) derivante dalla cessione delle proprietà di aree concesse in diritto di superficie e l'importo di €. 42.875,00 (cod. 4016050) relativo alla concessione di area cimiteriale per la realizzazione di cappelle di famiglia.

La categoria 3^a di entrata ad oggetto: **“Trasferimenti di capitale dalla regione”** comprende il contributo regionale per interventi di ristrutturazione di alloggi per €. 75.000,00 (cod. 4036860).

La categoria 5^a ad oggetto **“Trasferimenti di capitale da altri soggetti”** (€. 10.632.352,88) comprende il gettito derivante dai proventi per permessi di costruire relativi ad introiti già realizzati, così suddivisi:

- (cod. 4056649) contributo per permessi di costruire per l'importo €. 6.612.936,88
- (cod. 4056091) monetizzazione aree standard per l'importo di €. 4.000.000,00
- (cod. 4056790) contributo urbanizzativo per l'importo di €. 19.416,00

Quota parte degli stessi sono destinati al finanziamento di spese vincolate dalla normativa vigente come precedentemente illustrato nell'apposita tabella.

L'art. 136, comma 2, lett. c) del DPR. 6/6/2001, n. 380 ha disposto l'abrogazione, a partire dal 30/6/2003 (come previsto dall'art. 2 del D.L. 122/2002 convertito nella legge 185/2002), dell'art. 12 della Legge n. 10/1977, ove prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto corrente vincolato. La cessazione di detto vincolo di destinazione non modifica, invece, l'allocatione nel bilancio delle entrate derivanti dai contributi di costruzione. Infatti, le predette entrate, riscosse senza vincoli di destinazione, sono iscritte, ai sensi del D. P. R. n. 194/1996, nel titolo IV (Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti) categoria 5 dell'Entrata, secondo le indicazioni del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) istituito dall'articolo 28 della Legge n. 289/2002.

Restano, ovviamente, in vigore le Leggi regionali che vincolano, in tutto o in parte, la destinazione dei suddetti proventi.

La tabella seguente mostra l'andamento dell'entrata nel quinquennio (accertamenti).

TABELLA 29

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITO	2011	2012	2013	2014	2015
Categoria 1 - Alienazioni di beni patrimoniali	242.659,60	82.480,26	18.366,30	17.119,21	53.883,13
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	-	214.348,81	-	-	75.000,00
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti	-	-	4.489,10	-	-
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.260.763,33	1.704.991,05	1.999.785,14	5.900.144,63	10.632.352,88
TOTALE	5.503.422,93	2.001.820,12	2.022.640,54	5.917.263,84	10.761.236,01

ANALISI della SPESA

La **Spesa** è ordinata in *titoli, funzioni, servizi e interventi*. I titoli classificano le spese in base alla loro natura e destinazione economica, le funzioni in maniera più articolata individuano le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate dall'ente locale. I servizi sono invece i reparti organizzativi, semplici o complessi, costituiti da persone e mezzi destinati a un'area organizzativa dell'ente per l'esercizio di parte di una funzione propria dello stesso ente, destinata all'erogazione di prestazioni ai cittadini ovvero ai fini interni di supporto. Gli interventi invece individuano i fattori produttivi cioè gli elementi e i mezzi per il raggiungimento del fine a cui il singolo servizio è preposto.

I Titoli della spesa sono classificati in:

- **Titolo I - Spese correnti:** rappresentano le somme destinate al funzionamento ordinario dell'ente ed all'erogazione dei servizi alla cittadinanza;
- **Titolo II - Spese in conto capitale:** rappresentano quegli interventi di spesa di investimento che sono finalizzati ad accrescere, conservare o migliorare il patrimonio durevole dell'Ente e che per tale ragione non possono essere considerati ordinari (correnti); si concretizzano nelle opere pubbliche realizzate sul territorio;
- **Titolo III - Spese per rimborso di prestiti:** rappresentano le somme destinate alla restituzione del capitale mutuato tramite la contrazione di un prestito;
- **Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi:** comprende le spese derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi; non influiscono finanziariamente sull'economia del bilancio.

Il quadro sottostante riporta l'elenco delle uscite di competenza, impegnate a consuntivo 2015 e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica il peso di ogni singola voce sul totale generale della spesa.

TABELLA 30

RIEPILOGO SPESE	IMPEGNI	%
Titolo I - Spesa corrente	32.490.184,35	48,63%
Titolo II - Spesa in conto capitale	5.773.763,92	8,64%
Titolo III - Rimborso quote di capitale	21.270.040,32	31,83%
Titolo III - Rimborso anticipazione di cassa	2.210.000,00	3,31%
Titolo IV - Servizi per conto terzi	5.073.719,69	7,59%
TOTALE	66.817.708,28	100,00%

Di seguito viene riportato l'andamento delle spese (impegni) nel quinquennio, suddivise per Titoli.

TABELLA 31

RIEPILO SPESE	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I - Spesa corrente	33.816.136,58	31.979.847,35	33.714.078,71	33.508.130,02	32.490.184,35
Titolo II - Spesa in conto capitale	5.083.565,90	2.001.820,12	2.178.092,08	5.908.832,43	5.773.763,92
Titolo III - Rimborso quote di capitale	2.238.621,94	2.782.258,54	2.233.100,00	2.263.621,70	21.270.040,32
Titolo III - Rimborso anticipazione di cassa			2.514.852,75	1.038.699,73	2.210.000,00
Titolo IV - Servizi per conto terzi	2.513.737,36	2.238.674,77	2.249.681,99	2.312.165,69	5.073.719,69
TOTALE	43.652.061,78	39.002.600,78	42.889.805,53	45.031.449,57	66.817.708,28

Si osserva, in generale, un andamento costante delle spese correnti, imputabile principalmente al conseguimento degli obiettivi del Patto di stabilità ed alle crescenti misure di contenimento della spesa pubblica imposte dal D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel corso dell'esercizio non vi è stato ricorso a nuovo indebitamento.

Le Spese per funzioni

Il punto di partenza per l'analisi delle spese correnti è la ripartizione in "funzione", come riassunto nella tabella seguente.

TABELLA 32

SPESE CORRENTI per FUNZIONI	IMPEGNI	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione, controllo	9.531.418,14	29,34%
Funzione 3 - Polizia Locale	2.023.117,12	6,23%
Funzione 4 - Istruzione pubblica	3.554.672,29	10,94%
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.075.030,83	3,31%
Funzione 6 - Sport e ricreazione	673.484,94	2,07%
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	3.577.099,17	11,01%
Funzione 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	6.247.294,03	19,23%
Funzione 10 - Settore sociale	5.758.114,26	17,72%
Funzione 11 - Sviluppo economico	49.953,57	0,15%
TOTALE	32.490.184,35	100,00%

La tabella sottostante mostra andamento della spese correnti per funzioni nell'ultimo quinquennio (impegni).

TABELLA 33

SPESE CORRENTI	2011	2012	2013	2014	2015
Funzione 1 - Amministrazione, gestione, controllo	10.123.882,96	9.220.139,05	9.568.108,68	9.401.648,30	9.531.418,14
Funzione 3 - Polizia Locale	2.320.456,18	2.349.592,78	2.442.211,17	2.326.222,08	2.023.117,12
Funzione 4 - Istruzione pubblica	3.499.425,02	3.369.770,36	3.690.838,99	3.492.078,24	3.554.672,29
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	937.525,64	908.179,82	1.052.138,31	1.108.748,20	1.075.030,83
Funzione 6 - Sport e ricreazione	718.097,72	675.722,70	768.788,69	963.801,88	673.484,94
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	3.203.024,96	3.153.452,37	3.536.974,19	3.636.098,74	3.577.099,17
Funzione 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	6.685.332,44	6.058.404,56	6.235.552,71	6.347.045,54	6.247.294,03
Funzione 10 - Settore sociale	6.328.391,66	6.244.585,71	6.105.103,45	6.091.286,10	5.758.114,26
Funzione 11 - Sviluppo Economico			314.362,52	141.200,94	49.953,57
TOTALE	33.816.136,58	31.979.847,35	33.714.078,71	33.508.130,02	32.490.184,35

Si evidenzia una riduzione della spesa corrente pari ad €. 1.017.945,67 rispetto all'esercizio 2014.

Verifica contenimento delle spese (art. 6 D.L. n. 78/2010 e art. 5 D.L. n. 95/2012)

L'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, ha introdotto, a decorrere dal bilancio 2011 e successivi, specifici limiti in riduzione per talune spese, con riferimento agli importi sostenute (impegnate) nell'esercizio 2009.

Si è, quindi, provveduto a monitorare costantemente le spese soggette a tale riduzione, tenendo presente i numerosi pareri espressi, in merito, dalle Sezioni Regionali di Controllo della Corti dei Conti, nonché dalle Sezioni Unite e dalla Sezione Autonomie.

Nel merito, si è pronunciata anche la Corte Costituzionale (sentenza n. 139 del 23/05/2012), nonché la Sezione Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n. 26 del 20/12/2013), precisando che le disposizioni contenute nell'articolo 6 del D.L. 78/2010 non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio; pertanto le Amministrazioni locali dovranno perseguire l'obiettivo di riduzione della spesa complessivamente determinato dall'art. 6 del decreto sviluppo, ma potranno scegliere liberamente le tipologie di spesa alle quali apportare i tagli che consentano di realizzare il risultato previsto.

Gli stanziamenti per le sotto elencate tipologie di spese per l'esercizio 2016 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 (relativamente alle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture), come risulta dalla seguente tabella riepilogativa:

TABELLA 34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione	Limite di spesa	Impegni 2015
Studi e consulenze	196.187,66	88%	23.542,52	5.075,20
Spese di rappresentanza			75.803,70	3.959,30
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	379.018,51	80%		58.538,32
Sponsorizzazioni	-	100%	-	
Missioni	10.264,58	50%	5.132,29	2.169,98
Formazione	49.210,00	50%	24.605,00	15.648,80
TOTALE	634.680,75		129.083,51	85.391,60
	Rendiconto 2011 (impegni)	Riduzione	Limite di spesa	Impegni 2015
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	22.683,74	50%	11.341,87	18.953,99
TOTALE COMPLESSIVO			140.425,38	104.345,59

Va evidenziato che:

- per le spese per studi e consulenze, l'art. 14 del D.L. 66/2014 ha imposto nuovi limiti di spesa per il ricorso alle collaborazioni esterne. Il comma 1, in particolare, stabilisce che, dal 2014, le amministrazioni pubbliche non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di €. , e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a €. 5milioni (Segrate circa €. 120.000,00).
- per le spese per autovetture, l'art. 15 del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, ha ulteriormente novellato il comma 2 dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, prescrivendo che, a decorrere dal 1° maggio 2014, *“le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi”*. Questo nuovo limite avrebbe potuto derogarsi esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere e limitatamente all'anno 2014.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia locale), per i servizi sociali volti a garantire i livelli essenziali di assistenza oltre agli automezzi immatricolati per trasporto di cose.

Analisi della spesa corrente per intervento

Un ulteriore livello di disaggregazione può essere realizzato analizzando la spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica, analizzando la stessa per intervento.

TABELLA 35

SPESE CORRENTI per intervento	IMPEGNI	%
Intervento 01 - Personale	6.892.643,39	21,21%
Intervento 02 - Acquisto beni di consumo	236.654,93	0,73%
Intervento 03 - Prestazioni di servizio	23.471.130,87	72,24%
Intervento 04 - Utilizzo beni di terzi	35.426,02	0,11%
Intervento 05 - Trasferimenti	595.663,86	1,83%
Intervento 06 - Interessi passivi e oneri finanziari	171.005,67	0,53%
Intervento 07 - Imposte e tasse	655.656,38	2,02%
Intervento 08 - Oneri straordinari gestione corrente	432.003,23	1,33%
TOTALE	32.490.184,35	100,00%

Nella tabella sottostante viene analizzata la spesa (impegni) per intervento nel quinquennio (l'ultima colonna evidenzia il raffronto fra gli esercizi 2014 e 2015):

TABELLA 36

SPESE CORRENTI PER INTERVENTO	2011	2012	2013	2014	2015	variaz. 2014 / 2015
Intervento 01 - Personale	7.896.259,82	7.852.993,29	7.715.094,20	7.581.177,70	6.892.643,39	-688.534,31
Intervento 02 - Acquisto beni di consumo	243.431,26	230.030,77	203.062,74	201.059,84	236.654,93	35.595,09
Intervento 03 - Prestazioni di servizio	22.983.927,11	21.703.709,99	23.612.009,16	23.906.643,93	23.471.130,87	-435.513,06
Intervento 04 - Utilizzo beni di terzi	127.547,54	115.930,51	143.726,55	77.305,35	35.426,02	-41.879,33
Intervento 05 - Trasferimenti	996.215,03	711.640,82	937.663,75	822.642,34	595.663,86	-226.978,48
Intervento 06 - Interessi passivi e oneri	690.939,63	644.086,50	288.298,02	259.992,86	171.005,67	-88.987,19
Intervento 07 - Imposte e tasse	586.313,69	585.540,18	566.609,21	568.364,86	655.656,38	87.291,52
Intervento 08 - Oneri straordinarie gestione corrente	291.502,50	135.915,29	247.615,08	90.943,37	432.003,23	341.059,86
TOTALE	33.816.136,58	31.979.847,35	33.714.078,71	33.508.130,25	32.490.184,35	-1.017.945,90

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, alle riduzioni di spesa disposte dalle disposizioni normative sopra richiamate (D.L. 78/2010 e s.m.i.), la somma impegnata per acquisto beni (int. 02), prestazione di servizi (int. 03) ed utilizzo di beni di terzi (int. 04) ha subito una riduzione di €. 441.797,30 rispetto all'esercizio 2014.

Spesa per il personale

La consistenza del personale del Comune al 31/12/2014 ed al 31/12/2015 è riportata nella seguente tabella di raffronto:

TABELLA 37

Personale dell'Ente	2014			2015		
	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Segretario Generale	-	1	-	-	1	-
Dirigenti tempo indeterminato	5	2	-	5	2	-
Dirigenti tempo determinato	-	3	-	-	-	-
- di cui all'art.90 del TUEL	-	-	-	-	-	-
- di cui all'art.110 co.1, TUEL	-	3	-	-	-	3
- di cui all'art.110 co.2, TUEL	-	-	-	-	-	-
Personale comparto tempo Indeterminato	250	202	3	250	201	4
Personale comparto tempo determinato	-	7	5	-	3	7
TOTALE	255	215	8	255	207	14

La spesa del personale impegnata all'intervento 01 rappresenta il 21,21% del totale della spesa corrente, pur non esaurendo gli oneri che concorrono alla determinazione della spesa complessiva di personale, dovendosi aggiungere le seguenti ulteriori voci:

- intervento 07 - €. 438.671,16 - IRAP
- intervento 03 - €. 14.528,12 - acquisto buoni pasto
- intervento 05 - €. 19.000,00 - rimborso alle Amministrazioni di appartenenza del personale distaccato in posizione di comando.
- €. 56.300,00 - spesa a carico dell'ente relativa alla ripartizione delle spese del personale dell'Ufficio di Piano – Distretto Sociale Est-Milano
- €. 2.000,00 - spesa per acquistare voucher INPS

L'art. 1, comma 557 e 557-quater L. 296/2006 e s.m.i., prevede che gli enti soggetti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione della spesa del personale. Ai fini dell'applicazione del comma 557-quater, a decorrere dall'anno 2014, l'ente ha ridotto la spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente.

Con deliberazione n. 27/CONTR/11 del 16/05/2011, le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno dettato il criterio di formazione dell'aggregato "spesa di personale".

La tabella seguente dimostra il rispetto del limite stabilito dalla normativa sopra richiamata.)

TABELLA 38

		Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2014 (post riaccertam. Straord.)	Rendiconto 2015 (DLgs 118/2011)
spesa intervento 01	+	7.821.205,99	7.581.177,70	7.487.307,70	6.892.643,39
spesa intervento 01 - FPV 2016					238.121,13
spese intervento 03	+	19.401,60	41.442,13	41.442,13	14.528,12
spese intervento 05	+	-	-	-	19.000,00
spese intervento 07	+	498.218,57	474.912,99	468.362,99	438.671,16
spese intervento 07 - FPV 2016					12.702,74
altre spese di personale incluse	+	58.628,17	58.809,65	58.809,65	58.300,00
totale spese computate	=	8.397.454,33	8.156.342,47	8.055.922,47	7.673.966,54
spese di personale escluse (-)	-	432.608,66	427.478,53	323.248,86	323.248,86
totale spese di personale soggette a limite	=	7.964.845,67	7.728.863,94	7.732.673,61	7.350.717,68
totale spese corrente	=		33.508.130,02	33.508.130,02	32.490.184,35
% incidenza spesa personale	=		23,07%	23,08%	22,62%

Le componenti escluse dalla spesa di personale riguardano le spese finanziate da interventi di privati, le spese per il personale delle categorie protette, gli incentivi per la progettazione. Complessivamente, la spesa di personale rilevata per l'esercizio 2015 subisce una riduzione di €. 381.955,93 rispetto all'esercizio 2014 (-4,68%). La percentuale della spesa di personale ai sensi del comma 557 e 557-quater è pari al 22,62% delle spese correnti.

Titolo II – Spese conto capitale

Con il termine "Spese in conto capitale" si fa riferimento all'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

L'analisi deve necessariamente partire dagli scostamenti delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti definitivi; gli scostamenti che si determinano sono ascrivibili alla mancata realizzazione delle entrate al titolo IV quali fonti di finanziamento delle spese.

Le minori spese impegnate si traducono nella totale o parziale mancata realizzazione di talune opere originariamente previste nel piano triennale delle opere pubbliche, deliberazione del consiglio comunale in sede di predisposizione dei documenti programmatici del Bilancio di Previsione 2015.

Previsioni Definitive	Spese Impegnate	Spese confluite in FPV	Totale spese investimento 2015
14.844.971,00	5.773.763,92	1.417.996,72	7.191.760,64

In base al punto 5.3 del principio contabile applicato alla competenza finanziario potenziata, le spese di investimento, sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la

definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa.

Le spese confuite nel Fondo Pluriennale vincolato riguardano gli investimenti già finanziati da risorse accertate nel corso dell'anno 2015 ma esigibili in esercizio successivi a quello in corso.

In particolare la somma impegnata risulta finanziata nel modo seguente:

Mezzi propri di finanziamento	importo €	importo €
alienazione aree L. 167	11.008,13	
Proventi concessioni cimiteriali	42.875,00	
Contributi permessi di costruire	6.612.936,88	
Monetizzazione aree standard	4.000.000,00	
Avanzo di amministrazione vincolato	916.550,37	
Altre entrate in conto capitale	19.416,00	
Fondo Pluriennale vincolato (Entrata)	2.603.471,00	
Totale	14.206.257,38	
Totale risorse da impiegare		14.206.257,38
Impieghi al titolo II della spesa		5.773.763,92
Impieghi al titolo II della spesa – FPV Spesa		1.417.996,72
Destinazione contributi permessi di costruire a finanziamento spese correnti		4.400.000,00
Risorse a disposizione - di cui:		2.614.496,74
Avanzo vincolato per opere non ancora ultimate		998.073,89
Avanzo vincolato destinato ad abbattimento barriere architettoniche		536.229,35
Avanzo vincolato destinato a strutture di culto		403.940,61
Quota confluita in accantonamenti		676.252,89
Risorse a disposizione per investimenti		0,00

Giova ricordare che la peculiarità delle spese di investimento la maggior parte degli impegni assunti nel 2015 si realizzeranno nel corso degli esercizi successivi, in considerazione del fatto che la realizzazione dell'opera è subordinata alla effettiva riscossione delle loro fonti di finanziamento.

Il totale delle spese in conto capitale comprende, inoltre:

- €. 699.107,77 per la restituzione di proventi per permessi di costruire per opere non realizzate;
- €. 500.000,00 contributi a favore di enti e confessioni religiosi di cui art. 70 L. R. 12/2005 e s.m.i.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,774%	0,656%	0,459%

La tabella sotto riportata evidenzia:

- La progressiva riduzione del debito per mutui oltre ad una riduzione del debito medio per abitante;

- L'evoluzione registrata dagli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale;
- L'evoluzione ed il tasso medio dell'indebitamento dell'ente.

TABELLA 40

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	31.938.555,98	29.705.455,98	27.441.834,28
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	2.233.100,00	2.263.621,70	2.210.000,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Totale fine anno	29.705.455,98	27.441.834,28	25.231.834,28
Nr. Abitanti al 31/12	35.090	35.217	35.037
Debito medio per abitante	846,55	779,22	720,15
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	288.298,02	259.992,63	171.005,67
Quota capitale	2.233.100,00	2.263.621,70	2.210.000,00
Totale fine anno	2.521.398,02	2.523.614,33	2.381.005,67
Indebitamento	29.705.455,98	27.441.834,28	25.231.834,28
Oneri finanziari	288.298,02	259.992,63	171.005,67
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,97%	0,95%	0,68%

Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

L'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014 dispone: "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche Amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. (...)".

Le modalità di acquisizione ed elaborazione dei dati elementari per il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti sono definite nella Circolare MEF – R.G.S. n. 3 del 14/01/2015.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, nonché alla Circolare MEF – R.G.S. n. 3/2015, è così determinato, come risultante dall'attestazione rilasciata dal competente Dirigente della Direzione Gestione Risorse in data 19/04/2016:

- 1° trimestre 2015 = gg. 62
- 2° trimestre 2015 = gg. 61
- 3° trimestre 2015 = gg. 35
- 4° trimestre 2015 = gg. 29
- **anno 2015 = gg. 47**

Patto di Stabilità 2015

Si dà atto che è stato certificato il rispetto dell'obiettivo programmato per il 2015, come risultante dalla certificazione trasmessa via web al MEF in data 26/03/2016.

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	-40.848
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	39.481
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	1.367
4	SALDO OBIETTIVO 2015	1.353
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	1.353
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	14

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato
 il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON È STATO RISPETTATO

INDICATORI FINANZIARI

La rappresentazione dei dati precedentemente proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla situazione finanziaria dell'Ente, può essere ulteriormente esplicitata, per una riflessione più approfondita e completa, attraverso l'esposizione di parametri e di indici di struttura che mettendo a confronto dati contabili ed extracontabili aiutano nella lettura del bilancio.

Indice di autonomia finanziaria

Autonomia Finanziaria	2013		2014		2015	
Titolo I + Titolo III entrate	32.915.187,40		33.334.279,89		9.390.770,98	
/	/	88,36%	/	96,58%	/	95,10%
Titolo I + Titolo II + Titolo III entrate	37.249.954,39		34.514.297,02		30.903.938,37	

È ottenuto dal rapporto tra le entrate tributarie più extra-tributarie (titolo III) con il totale delle entrate correnti (titolo I – Titolo II – Titolo III). La riduzione dell'indice 2013 è dovuto all'abolizione dell'IMU su alcune tipologie di immobili (soprattutto sull'abitazione principale) con il conseguente incremento del contributo compensativo derivante dal minor gettito IMU (D.L. 102/2013 e D.L. 133/2013) previsto al titolo II delle entrate correnti.

Indice di autonomia impositiva

Autonomia Impositiva	2013		2014		2015	
Titolo I entrate	25.516.509,41		26.717.733,67		3.174.561,63	
/	/	68,50%	/	77,41%	/	74,99%
Titolo I + Titolo II + Titolo III entrate	37.249.954,39		34.514.297,02		0.903.938,37	

Misura quanta parte delle entrate correnti, esclusi i trasferimenti statali o da altri enti del settore pubblico, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Indice di pressione tributaria

Pressione tributaria	2013		2014		2015	
Titolo I entrate	25.516.509,41		26.717.733,67		23.174.561,63	
/	/	727,17	/	758,66	/	661,43
n. abitanti	35.090		35.217		35.037	

Ottenuto rapportando le entrate tributarie al numero degli abitanti, evidenzia il carico fiscale mediamente imposto a ciascun abitante per il funzionamento dell'ente.

Indice di autonomia tariffaria propria

Pressione extra-tributaria	2013		2014		2015	
Titolo III entrate	7.398.677,99		6.616.546,22		6.216.209,35	
/	/	210,85	/	187,88	/	177,42
n. abitanti	35.090		35.217		35.037	

Questo indice evidenzia la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti.

Indice intervento erariale pro-capite

Intervento erariale pro-capite	2013		2014		2015	
Titolo II entrate – categoria 01	311.712,94		3.670.323,50		462.371,32	
/	/	8,89	/	104,60	/	13,20
Popolazione	35.081		35.090		35.037	

È un indice per rilevare l'acquisizione di risorse da parte dell'ente locale e misura la somma media erogata dallo stato all'ente per ogni cittadino residente e destinata a spese strutturali e servizi pubblici.

Indice di rigidità della spesa corrente

Rigidità spesa corrente	2013		2014		2015	
Spesa personale + interessi passivi	8.003.389,22		7.841.170,33		7.594.148,34	
/	/	23,74%	/	23,40%	/	23,37%
Spesa corrente	33.714.078,71		33.508.130,02		32.490.184,35	

Misura l'incidenza delle spese fisse (personale e interessi) sul totale delle spese correnti.

Indice di incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Incidenza interessi passivi	2013		2014		2015	
Interessi passivi /	288.295,02 /	0,86%	259.992,63 /	0,78%	171.005,67 /	0,53%
Spesa corrente	33.714.078,71		33.508.130,02		32.490.184,35	

Misura l'incidenza delle spese per interessi passivi sul totale delle spese correnti.

Indice di spesa corrente pro-capite

Indice spesa corrente pro-capite	2013		2014		2015	
Spesa corrente /	33.714.078,71 /	961,04	33.508.130,02 /	954,92	32.490.184,35 /	927,31
Popolazione	35.081		35.090		35.037	

Misura l'entità delle spese correnti sostenute, per ogni cittadino.

Indice di incidenza dei residui attivi

Indice di incidenza dei residui attivi	2013		2014		2015	
residui attivi /	12.924.024,36 /	29,35%	8.704.664,02 /	19,88%	8.766.885,79 /	12,89%
accertamenti di competenza	44.037.128,79		43.782.426,28		68.008.934,39	

L'indice esprime il rapporto tra i residui attivi, derivanti dalla gestione di competenza, esistenti al 31 dicembre di ogni anno (entrate non riscosse) e le entrate accertate per lo stesso esercizio.

Incidenza dei residui passivi

Indice di incidenza dei residui passivi	2013		2014		2015	
residui passivi /	12.112.253,49 /	28,24%	14.026.931,25 /	31,15%	13.263.857,76 /	19,85%
impegni di competenza	42.889.805,53		45.031.449,57		66.817.708,28	

L'indice esprime il rapporto tra i residui, derivante dalla gestione di competenza, esistenti al 31 dicembre di ogni anno (pagamenti non effettuati) e per spese impegnate per lo stesso esercizio.

Indice velocità di riscossione delle entrate proprie

Indice velocità riscossione entrate proprie	2013		2014		2015	
riscossione Titolo I + Titolo III /	20.520.615,79 /	62,34%	25.190.743,91 /	74,72%	21.723.268,20 /	73,91%
accertamenti competenza Titolo I + Titolo III	32.915.187,40		33.714.078,71		29.390.770,98	

Questo indice, ottenuto dal rapporto tra riscossione in conto competenza delle entrate proprie rispetto a quanto accertato in competenza, esprime la maggiori o minori capacità dell'ente nella riscossione dei crediti.

Indice velocità di gestione della spesa corrente

Indice di velocità di gestione della spesa corrente	2013		2014		2015	
pagamenti spesa Titolo I /	26.276.795,02	77,94%	26.736.737,87	79,79%	26.068.972,73	80,24%
impegni competenza Titolo I	33.714.078,71		33.508.130,02		32.490.184,35	

Analogamente questo indice fornisce un'immediata rappresentazione della velocità di pagamento ottenuta dal rapporto fra i pagamenti e gli impegni correnti, effettuati nel corso dell'esercizio.

DEBITO FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2015 il Comune non ha disposto riconoscimenti e finanziamenti di debiti fuori bilancio.

Sulla base di apposite attestazioni - acquisite agli atti del procedimento presso la Ragioneria Comunale - il Segretario Generale ed i Dirigenti preposti alle Direzioni comunali, nonché l'Avvocato comunale, hanno attestato:

- a) l'esistenza al 31 dicembre 2015 di situazioni previste al comma 1 – lettera e) – dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., (acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza), per le quali si renderà necessario procedere successivamente al relativo riconoscimento di legittimità con apposita deliberazione consiliare, come risultanti dalle seguenti attestazioni:
 - rilasciata dal Dirigente della Direzione Area Tecnica in data 14/03/2016 relativamente a debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 40.054,07=;
 - rilasciata dal Segretario Generale - in qualità di Dirigente della Direzione Affari Generali - in data 24/03/2016 relativamente a debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 3.000,00=;
- b) Insussistenza al 31 dicembre 2015 di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;
- c) inesistenza al 31 dicembre 2015 di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti del Comune, per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 193, comma 2, e 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, entro il 31 luglio 2016 le situazioni indicate alla sopra riportata lettera a) verranno sottoposte all'esame del Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza,

PARAMETRI DI CONDIZIONE STRUTTURALMENTE DEFICITARIA

In base all'articolo 242, comma 1, del testo unico degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie i Comuni che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio.

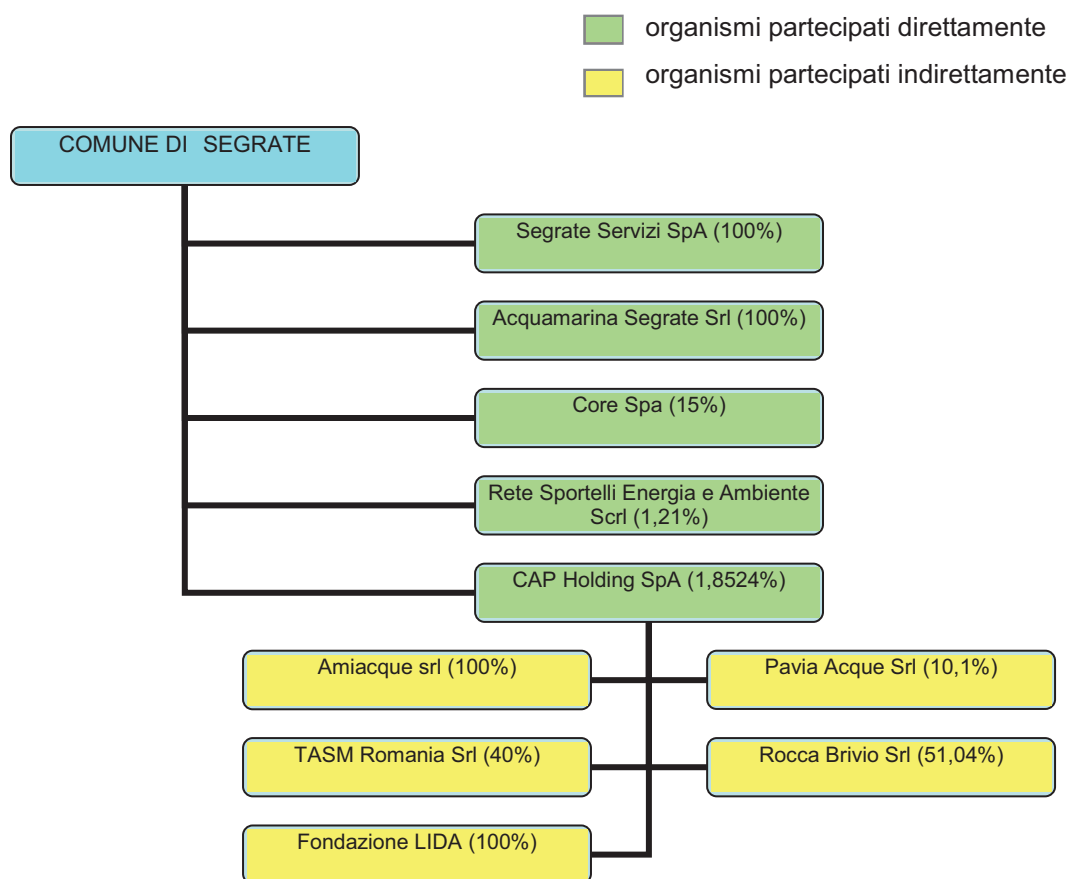
Sempre in forza del citato articolo 242, le gravi e incontrovertibili condizioni di squilibri sono rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Con decreto del Ministro degli Interni del 18 febbraio 2013 (G.U. n.55 del 06/03/2013 – S.g.) sono stati ridefiniti i parametri per il triennio 2013/2015, che sostituiscono, a decorrere dal conto consuntivo 2012, i parametri precedentemente definiti con D.M. 24/09/2009 (G.U. n. 238 del 13/10/2009 – S.g.).

Per l'esercizio 2015 l'Ente non rispetta un parametro (n. 9 - esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti) e, pertanto, non si trova in condizione strutturalmente deficitaria.

PARTECIPAZIONI COMUNALI

Rappresentazione delle Società partecipate dal Comune



Il principio contabile n. 3 al punto 168, lett. g) recita che “nella relazione al rendiconto si devono illustrare le partecipazioni dell’Ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l’andamento della società, il numero ed il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata”.

partecipazioni comunali		Attività svolte
SEGRATE SERVIZI S.p.A.	100%	La società svolge le seguenti attività: - gestione n. 4 farmacie - servizio tutela integrato minori e famiglie - servizio di assistenza domiciliare anziani e diversamente abili - servizio prenotazioni ospedaliere
CORE – Consorzio Recupero Energetici S.p.A.	15%	La società svolge l'attività di gestione dei rifiuti nelle fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento per termo distribuzione e/o altri metodi.
CAP HOLDING S.p.A.	1,866%	Gestione ed erogazione servizi pubblici afferenti ciclo integrato acque, che comprende i pozzi, serbatoi, depuratori, reti fognarie.
ACQUAMARINA S.r.l. - in liquidazione	100%	La società è stata posta in liquidazione con verbale dell'assemblea dei soci in data 30/03/2011; l'iscrizione al Registro delle Imprese è avvenuta in data 22/05/2011. In data 18/07/2011 l'assemblea dei soci ha attribuito al liquidatore tutti i poteri necessari per la liquidazione della società.
INFOENERGIA S.c.a.r.l. – in liquidazione	1,21%	Con verbale in data 11/12/2015 l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, nonché la nomina del liquidatore.

La tabella seguente riepiloga il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto delle Società, relativi al triennio 2012-2014:

TABELLA 41

società partecipata	risultato di esercizio €			patrimonio netto €		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
SEGRATE SERVIZI S.p.A.	6.580	33.173	41.012	994.311	1.027.484	1.068.496
CORE S.p.A.	426.815	- 3.485.852	133.412	9.910.685	6.424.832	6.558.245
CAP HOLDING S.p.A.	8.309.975	3.779.384	4.611.475	295.891.748	649.306.666	637.306.666
ACQUAMARINA S.r.l. - in liquidazione	- 4.993	- 719	- 2.980	- 383.965	- 384.683	- 387.662
INFOENERGIA S.c.a.r.l. – in liquidazione	30.316	33.322	29.934	226.558	251.879	259.499
Debito medio per abitante	- 0,16	- 0,02	- 0,10			

Rapporti finanziari con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'ente ha sostenuto le seguenti spese a favore delle società partecipate:

Segrate Servizi S.p.A.		
Servizio:	Servizio integrato tutela minori	726.000,00
Servizio:	Assistenza domiciliare	311.894,62
Servizio:	Gestione sportello sanitario	22.000,00

CORE S.p.A.		
Servizio	Servizio smaltimento rifiuti	766.927,59
Infoenergia S.c.a.r.l.		
Servizio	Quota funzionamento	8.750,00

Parificazione dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le Società partecipate (art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011)

L'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011 (che ha abrogato la previgente disposizione di cui all'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012, n. 135) dispone che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto dell'ente territoriale debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Sulla base delle richieste di nota informativa formulate dalla Ragioneria Comunale alle n. 5 Società direttamente partecipate dal Comune, ai sensi della normativa sopra citata, risultano pervenute tutte le attestazioni richieste, come segue:

- SEGRATE SERVIZI S.p.A. - attestazione del 23/03/2016 (prot. comunale n.11224 del 24/03/2016)
- CAP HOLDING S.p.A. - attestazione del 29/03/2016 (prot. comunale n.11449 del 29/03/2016)
- CORE S.p.A. - attestazione del 21/03/2015 (prot. comunale n.12913 del 08/04/2016)
- ACQUAMARINA S.r.l. - in liquidazione - attestazione del 14/03/2016 (prot.comunale n.11727 del 31/03/2016)
- INFOENERGIA - in liquidazione – attestazione del 01/04/2016 (prot. comunale n.12141 del 04/04/2016)

Sulla base delle suddette attestazioni e dei dati desunti dalla contabilità comunale – come attestate dal Dirigente della Direzione Gestione Risorse - emergono le risultanze dettagliatamente riportate nelle tabelle che seguono, indicando le opportuno motivazioni in caso di rilevate discordanze.

- seguono tabelle di raffronto -

SEGRATE SERVIZI S.p.A.

CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	Capitolo di Bilancio DL77	impegno / accertamento	Capitolo di bilancio DL118	differenza €	note
150.000,00		Servizio Minori secondo trimestre 2015. Fattura E3 del 31/07/2015	Deliberazione CC 58 15/12/2011	150.000,00	02093139	15/15	42103130	-	----
150.000,00		Servizio Minori terzo trimestre 2015. Fattura E4 del 03/12/2015	Deliberazione CC 58 15/12/2011	150.000,00	02093139	15/15	42103130	-	----
62.027,96		Servizio Sad primo trimestre 2015. Fattura E1 del 31/07/2015	Deliberazione CC 59 15/12/2011	62.027,96	02095139	16/15	44103110	-	
61.425,05		Servizio Sad secondo trimestre 2015. Fattura E2 del 31/07/2015	Deliberazione CC 59 15/12/2011	61.425,05	02095139	16/15	44103110	-	
64.638,73		Servizio Sad terzo trimestre 2015. Fattura E6 del 03/12/2015	Deliberazione CC 59 15/12/2011	64.638,73	02095139	16/15	44103110	-	
18.032,00		Servizio SISS anno 2015 Fattura E5 del 03/12/2015	Determina dirigenziale 48 del 30/01/2015	18.032,19	01020399	534 e 1359/15	11103150	0,19	differenza dovuta ad arrotondamento
144.772,32		Servizio Minori quarto trimestre 2015. Fattura da emettere a saldo servizio minori anno 2015	Deliberazione CC 58 15/12/2011	144.772,32	02093139	15/15	42103130	-	
74.076,18		Servizio SAD quarto trimestre 2015. Fattura da emettere a saldo servizio sad anno 2015	Deliberazione CC 59 15/12/2011	74.076,18	02095139	16/15	44103110	-	
	3.782,89	Spese condominiali Farmacia MI2 2013/2014	Nota mail Direttore Settore Finanziario 16/03/2014	3.782,89	03040395	1308/14	30502110	-	
	13.241,41	Spese condominiali Farmacia Cascina Nuova 2013/2014	Nota mail Direttore Settore Finanziario 16/03/2014	13.241,41	03040395	1307/14	30502110	-	
	3.460,28	Spese condominiali Farmacia MI2 2015	Nota mail Responsabile Sez. Gestione Patrimonio 14/03/2015	3.460,28	03040395	998/15	30502110	-	
	13.037,49	Spese condominiali Farmacia Cascina Nuova 2015	Nota mail Responsabile Sez. Gestione Patrimonio 14/03/2015	13.037,49	03040395	977/15	30502110	-	

CORE S.p.A.

CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	Capitolo di Bilancio DL77	impegno / accertamento	Capitolo di bilancio DL118	differenza €	Note
394.344,78		fatture emesse nell'esercizio 2015 e non ancora incassate, al netto quota mutuo	Determina dirigenziale n.843 del 17/12/2014	394.344,78	06062399	198/15	31103120	---	----
4.943,30		fattura n.170 del 31/05/2014 - interessi di mora	---	---	---	---	---	4.943,30	non sussistono le motivazioni per il riconoscimento degli interessi fatturati
	709.359,83	Comune C/rimborso mutuo (quota capitale)	Delibera C.C. 27 del 29/10/1996	200.000,00	---	83/16	30502180	509.359,83	trattandosi di quota-parte di mutuo assunta dal Comune per la realizzazione dell'impianto della Società, nel Bilancio comunale trova evidenza la sola quota annuale del rimborso in favore del Comune, e così per gli anni successivi sino al termine del periodo di ammortamento
	200.797,66	Dividendi come da delibera assembleare 29/11/12 (quota residua)	Dividendi come da delibera assembleare 29/11/12 (quota residua)	200.797,66	06062350	1224/12	30402100	---	----

Relativamente alla discordanza di €. 4.943,30= relativa alla fattura n.170 del 31/05/2014 emessa dalla Società a titolo di interessi di mora, non sussistono le motivazioni per il riconoscimento degli interessi fatturati.

CAP HOLDING S.p.A.

CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	Capitolo di Bilancio DL77	impegno / accertamento	Capitolo di bilancio DL118	differenza €	Note
0,00	0,00	---	---	0,00	--	--	--	0,00	----

Si evidenzia che l'attestazione qui trasmessa dalla suddetta Società non risulta asseverata dal proprio Organi di revisione; la Società ha precisato che l'asseverazione verrà fornita ad avvenuta certificazione del bilancio societario.

ACQUAMARINA S.r.l. - in liquidazione

CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	Capitolo di Bilancio DL77	impegno / accertamento	Capitolo di bilancio DL118	differenza €	Note
119.562,50		Per euro 90.360,57 interventi effettuati presso impianto natatorio	nota comunale del 23/07/2014 - prot.27658	---	---	---	---	119.562,50	non sussistono le condizioni per il riconoscimento di debito fuori bilancio, stante l'assenza di formali provvedimenti all'epoca adottati dal Comune con cui venivano commissionati gli interventi di cui la Società chiede il rimborso

La Società motiva il credito indicato limitatamente all'importo di €. 90.360,57= relativo ad interventi dalla stessa effettuati presso l'impianto natatorio comunale, ritenendo tale importo riconosciuto dal Comune in forza della nota comunale del 23/07/2014 - prot. 27658.

La nota sopra richiamata, a firma di due dirigenti comunali, non costituisce valido atto idoneo ad impegnare l'Amministrazione Comunale, atteso che l'asserita proposta di deliberazione di riconoscimento di "debito fuori bilancio" non è mai stata sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, unico Organo competente ad esprimersi validamente in merito.

INFOENERGIA S.c.a.r.l. – in liquidazione

CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	Capitolo di Bilancio DL77	impegno / accertamento	Capitolo di bilancio DL118	differenza €	note
0,00	0,00	---	---	0,00	--	--	--	0,00	----

IL CONTO ECONOMICO

La gestione economica è esplicitata dal Conto economico che, redatto ai sensi dell'art. 229 del D. Lgs. 267/2000 e secondo i modelli del D.P.R. 194/1996, attraverso l'analisi di 28 valori procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali sino a pervenire alla determinazione del risultato complessivo.

Redatto in forma scalare evidenzia i seguenti risultati intermedi:

- a) **gestione operativa**, identifica la parte peculiare e distintiva dell'attività dell'Ente, comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende speciali e partecipate;
- b) **gestione finanziaria**, rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria;
- c) **gestione straordinaria**, costituita dai proventi od oneri che non hanno natura ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive o passive).

Il Risultato di Gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico.

Esso rappresenta il risultato puro della gestione operativa dell'ente depurato degli effetti prodotti da altri componenti contabili.

Il valore, ottenuto sottraendo dal totale della classe A) "Proventi della gestione" (€ 36.247.223,49) il totale della classe B) "Costi della gestione" (€ 38.736.588,96), misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, e permette di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

La tabella seguente mette a confronto il risultato dell'esercizio 2015 con l'annualità precedente:

A) PROVENTI della GESTIONE	2013	2014	2015	SCOSTAMENTO 2015/2014
1) Proventi tributari	24.344.952,15	25.637.176,90	21.849.321,36	- 3.787.855,54
2) Proventi da trasferimenti	4.319.766,99	1.010.925,13	1.513.167,39	502.242,26
3) Proventi dei servizi pubblici	3.706.998,13	3.311.030,57	3.317.204,77	6.174,20
4) Proventi da gestione patrimoniale	2.321.290,22	1.957.435,99	2.055.881,45	98.445,46
5) Proventi diversi	2.810.386,03	2.899.590,00	3.111.648,52	212.058,52
6) Proventi da concessione da edificare	158.628,74	1.000.000,00	4.400.000,00	3.400.000,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
8) Variazioni rimanenze prodotti				
TOTALE	37.662.022,26	35.816.158,59	36.247.223,49	431.064,90
B) COSTI della GESTIONE	2013	2014	2015	SCOSTAMENTI
9) Personale	7.715.094,20	7.581.177,70	6.892.643,39	- 688.534,31
10) Acquisto materie prime e/o beni di consumo	194.378,91	198.172,50	232.561,15	34.388,65
11) Variazione delle rimanenze			-	-
12) Prestazioni di servizi	23.604.817,85	23.498.864,06	23.337.297,95	- 161.566,11
13) Utilizzo beni di terzi	143.871,48	77.305,35	35.426,02	- 41.879,33
14) Trasferimenti	980.923,55	955.323,80	1.794.771,63	839.447,83
15) Imposte e tasse	566.609,21	568.364,86	655.656,38	87.291,52
16) Quota ammortamento esercizio	5.622.024,30	5.722.659,98	5.788.232,44	65.572,46
TOTALE	38.827.719,50	38.601.868,25	38.736.588,96	134.720,71
RISULTATO della GESTIONE	- 1.165.697,24	- 2.785.709,66	- 2.489.365,47	296.344,19

I **proventi delle gestione** trovano conciliazione con gli accertamenti delle entrate tributarie (titolo I categoria 1, 2 e 3), dei trasferimenti correnti concessi dalla stato, dalla regione e da altri enti

pubblici (titolo II categoria 1, 2 e 5) e delle entrate extra-tributarie (titolo III categoria 1, 2 e 5) rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

I proventi tributari vengono rettificati per quella parte relativa ad accertamenti (euro 1.325.240,27) che vengono contabilizzate alla voce E23 "Sopravvenienza attive".

I proventi servizi pubblici sono rettificate dell'importo dell'IVA a debito sulle prestazioni (euro 68.774,67) e integrati di euro 461.222,69 relativi a sanzioni codice della strada accertati in esercizio precedenti ma di competenza economica 2015.

Nella voce "Proventi da gestione patrimoniale", le concessioni pluriennali di loculi sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. Inoltre è stato detratto l'importo relativo all'IVA a debito (euro 125.272,79).

La voce di entrata "Proventi diversi" comprende anche la quota annuale dei ricavi pluriennali (euro 2.145.034,16) relativi a conferimenti per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. Inoltre è stato detratto l'importo dell'IVA a debito (euro 1.512,51).

I costi della gestione trovano conciliazione con i principali interventi di spesa della contabilità finanziaria integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

La voce Acquisto beni di consumo è stata rettificata dell'importo relativo ad acquisti beni inventariati previsti nell'attivo dello stato patrimoniale (euro 4.093,78).

La voce Prestazioni di servizio è stata rettificata dell'importo dell'IVA a credito (euro 130.645,13) dell'importo relativo a ad acquisti beni inventariati previsti nell'attivo dello stato patrimoniale (euro 3.188,79).

La voce Trasferimenti è stata integrata dell'importo (euro 500.000,00) relativo a contributi a strutture di culto previsti in contabilità finanziaria al titolo II della spesa (intervento 07 trasferimenti di capitale).

La voce di spesa "Ammortamento" comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali previsti nel conto del patrimonio. Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle previste all'art 229, comma 7 del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. L'ammortamento economico dei beni non viene incluso nella contabilità finanziaria.

Proventi ed oneri di aziende speciali e partecipate

Il risultato di questa gestione è stato previsto al fine di evidenziare l'andamento di quelle attività poste in essere dall'ente indirettamente secondo le forme giuridiche previste dall'art. 113 del D. Lgs. 267/2000.

L'analisi dettagliata delle partecipazioni dell'Ente è già stata trattata in precedenza in apposita sezione; in questa sede sono dettagliati solo i proventi e gli oneri derivanti dalle partecipazioni.

C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	2013	2014	2015
17) Utili	-	-	-
18) Interesse su capitale in dotazione	-	-	-
19) Trasferimento ad aziende speciali e partecipate	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Nel 2015 non sono stati distribuiti dividendi dalle società partecipate.

Il risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa si ottiene sommando algebricamente al Risultato della gestione il totale dei Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate. Tale risultato sintetizza, in termini quantitativi, l'economicità delle attività tipiche dell'Ente nel loro complesso.

RISULTATO della GESTIONE OPERATIVA	2013	2014	2015	SCOSTAMENTO 2015/2014
Risultato della gestione	- 1.165.697,24	- 2.785.709,66	- 2.489.365,47	296.344,19
Proventi ed oneri aziende speciali e partecipate	-	-	-	-
TOTALE	- 1.165.697,24	- 2.785.709,66	- 2.489.365,47	296.344,19

Proventi ed oneri finanziari

Il prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività di natura esclusivamente finanziaria, e precisamente:

Interessi attivi (Ricavo) - Accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati secondo competenza economica.

Interessi passivi (Costo) - Riporta gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

RISULTATO della GESTIONE FINANZIARIA	2013	2014	2015	SCOSTAMENTO 2015/2014
20) Interessi attivi	3.284,49	1.005,07	631,60	- 373,47
21) Interessi passivi	288.298,02	258.987,56	171.005,67	- 87.981,89
TOTALE	- 285.013,53	- 257.982,49	- 170.374,07	87.608,42

La tabella evidenzia una riduzione degli interessi passivi su mutui dovuti alla riduzione dei tassi di interesse di mercato.

Il risultato della gestione straordinaria

Oltre alle gestioni già analizzate bisogna considerare anche l'incidenza della gestione straordinaria, ossia di tutti i componenti di redditi di natura non ricorrente, o di competenza dell'esercizio precedente, o derivanti da modifiche della situazione patrimoniale, riferibili quindi ad insussistenze, accantonamenti e sopravvenienze, plusvalenze e minusvalenze.

Il risultato della gestione straordinaria è determinato dalla differenza tra i Proventi e gli Oneri straordinari, come evidenziato nella tabella seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	2013	2014	2015	SCOSTAMENTO 2015/2014
22) Insussistenze del passivo	134.592,66	118.936,72	278.920,79	159.984,07
23) Sopravvenienze attive	4.827.587,93	2.838.038,13	10.471.646,57	7.633.608,44
24) Plusvalenze patrimoniali	-	-	-	-
TOTALE Proventi Straordinari	4.962.180,59	2.956.974,85	10.750.567,36	7.793.592,51

Oneri straordinari	2013	2014	2015	SCOSTAMENTO 2015/2014
25) Insussistenze dell'attivo	247.298,57	210.581,76	2.079.990,04	1.869.408,28
26) Minusvalenze patrimoniali	-	-	236.298,76	236.298,76
27) Accantonamento per svalutazione crediti	-	-	1.017.283,48	-
28) Oneri straordinari	237.595,08	100.543,37	1.131.111,00	1.030.567,63
TOTALE	484.893,65	311.125,13	4.464.683,28	3.136.274,67
RISULTATO della GESTIONE STRAORDINARIA	4.477.286,94	2.645.849,72	6.285.884,08	4.657.317,84

Le sopravvenienze attive comprendono i ricavi derivanti da:

- a) quote arretrate di tributi comunali (€ 1.325.240,27);
- b) convenzioni urbanistiche sottoscritte dal comune di Segrate e soggetti privati attuatori di piani P.I.I., Piani di recupero, Piani di lottizzazione, (euro 8.992.348,70) e precisamente:
- P.I.I. CENTRO PARCO LOTTO 1 – lavori di riqualificazione della EX S.P. 103 CASSANESE;
 - P.I.I. QUARTIERE DELLA STAZIONE – lavori per realizzazione fermata autobus e parcheggio a raso in corrispondenza della stazione;
 - P.I.I. REDECESIO EST – opere di urbanizzazione;
 - PIANO ATTUATIVO SECOMIND - opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - P.I.I. BORGO DUE – opere di urbanizzazione primaria;
 - ADP2 (LOOTO B) – nuova strada di collegamento via Rivoltana-Corelli
- c) acquisizione alloggi siti in via Gramsci e confiscati dall’Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (euro 154.047,60).

Le **insussistenze del passivo** sono costituiti dagli importi relativa alla riduzione dei debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze del passivo è l’atto di riaccertamento dei residui passivi.

Le **insussistenze dell’attivo** sono costituiti dagli importi relativi alla riduzione dei crediti. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell’attivo è l’atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze dell’attivo contabilizzate sono relative a minori residui attivi che negli esercizi precedenti avevano dato origine a ricavi d’esercizio.

Le **minusvalenze patrimoniali** derivano da:

- decremento del valore della partecipazioni dell’ente (euro 395.553,42) valutate sulla base del criterio del patrimonio netto desunto dal Bilancio 2014.
- decremento del patrimonio immobiliare (euro 73.561,96) derivante da dismissione ai proprietari superficiali della nuda proprietà delle aree ex CIMEP e da permuta a valore di mercato attuale di un’area verde (vedasi cespite del GRUPPO 310) di proprietà comunale con altra area di proprietà privata funzionale all’attuazione del Centro Parco (vedasi cespite del GRUPPO 357), e ciò in quanto l’area del gruppo 310 risultava inventariata con il valore d’acquisto risalente all’epoca in cui il bene è pervenuto al Comune di Segrate.

La voce **Oneri straordinari della gestione corrente** è stata integrata dell’importo (euro 699.107,77) relativo alla restituzione di proventi permessi di costruire previsti in contabilità finanziaria al titolo II della spesa.

Il risultato economico della gestione

Il risultato della gestione economica scaturisce dalla differenza tra ricavi e costi della gestione, e può essere positivo, determinando un reddito, negativo determinando una perdita, o uguale a zero, determinando un pareggio.

Permette di ottenere un primo giudizio sull’andamento dell’esercizio e misura l’incremento o il decremento del patrimonio netto dell’Ente.

Partendo da questo dato è possibile procedere ad un’analisi dei risultati parziali al fine di meglio comprendere la sua configurazione analitica.

RISULTATO ECONOMICO della GESTIONE	2013	2014	2015	SCOSTAMENTO 2015/2014
A) Risultato della gestione	- 1.165.697,24	- 2.785.709,66	- 2.489.365,47	296.344,19
B) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	-	-	-	-
C) Proventi ed oneri finanziari	- 285.013,53	- 258.987,56	- 170.374,07	88.613,49
D) Proventi ed oneri straordinari	4.477.286,94	2.645.849,72	6.285.884,08	3.640.034,36
Risultato economico d’esercizio	3.026.576,17	- 398.847,50	3.626.144,54	4.024.992,04

Il risultato economico finale dell'esercizio è pari ad una perdita di € 3.626.144,54.

L'utile dell'esercizio economico è pari alla differenza tra la consistenza finale ed iniziale del patrimonio netto.

Si sottolinea che mentre al risultato di amministrazione seguono precise conseguenze sul piano amministrativo – contabile (priorità di utilizzo in caso di avanzo, obbligo di ripiano in caso di disavanzo), al contrario, per quanto riguarda il risultato economico non vi sono analoghe conseguenze: nel caso di perdita non sussiste alcun obbligo di ripiano, nel caso di utile non c'è possibilità di utilizzo dello stesso proprio perché nell'ordinamento attuale la contabilità economica non ha natura di vincolo sostanziale, ma costituisce puro esercizio gius-contabile e strumento di valutazione dei dati prettamente finanziari in costi e ricavi effettivamente afferenti all'esercizio annuale di riferimento.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il D.P.R. 194/96, prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento.

La classificazione delle voci iscritte nell'attivo e nel passivo del conto del patrimonio distingue in:

- elementi **attivi** (impieghi) classificati secondo la loro destinazione in:
 - a) immobilizzazioni
 - b) attivo circolante
 - c) ratei e risconti attivi
- elementi **passivi** (fonti) classificati secondo la fonte di finanziamento in:
 - a) patrimonio netto
 - b) conferimenti
 - c) debiti
 - d) ratei e risconti passivi.

La struttura è simile a quella di uno stato patrimoniale disciplinato dal codice civile.

La gestione patrimoniale è esplicitata nel Conto del Patrimonio quale documento che riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e raffronta il valore finale con quello iniziale permettendo di rilevare le variazioni positive e negative operate nel corso della gestione.

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Consistenza al 31/12/2015	Variazioni 2015/2014 (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	187.608.330,67	187.420.590,61	194.602.374,58	7.181.783,97
Immobilizzazioni finanziarie	14.235.666,50	18.480.234,96	16.511.072,12	- 1.969.162,84
Totale immobilizzazioni	201.843.997,17	205.900.825,57	211.113.446,70	5.212.621,13
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	15.823.103,83	12.102.508,40	14.924.811,01	2.822.302,61
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Totale attivo circolante	15.823.103,83	12.102.508,40	14.924.811,01	2.822.302,61
Ratei e risconti	12.341,66	-	-	-
Totale dell'attivo	217.679.442,66	218.003.333,97	226.038.257,71	8.034.923,74
Conti d'ordine	4.896.840,08	4.896.840,08	-	- 4.896.840,08

PASSIVO	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Consistenza al 31/12/2015	Variazioni 2015/2014 (+/-)
Patrimonio netto	91.535.822,91	91.136.975,41	94.530.303,33	3.393.327,92
Conferimenti	84.578.427,09	85.596.858,12	89.759.176,83	4.162.318,71
Debiti di finanziamento	29.705.455,98	27.441.834,28	25.231.834,28	- 2.210.000,00
Di cui assistiti da contribuzioni	-	-	-	-
Debiti di funzionamento	5.486.198,41	8.565.873,05	9.598.016,08	1.032.143,03
Debiti per ant. di cassa	2.514.852,75	1.038.699,73	2.419.486,43	1.380.786,70
Altri debiti	343.007,74	566.965,79	821.174,08	254.208,29
Totale debiti	38.049.514,88	37.613.372,85	38.070.510,87	8.012.784,65
Ratei e risconti	3.515.677,78	3.656.127,59	3.678.266,68	22.139,09
Totale del passivo	217.679.442,66	218.003.333,97	226.038.257,71	8.034.923,74
Conti d'ordine	4.896.840,08	4.896.840,08	-	- 4.896.840,08

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nonché le fatture pervenute e liquidate dai singoli servizi entro il 31/12/2015, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Si rileva che nel corso del 2015 l'incremento del patrimonio immobiliare comunale è costituito da:

- beni demaniali - interventi sulla rete stradale, aree a verde e cimitero comunale;
- beni indisponibili (edifici scolastici, impianti sportivi, centri civici);
- beni disponibili – fabbricati (interventi sul patrimonio abitativo)

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- a) convenzioni urbanistiche sottoscritte dal comune di Segrate e soggetti privati attuatori di piani P.I.I., Piani di recupero, Piani di lottizzazione, (euro 8.982.348,70) e precisamente:
 - P.I.I. CENTRO PARCO LOTTO 1 – lavori di riqualificazione della EX S.P. 103 CASSANESE;

- P.I.I. QUARTIERE DELLA STAZIONE – lavori per realizzazione fermata autobus e parcheggio a raso in corrispondenza della stazione;
 - P.I.I. REDECESIO EST – opere di urbanizzazione;
 - PIANO ATTUATIVO SECOMIND - opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - P.I.I. BORGO DUE – opere di urbanizzazione primaria;
 - ADP2 (LOOTO B) – nuova strada di collegamento via Rivoltana-Corelli
- b) acquisizione alloggi siti in via Gramsci e confiscati dall’Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (euro 154.047,60).

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria (fatture pagate e liquidate al 31/12/2015)	4.941.241,15	-
Ammortamenti	-	5.788.232,44
Decremento patrimonio	-	1.109.258,95
IVA a credito	-	8.362,09
Convenzioni urbanistiche	8.992.348,70	-
Acquisizione beni confiscati	154.047,60	-
totale	14.087.637,45	6.905.853,48

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dagli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell’ente. Sono rilevabili in questa voce le partecipazioni, i crediti e gli investimenti finanziari a medio e lungo termine ed in generale tutti i crediti dell’ente diversi (ad eccezione dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio) da quelli risultanti nei residui attivi.

In base al D.P.R. n. 194 del 1996, si considerano immobilizzazioni finanziarie:

- a) Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e quelle che costituiscono investimento durevole. Tali partecipazioni devono a fine anno essere valutate secondo uno dei due criteri previsti dall’art. 2426 del codice civile: il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato, tra le insussistenze dell’attivo, se il valore è durevolmente inferiore al costo; il metodo del patrimonio netto, cioè valutarle in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano;
- b) I crediti che per condizioni contrattuali sono caratterizzati dalla destinazione durevole nel patrimonio dell’ente, con evidenziazione di quelli verso imprese controllate, collegate ed altre;
- c) I titoli che, ove consentito da norme di legge che derogano alle norme sulla tesoreria unica per l’impiego della liquidità, l’ente prevede di tenere nel proprio portafoglio per periodi superiori ai 12 mesi. I titoli qui allocati vanno valutati al prezzo di acquisto eventualmente rettificato da perdite durevoli di valore;
- d) I crediti per depositi cauzionali relativi alle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi. Tali crediti sono valutati al valore nominale.

L’importo si riferisce alle partecipazioni nelle società sotto elencate, valutate con il metodo del patrimonio netto, cioè sono state valutate sulla base del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio della società partecipata (anno 2014):

- Segrate Servizi S.p.A.
- CORE S.p.A.
- CAP Holding S.p.A.
- Acquamarina S.r.l. - in liquidazione
- Infoenergia Scarl – in liquidazione

Crediti di dubbia esigibilità

Trattasi dell’eliminazione dal conto dei residui attivi dei crediti relativi per la maggior parte a ruoli coattivi riguardanti ICI e TARSU eliminati dal bilancio e inseriti nell’attivo dello stato patrimoniale alla voce “crediti di dubbia esigibilità”.

Attivo circolante

La seconda classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di Conto del patrimonio, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

I) Rimanenze

II) Crediti

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

IV) Disponibilità liquide.

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura del Conto del patrimonio, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a crediti di natura tributaria, commerciale o di altra natura smobilizzabili nel breve termine e pertanto non rientranti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 230 i crediti sono valutati al valore nominale.

Inoltre tra i crediti è stato inserito il credito IVA risultante al 31/12/2015 pari ad € 58,00: l'importo corrisponde al credito IVA risultante dai registri IVA.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo, ad esempio i depositi bancari.

Il Fondo di cassa è pari all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e presso la Tesoreria dell'ente.

I conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 (euro 2.145.034,17) quota parte dei contributi correlati alla quota di ammortamento oggetto del finanziamento.

Debiti di finanziamento

La voce, a sua volta suddivisa in sottovoci, comprende i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti. L'importo iniziale rappresenta l'ammontare dei mutui in essere alla data del 31/12/2015. Lo stesso importo diminuito delle quote capitale rimborsate durante l'anno (titolo III della spesa), determina il valore finale dei mutui contratti.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono riferiti a debiti contratti per il finanziamento di spese correnti e quindi relative all'acquisto di beni e servizi e sono iscritti in base al valore delle somme ancora da liquidare ai fornitori nell'esercizio successivo.

I debiti di funzionamento iscritti corrispondono a fatture pervenute e non pagate, a prestazioni effettuate e non fatturate, a somme impegnate e non liquidate ma di competenza dell'esercizio in corso.

Risconti passivi

I risconti passivi misurano quote di ricavo rilevanti integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata agli esercizi successivi.

I risconti passivi iniziali e finali sono stati determinati da proventi di affitti attivi e da concessioni cimiteriali.

* * * * *

(segue – Parte Seconda)



Città di Segrate

RELAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2015

Stato attuazione dei programmi

(Parte Seconda)

PROGRAMMA 01 –

AMMINISTRAZIONE e SERVIZI di SEDE

Sezione Segreteria di Giunta e di Consiglio

1.1 Stato di attuazione dei programmi

La segreteria di giunta e di consiglio ha svolto nel corso del 2015 le sue consolidate attività ordinarie di supporto al Consiglio comunale ed in particolare al Presidente del Consiglio, alla Giunta comunale e al Sindaco.

All'interno della sezione rientrano anche l'Ufficio Archivio e l'Ufficio Messi, in prima linea in tutta la fase preliminare di svolgimento delle attività legate al rinnovo elettorale dell'amministrazione comunale.

La segreteria ha fatto fronte all'attività relativa all'insediamento della nuova amministrazione nel nuovo stringente contesto normativo in materia di trasparenza e incompatibilità, nonostante una diminuzione delle risorse umane a disposizione.

Infatti, a fronte delle stringenti esigenze di razionalizzazione organizzativa imposte dal periodo di crisi finanziaria, si è comunque assolto a tutti gli impegni relativi alle delibere e verbali della 1^ seduta di consiglio (verifica eletti, costituzione commissioni consiliari, nomina componenti commissione elettorale, ecc), nonché provvedimenti sindacali di nomina degli assessori con relativo conferimento di deleghe.

In particolare, nella sua funzione di supporto all'attività del Segretario Generale, ha gestito la predisposizione e aggiornamento degli strumenti locali di prevenzione della corruzione e della trasparenza: Piano triennale di prevenzione della corruzione e correlato programma della trasparenza nonché l'attività propedeutica alla redazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Insedimento nuovo mandato amministrativo 2015 - 2020	Si è provveduto all'acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e patrimoniali da parte di tutti i nuovi amministratori e alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale.	100%
Predisposizione e aggiornamento degli strumenti locali di prevenzione della corruzione e di trasparenza	E' stato aggiornato per l'anno 2015 il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e relativo programma della trasparenza.	100%

Sezione Servizi Demografici e Servizi Al Cittadino:

ANAGRAFE - STATO CIVILE - POLIZIA MORTUARIA - ELETTORALE/LEVA - STATISTICA

1.1 Stato di attuazione dei programmi

L'ufficio **Anagrafe** ha svolto nel corso del 2015 la sua **attività istituzionale**. Si è occupato in particolar modo della tenuta e dell'aggiornamento (mediante cancellazioni e iscrizioni) del registro della popolazione residente (per nascita o per trasferimento da altri Comuni o dall'estero) e dell'anagrafe degli italiani che hanno fissato all'estero la loro residenza (AIRE). La regolare e tempestiva tenuta dei registri, a seguito delle variazioni anagrafiche di ogni cittadino, è imprescindibile per il corretto rilascio dei certificati anagrafici delle carte d'identità e per il rispetto degli stringenti termini imposti dalla normativa in vigore nell'evasione delle richieste della cittadinanza. L'ufficio si è occupato anche del rilascio dei certificati con richiesta arrivata tramite servizio postale, della certificazione storica con ricerca d'archivio, del rilascio delle attestazioni di iscrizione anagrafica e/o di soggiorno permanente a cittadini comunitari. L'ufficio ha mantenuto i contatti con la Questura in particolar modo per le variazioni anagrafiche relative agli stranieri.

Nel contempo ha continuato il **progetto NO CHARTA** iniziato sperimentalmente nel 2014, con creazione di fascicoli personali e fascicoli di famiglia per i nuovi inserimenti anagrafici (immigrazioni o cambi di indirizzo all'interno del territorio comunale). L'ufficio anagrafe ha valutato le tipologie di cittadini la cui situazione è maggiormente in evoluzione e di conseguenza i cui fascicoli sono maggiormente consultati. E' risultato che sono i soggetti in possesso di permessi/carte di soggiorno quelli le cui situazioni sono maggiormente in evoluzione e che necessitano pertanto di monitoraggi e aggiornamenti più frequenti. L'ufficio ha iniziato la digitalizzazione e conseguente mappatura dei fascicoli individuali di questi soggetti, garantendo una maggior efficienza della gestione, del monitoraggio e dell'utilizzo dei dati/documenti che riguardano questi cittadini. L'obiettivo era quello di dotare tutti i cittadini extracomunitari residenti di proprio fascicolo informatico personale contenente anche il documento di soggiorno. I vecchi fascicoli (generati in automatico dal sistema al momento dell'aggiunta del modulo) contenenti solo i dati anagrafici sono stati arricchiti dei documenti cartacei già in possesso dell'ufficio (es. permesso di soggiorno, eventuali variazioni di stato civile, cittadinanza etc.), i nuovi sono stati creati già completi di tutti i documenti. L'impatto interno che si è raggiunto è stata una più agevole archiviazione, anche con riduzione degli spazi necessari a seguito di distruzione delle copie cartacee digitalizzate, e una riduzione dei tempi di ricerca; l'impatto esterno è quello di maggior efficienza e tempestività nella segnalazione delle scadenze (nel corso della mappatura viene infatti generato anche un file complessivo con la documentazione in scadenza da sollecitare) e di riduzione degli errori e delle ridondanze nelle richieste alla cittadinanza. Si può correttamente ritenere pertanto che la sperimentazione e le metodologie procedurali messe in atto nel corso del 2015 abbiano dato risultati tali da poter diventare prassi operativa.

Nel corso del primo semestre 2015 l'ufficio **Elettorale** in maniera particolare, ma anche l'Ufficio Anagrafe e lo Sportello S@C, sono stati pesantemente coinvolti nella preparazione, gestione e attuazione delle procedure normative atte al perfezionamento regolare ed efficiente del **procedimento elettorale amministrativo** del 31/5/2015. L'impegno è stato notevole e ha coinvolto a pieno l'intera sezione e il S@C che hanno visto assorbite da questo importante obiettivo la maggior parte delle risorse e del tempo lavoro (anche ordinario) per i primi sei mesi. Le fasi sono state le seguenti:

- **fase preparatoria**, durante la quale è stato steso un accurato piano di lavoro attribuendo, in un'ottica di contenimento della spesa, a ciascuna attività (e non ai soggetti) un monte ore massimo stimato per il suo efficiente svolgimento. Il piano è poi risultato in linea con quanto accaduto in concreto durante lo svolgimento. La fase preparatoria ha visto l'ufficio Elettorale come regista degli adempimenti operativi ed organizzativi dell'intero Ente.
- **fase operativa**, ha visto coinvolto l'ufficio elettorale non solo negli adempimenti normativi indispensabili al funzionamento dei seggi ma anche nel coordinamento di tutti gli uffici coinvolti (Ufficio Anagrafe - Ufficio di Stato Civile - S@C - Ufficio tecnico - Polizia Locale - Sistemi Informatici). Per la prima volta è stata curata la formazione specifica dei presidenti e dei segretari di seggio grazie ad una presentazione tecnico/operativa che è stata anche l'occasione per consegnare parte del materiale e per richiamare i soggetti coinvolti all'importanza del ruolo rivestito durante le giornate elettorali. L'iniziativa è stata apprezzata e ha visto la partecipazione di 32 seggi su 34 con una sessantina di persone che hanno assistito alla presentazione e interagito

ponendo domande e sollevando dubbi ai quali si è data risposta immediata. Sono state studiate anche soluzioni operative che potessero ridurre gli spostamenti delle pattuglie per la consegna delle comunicazioni, con riduzione ore di straordinario e tempi di attesa. Anche la fase del ballottaggio e la gestione dell'ufficio centrale sono state improntate alla maggior efficienza possibile.

In aggiunta agli adempimenti e alle operazioni connesse alle consultazioni elettorali, con ruolo di coordinamento di tutti gli uffici comunali coinvolti e interlocutore privilegiato degli Enti esterni sovraordinati (Prefettura, Commissione Elettorale Circondariale, Tribunale etc.), l'Ufficio elettorale si è occupato della consueta formazione, aggiornamento e tenuta delle liste elettorali in stretto contatto con gli altri Comuni. Si è occupato inoltre della regolare tenuta dei registri e schedari delle tessere elettorali, la tenuta albi Presidenti di seggio e scrutatori, nonché del coordinamento delle sedute delle commissioni elettorali. L'ufficio ha gestito il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali con richiesta arrivata tramite servizio postale e dei contatti con i comitati promotori di proposte di legge o referendum popolari.

L'ufficio **Leva** si è occupato dell'aggiornamento dei ruoli matricolari, della regolare tenuta e aggiornamento delle liste di leva in stretto contatto con gli altri Comuni italiani e, in particolar modo, con il Distretto militare e la Prefettura, mediante l'utilizzo del fascicolo elettronico.

L'ufficio **Statistica** si è occupato di tutti gli adempimenti statistici a carattere locale e nazionale, con conseguente trasmissione mensile dei dati all'Istat e all'ASL, dell'evasione delle richieste interne con elaborazione di elenchi e statistiche richieste dagli uffici e delle richieste della cittadinanza. Ha gestito le indagini multiscopo dell'Istat sulle famiglie campione. Infine ha elaborato i dati statistici annuali pubblicandoli sul sito del Comune. Inoltre per la prima volta l'ufficio statistica ha gestito totalmente in proprio anche i complessi files dell'ufficio centrale, utilizzati dal Magistrato, che in passato venivano predisposti dall'ufficio Sistemi Informatici.

L'Ufficio di **Stato Civile** si è occupato della registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte nonché acquisizione della cittadinanza, di tutti i cittadini residenti, mediante la predisposizione di atti o la loro trascrizione. Fra le attività più impegnative affrontate nel corso dell'anno ci sono state sicuramente le pratiche di cittadinanza (il cui numero è notevolmente incrementato nel corso dell'anno). Infine, nel corso del 2015, l'Ufficio di Stato Civile ha dovuto affrontare le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile o mediante convenzione di negoziazione assistita, previste ai sensi del D.L 132/2014 e in attuazione dal 2015.

L'Ufficio di **Polizia Mortuaria** ha istruito e gestito nel loro evolversi tutte le pratiche connesse all'evento decesso dei cittadini residenti o non residenti, con modalità e incombenze differenti a seconda dei casi. Ha gestito nel corso del 2015 più di 700 ordinativi per tutte le tipologie di incassi di polizia mortuaria, in stretto contatto con le imprese di onoranze funebri o con i congiunti dei defunti. Ha gestito i contatti con le strutture esterne coinvolte nelle differenti pratiche (le ASL, le strutture ospedaliere, la Prefettura, le autorità consolari etc.). Ha gestito con i familiari dei defunti tutte le pratiche post mortem quali, fra le altre, le autorizzazioni alla cremazione e l'affidamento delle urne cinerarie.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Ob. 05 - Mappatura stato schede individuali cittadini stranieri	Parziale completamento digitalizzazione documenti di soggiorno previsti	95%
Ob. 06 - Ottimizzazione delle risorse umane disponibili e razionalizzazione	Attività completata secondo le tempistiche e le modalità indicate dalla normativa	100%

delle procedure organizzative al fine del regolare ed efficiente svolgimento del procedimento elettorale	vigente e dalle specifiche circolari ministeriali	
--	---	--

Sezione Gare, Contratti ed Economato

1.1 Stato di attuazione dei programmi

L'ufficio Gare si occupa di tutte le procedure di gara per conto delle varie direzioni dell'ente aventi importo superiore a € 20.000,00 per servizi e forniture e a € 40.000,00 per lavori (IVA esclusa).

Ciò premesso e considerato, pertanto, che le procedure di acquisto aventi valore uguale o inferiore alle sopra citate soglie restano a carico dei singoli uffici, il funzionario della sezione Gare, Contratti ed Economato nel corso del 2015 ha svolto le seguenti attività:

- 1) Predisposizione e aggiornamento dei vari modelli utilizzabili dagli uffici per gli affidamenti di contratti (modello capitolato speciale d'oneri per servizi e forniture fino € 20.000,00; lettera invito, facsimile autodichiarazioni contraente, determinazione a contrarre, determinazione affidamento, lettera affidamento avente valore di contratto);
- 2) Formazione periodica del personale dell'ente in occasione di importanti novità legislative riguardanti la contrattualistica pubblica e in merito alle funzionalità degli strumenti di e-procurement, unica modalità ammessa dalla legge (al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure) per affidare contratti di servizi e forniture aventi importo inferiore alla soglia comunitaria, ma utilizzata anche per i lavori;
- 3) Assistenza in fase di progettazione dell'acquisto e/o lancio delle richieste di offerta.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Supportare il personale dell'Ente nella fase di progettazione e di affidamento dei contratti di importo modesto (servizi e forniture fino a € 20.000,00; lavori fino a € 40.000,00): fornire supporto al personale coinvolto nei processi di approvvigionamento dell'ente, con particolare riferimento all'utilizzo degli strumenti elettronici: piattaforme Sintel di Arca S.p.A. (centrale di committenza della Regione Lombardia) e Consip, tramite supporto documentale, formazione e assistenza nelle fasi di progettazione.	Il funzionario e l'ufficio Gare hanno fornito assistenza ai vari uffici dell'Ente in fase di progettazione dell'acquisto e di lancio delle richieste di offerta e hanno redatto e aggiornato la modulistica; il funzionario ha svolto un corso di formazione (articolato in due edizioni) in materia di e-procurement, aggiornato alle novità normative.	100%

Sezione Tributi, controllo, qualità

Programmazione e controllo e Tributi

1.1 Stato di attuazione dei programmi

Le attività svolte dall'ufficio per l'anno 2015 hanno riguardato i seguenti ambiti:

➤ **Revisione dei regolamenti e delle delibere tariffarie dei tributi.**

La normativa per i tributi locali continua ad essere modificata ed integrata dal legislatore e pertanto anche per l'anno 2015 l'ufficio è stato impegnato nella revisione del Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.5 del 19.02.2015.

In merito alle tariffe tributarie, le aliquote e detrazioni IMU sono rimaste inalterate rispetto all'anno 2014 (deliberazione di Consiglio comunale n.6 del 19.02.2015) mentre per la TASI l'Amministrazione ha deliberato l'azzeramento delle aliquote su tutte le fattispecie imponibili del tributo (delibera di Consiglio comunale n.7 del 19.02.2015). Nonostante sia stata data ampia pubblicità sulla delibera TASI anno 2015, una fetta consistente di contribuenti ha comunque pagato il tributo e quindi l'ufficio nel secondo semestre dell'anno è stato impegnato nelle attività di rimborso del tributo erroneamente pagato dai contribuenti.

Le tariffe della tassa rifiuti (deliberazione Consiglio comunale n.9 del 19.02.2015) sono state elaborate in funzione del costo del servizio sostenuto nell'anno 2014 e delle altre componenti previste dal DPR 158/1999. L'elaborazione ha tenuto conto del Decreto Legge n.16 del 6/03/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/05/2014 che recita testualmente: "652..... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1". L'Amministrazione ha ritenuto opportuno ridurre del 30% % i coefficienti di produzione rifiuti Kc e Kd già previsti al minimo per le categorie 22,23,24,27 (ristoranti, mense, bar, ortofrutta, fiorerie ecc) per mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie.

➤ **Attività di controllo del concessionario per la gestione delle entrate tributarie**

La società San Marco S.p.A concessionaria della gestione delle entrate tributarie del Comune, ha proseguito con la stessa intensità degli anni precedenti la sua attività di controllo per il recupero dell'evasione dei tributi locali. Di seguito si riportano i volumi realizzati per l'anno 2015:

TRIBUTO	N°ACCERTAMENTI EMESSI NELL'ANNO 2015	IMPORTO NOTIFICATO
IMU	995	€ 1.910.996,00
ICI	94	€ 603.900,78
TARI	42	€ 11.406,00
TARES	784	€ 407.656,00
TARSU	303	€ 409.487,00
ICP	124	€ 178.440,00
TOSAP	37	€ 5.484,00
TOT	2379	€ 3.527.369,78

➤ **Impostazione e predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per l'anno 2016**

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, attuato dal DCPM 28 dicembre 2011 e dal D.L. 31 agosto 2013, n.102, ha ridefinito la programmazione dei documenti contabili come di seguito indicato:



Le attività relative all'impostazione del DUP sono state avviate a partire dal mese di luglio 2015 in quanto nel periodo maggio-giugno si sono svolte le consultazioni elettorali amministrative. La scadenza del documento inizialmente era fissata al 31.10.2015 ma la conferenza Stato Città ha poi prorogato il termine al 31.12.2015. Nel periodo di riferimento sono state espletate le attività come riportate nel prospetto che segue:

n.	Monitoraggio obiettivo	% raggiungimento
1	Studio, analisi ed approfondimenti della normativa vigente e dei regolamenti	100%
2	analisi delle linee di mandato dell'amministrazione 2015-2020	100%
3	Impostazione struttura del documento	100%
4	Presentazione agli amministratori dei contenuti obbligatori e facoltativi da inserire nel documento	100%
5	Formulazione degli obiettivi strategici da inserire per il quinquennio nella sezione strategica del DUP	100%
6	Confronto e acquisizione di dati, statistiche e contenuti operativi delle competenze degli uffici per formulare la sezione operativa del DUP	100%
7	Elaborazione bozza del documento	50%
8	Presentazione proposta del documento per i successivi adempimenti della Giunta e del Consiglio Comunale	0%
	totale stato raggiungimento obiettivo	81%

Sistema qualità

1.1 Stato di attuazione dei programmi

Nel corso dell'anno sono state intraprese le attività ormai consolidate e fondamentali per il mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità.

Nel mese di febbraio è stato predisposto e avviato il programma annuale degli audit interni che si è concluso nel mese di dicembre. Gli audit sono stati svolti prevalentemente dal responsabile del sistema qualità, con l'ausilio di n. 1 auditor appositamente formato.

Sintesi dei dati relativi alle segnalazioni dei cittadini, soddisfazione dell'utenza, monitoraggio e stato degli indicatori prestazionali dei processi, andamento degli audit interni, stato di azioni correttive e non conformità, esiti di visite ispettive precedenti, sono stati elaborati e riassunti nel report del SGQ, utilizzato quale spunto di discussione per il Riesame della Direzione previsto dalla norma ISO 9001. Nel corso del 2015 sono stati predisposti n. 2 report, con stato di avanzamento delle attività a febbraio e dicembre. Un primo riesame è stato effettuato nel mese di marzo, mentre il riesame di chiusura è stato rinviato all'inizio del nuovo anno.

Sono stati effettuati i quattro monitoraggi trimestrali degli indicatori prestazionali dei processi.

Il rilevamento finale al quarto trimestre è coinciso anche con il monitoraggio degli indici di performance individuati nel portafoglio dei servizi inserito nel Piano delle Performance al 31/12/2015.

L'ufficio qualità ha altresì provveduto in diversi momenti dell'anno a monitorare lo stato di avanzamento del piano delle indagini in cui confluiscono le indagini di customer satisfaction e sondaggi rivolti all'utenza in merito a singoli servizi erogati i cui esiti vengono rappresentati alla Direzione in sede di riesame periodico.

Lo stato di avanzamento del programma degli audit interni al mese di dicembre è pari al 100 %. Le evidenze degli audit interni sono state condivise con gli uffici con la redazione dei relativi rapporti di audit.

Nel corso dell'anno l'ufficio sistema qualità si è coordinato quindi con i servizi comunali per la risoluzione di criticità rilevate (osservazioni, non conformità), la gestione di azioni correttive e di miglioramento ed il perfezionamento di procedure, istruzioni operative e modulistica in conseguenza di riorganizzazioni interne, aggiornamenti normativi, buone prassi.

Nel 2015 sono state effettuate 11 revisioni delle procedure che hanno comportato anche rivisitazioni totali della procedura od accorpamenti tra processi. L'ufficio qualità è stato impegnato comunque in corso d'anno per modifiche minori relativamente a modulistica e istruzioni operative.

L'ufficio qualità ha gestito in corso d'anno i rapporti con l'ente certificatore ed ha seguito il valutatore esterno nel corso dell'audit di terza parte.

Nel mese di ottobre 2015 l'ente ha sostenuto l'annuale visita ispettiva da parte dell'ente certificatore per il mantenimento delle certificazione ISO 9001. L'esito delle visita ispettiva, che ha impegnato l'ente per tre giornate, è stato positivo.

Nell'ambito della collaborazione con l'ufficio programmazione, in materia di ciclo delle performance è confermato anche nel corso del 2015 l'impegno dell'ufficio nella predisposizione e rendicontazione del piano delle performance e nel supporto ad altre funzioni comunali per gli adempimenti connessi al monitoraggio di indicatori e dati relazionati anche ad obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza amministrativa.

1.2 OBIETTIVI

Non risultano obiettivi collegati al PDO.

Avvocatura

1.1 Stato di attuazione dei programmi – consuntivo 2015

Nel 2015 l'Avvocatura Comunale, come previsto dalla relativa Relazione previsionale e programmatica, ha provveduto alla tutela dell'Ente in giudizio secondo le disposizioni vigenti in materia di esercizio della professione forense.

La tutela stragiudiziale è stata perseguita mediante l'assistenza, la rappresentanza dell'Ente e l'attività di consulenza (pareri scritti e orali).

L'attività giudiziale e stragiudiziale dell'Avvocatura ha consentito di contenere il contenzioso, contribuendo ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi comunali.

Il conferimento degli incarichi agli Avvocati esterni (del libero foro), nei casi previsti dal regolamento vigente, è stata utilizzata quale modalità eccezionale, rispetto al normale conferimento dell'incarico alla Sezione Avvocatura e ciò ha contribuito a contenere la spesa corrente, avendo la Sezione stessa, quale obiettivo, quello di ridurre il contenzioso, anche attraverso la consulenza preventiva.

Inoltre, la gestione ottimale degli incarichi esterni è stata perseguita, anche mediante lo strumento della contrattualizzazione (disciplinare d'incarico professionale).

Nel 2015 sono state avviate 27 nuove cause (di cui 8 affidate agli avvocati esterni), mentre sono stati resi 8 pareri. L'avvocatura ha curato inoltre 14 posizioni in sede stragiudiziale. Di conseguenza il servizio è gestito internamente per l'84%.

Nel 2015 sono state definite dall'Avvocatura 21 cause di cui l'86% con esito favorevole per il Comune.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Assunzione incarichi difesa in giudizio e attività di consulenza	100%	100%

CED

1.1 Stato di attuazione dei programmi

➤ **Aggiornamenti software**

Nei primi mesi dell'anno è iniziata una sperimentazione all'interno della sezione servizi informatici relativamente all'utilizzo di software open source al posto della suite Microsoft Office.

In particolare è stata installata l'ultima versione di LibreOffice.

Ad oggi la sperimentazione non ha avuto grandi risultati, in quanto l'utilizzo dell'applicazione risulta più macchinoso e a volte limitato rispetto a office. Ma questo potrebbe essere dovuto ad un uso più complesso rispetto agli uffici normali. La sperimentazione non è stata effettuata in altri uffici.

➤ **Sito istituzionale – funzionalità aggiuntive**

Non sono arrivate particolari richieste da parte degli uffici, se non quelle relative alle elezioni alla ri-pubblicazione di iscrizioni on-line (asili nido, servizi scolastici, centri estivi, trasporto scolastico) con i dati del 2015.

➤ **Aggiornamenti hardware e software del sito di Disaster Recovery**

Non è stata effettuata ancora nessuna attività.

➤ **Revisione completa dello stato delle linee telefoniche e adsl dell'ente**

Non è stata effettuata l'attività di assegnazione attività a personale esterno.

La revisione è stata effettuata solo per le scuole, in quanto è stata portata a termine il collegamento in fibra per la scuola Leopardi. La linea QCom è stata disdettata per tutte le scuole e a breve, dopo il periodo di verifica funzionamento, anche per la scuola Leopardi.

➤ **Revisione completa del sistema wi-fi pubblico**

Non è stata effettuata ancora nessuna attività.

➤ **Gestione documentale: archiviazione sostitutiva**

È stato identificato un fornitore adeguato, in quanto la soluzione che propone è perfettamente integrata con gli applicativi in uso nell'ente. Non è stata effettuata ancora l'assegnazione incarico in quanto è in fase di valutazione il passaggio ad un altro gestionale di segreteria (protocollo informatico, iter amministrativi e documentale).

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Conservazione sostitutiva	In fase di svolgimento	30%
Nuovo sistema di Disaster recovery	In fase di svolgimento	0%
Sito internet: nuove funzionalità	In fase di svolgimento	100%

Direzione Finanziaria

1.1 Stato di attuazione dei programmi

Introduzione fatturazione elettronica

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione a decorrere dal 31 marzo 2015, non si potranno più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del citato DM n. 55/2013. E' obbligatorio che ogni fattura elettronica riporti il Codice Univoco Ufficio che è un'informazione obbligatoria della stessa e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.

Si è provveduto:

ad attivare la procedura relativa all'introduzione della fatturazione elettronica anche attraverso ad l'aggiornamento della procedura informatica a ciò preposta.

a comunicare ai fornitori dell'ente il Codice Univoco Ufficio.

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Introduzione fatturazione elettronica	Formazione fatturazione elettronica Installazione modulo fatturazione elettronica in grado di "dialogare" con il sistema di interscambio ministeriale Comunicazione ai fornitori dell'ente del codice univoco Attivazione fatturazione elettronica Gestione fatture elettroniche	100%

Introduzione split payment e reverse charge

L'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 ha introdotto il meccanismo del c.d. "split payment" per la riscossione dell'IVA sulle forniture agli enti pubblici e l'art. 17, comma 6 lett. a) D.P.R. 633/1972 ha introdotto il meccanismo del c.d. "reverse charge" cioè inversione contabile (il debito di IVA che scaturisce da un'operazione resta a carico non del fornitore ma dell'acquirente che diviene debitore di imposta nei confronti dell'erario). Il Reverse charge viene applicato esclusivamente ad alcune attività previste dalla normativa e identificate con codice ATECO (circolare agenzia delle entrate del 27/03/2015).

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
<u>Introduzione split payment e reverse charge</u>	Istituzione nuovi registri IVA mediante aggiornamento procedura informatica Comunicazione ai fornitori soggetti al reverse charge delle modalità di fatturazione Controllo delle fatture per la corretta	100%

	registrazione nei registri IVA e nelle scritture contabili	
	Effettuazione liquidazioni mensili IVA in split payment e in reverse charge	

Nel corso dell'esercizio 2015, si sono svolti incontri con i vari settori al fine di definire le procedure per l'applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Infatti, in base al nuovo principio di competenza finanziaria, gli elementi che devono sussistere per effettuare la registrazione contabile di un accertamento sono:

- la ragione del credito;
- il titolo giuridico che supporta il credito;
- l'individuazione del soggetto debitore;
- l'ammontare del credito;
- la relativa scadenza

Al fine di rispettare il principio contabile di cui sopra, si è provveduto a verificare per ogni tipologia di entrata l'iter necessario per procedere all'accertamento.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione che sono accertati si è provveduto a calcolare l'accantonamento al **fondo crediti dubbia esigibilità** che è stata stanziata nel bilancio di previsione in una apposita posta contabile. A tal fine sono state individuate le entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia esazione. Per ogni entrata è stata calcolata la media semplice degli ultimi 5 anni (2010-2014) del rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi di competenza anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Inoltre, sempre in base al principio contabile di competenza finanziaria gli elementi costitutivi dell'impegno sono:

- la ragione del debito;
- la determinazione della somma da pagare;
- il soggetto creditore;
- la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilanci;
- la relativa scadenza.

Al fine di rispettare il principio contabile, si è provveduto a:

- predisporre linee guida con indicazioni generali per l'assunzione dell'impegno di spesa
- modificare la struttura delle determinazioni che impegnano la spesa adeguando la stessa sia alla normativa vigente (D.lgs. 267/2000 aggiornato dal D.lgs. 118/2011 e modificato dal D.lgs. 126/2014) sia ai principi contabili.

Al fine dell'applicazione della contabilità economica, si è provveduto ad aggiornare le scritture contabili al nuovo schema conti previsto dal D.lgs. 118/2011 attraverso la modifica delle causali contabili.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
D.L. 118 in tema di armonizzazione dei bilanci (2 fase)	Definizione procedure per applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria	100%

	<p>Definizione di linee guida con indicazioni generali per entrate e spese</p> <p>Modifica della struttura delle determinazioni che impegnano la spesa</p> <p>Introduzione della procedura per accertare le entrate</p> <p>Aggiornamento causali contabili adeguandole ai nuovi principi economico-patrimoniali</p>	
--	---	--

PROGRAMMA 02

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Sezione S@C - Servizi al Cittadino

1.1 Stato di attuazione dei programmi

Lo **Sportello Polifunzionale S@C** ha mantenuto anche nel 2015 il ruolo che ormai gli è proprio da quasi un decennio: punto di contatto privilegiato fra l'Amministrazione e la cittadinanza per tutte le pratiche di front office.

L'**attività prevalente** di sportello nel 2015 è rimasta quella **istituzionale** legata all'area anagrafica (rilascio certificazioni - carte d'identità cartacee ed elettroniche - pratiche di iscrizione anagrafica e di cambio di indirizzo - tutte le restanti pratiche anagrafiche di front office), all'area di stato civile (certificazione) e all'area elettorale.

In particolar modo per l'**area anagrafica** lo Sportello S@C è stato in grado di innovare (là dove possibile in una materia così fortemente normata) dando notevole impulso, anche nel corso del 2015, alle procedure di prenotazione online dei servizi di rilascio carta d'identità cartacea ed elettronica, nonché alle prenotazioni degli appuntamenti per le iscrizioni anagrafiche e i cambi di indirizzo, con metodologie tali da garantire che il cittadino venga allo sportello non solo con la certezza di non dover attendere in coda ma anche con la sicurezza di avere tutte le informazioni indispensabili al buon esito della sua istanza.

Per quanto riguarda invece l'**area elettorale**, (oltre alle consuete attività di certificazione e di sottoscrizione per le proposte di legge e per la presentazione di referendum popolari) nel corso del 2015, lo sportello S@C è stato fortemente coinvolto anche per le consultazioni elettorali amministrative. Si è occupato non solo dell'attività di supporto all'ufficio elettorale durante le aperture straordinarie nelle giornate di consultazione, ma ha curato l'efficiente gestione organizzativa di tutta la fase riguardante la presentazione delle liste, adottando registri e strategie di ricezione che potessero evitare disagi ai presentatori e garantire il rilascio entro i termini di legge, creando checklist di ricezione che possono costituire valido strumento di lavoro e punto di partenza anche per le prossime consultazioni amministrative.

Anche la fase di rilascio delle tessere elettorali è stata gestita con un sistema di prenotazione che ha consentito di evitare lunghe attese e code nei giorni di apertura straordinaria. Lo studio meticoloso dell'aspetto organizzativo, che ha richiesto comunque un notevole impegno di risorse, ha ripagato pienamente in termini di efficienza del servizio.

Inoltre, per la prima volta, lo Sportello S@C ha gestito totalmente in proprio anche i complessi files della raccolta dati e la loro sintesi per la pubblicazione sul sito comunale, che in passato venivano predisposti dall'ufficio Sistemi Informatici. Infine lo Sportello S@C ha curato anche la fase di rendicontazione delle spese elettorali da parte delle liste e dei candidati. Questa fase, inizialmente inserita nel programma 01 ob. 03 - fase 05 *Rendicontazione spese da parte dei competitors* e pertanto inizialmente in carico alla Segreteria del Consiglio Comunale, è stata invece gestita presso lo Sportello S@C. L'attività ha garantito il ritiro e controllo preliminare delle dichiarazioni e rendicontazioni delle 15 liste (entro luglio 2015) e dei 333 candidati eletti e non eletti (entro la prima settimana di settembre 2015), la trasmissione rispettivamente alla Corte dei Conti - sez. regionale di controllo (dichiarazioni delle liste) e alla Corte d'Appello - Collegio regionale di garanzia elettorale per la Lombardia (dichiarazioni dei candidati). A seguito di sollecito candidati inadempienti l'iter si è concluso con la presentazione di tutte le dichiarazioni entro dicembre 2015.

Oltre all'attività più strettamente istituzionale, lo Sportello S@C anche nel 2015 ha svolto la sua importante funzione di:

- **punto vendita ATM e TreNord** (unico Comune in Italia), sopperendo alla carenza di punti vendita sul territorio e diventando indispensabile anche per la gestione degli abbonamenti senior scontati in convenzione e degli abbonamenti studenti annuali on line di area piccola, anch'essi scontati a seguito di convenzione;

- **Sportello Catastale Light** - nel corso del 2015 si è conclusa la convenzione triennale e si sono avviate le pratiche per la stipula di una nuova convenzione;
- **Ritiro cessioni di fabbricato** - con successiva registrazione e trasmissione alla Questura
- **Sportello Pagamenti** - per tutti gli incassi dei servizi comunali anche in bancomat, compresa la refezione scolastica.

Nel corso del 2015 si sono infine attivate le procedure necessarie al ritiro presso lo Sportello S@C della **manifestazione di volontà per la donazione organi e tessuti** al momento del rilascio della carta d'identità ai soggetti maggiorenni residenti che fossero interessati.

Dal punto di vista **organizzativo** inoltre lo Sportello S@C è sempre attento al cambiamento delle esigenze d'accesso della cittadinanza, conciliandole con l'ottimizzazione delle risorse umane disponibili, al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi raggiunti in questi anni. E' per questo che dal 2006 sono state apportate significative riorganizzazioni strutturali, fra le quali una a fine 2015, che ha consentito di allineare le aperture del front office con quelle del back office, garantendo il più possibile l'erogazione di un servizio efficiente.

L'Urp - Ufficio relazioni con il Pubblico - e l'ufficio servizi di sede hanno garantito rispettivamente l'**accesso di secondo livello** (telefono - mail - fax - problematiche complesse - gestione delle segnalazioni di disservizio) da parte dei cittadini e l'**assistenza** agli stessi da parte del personale di reception e centralino. Il coordinamento dei commessi sia nelle attività interne (evasione delle richieste degli uffici sul territorio e fuori territorio) sia nelle attività di presidio delle sedi comunali di via I Maggio e Centro Giuseppe Verdi, è stato fondamentale per l'efficiente erogazione dei servizi alla cittadinanza. Inoltre l'URP si è occupato della comunicazione alla cittadinanza mediante gli avvisi interni e sul sito nelle pagine dedicate, nonché dell'aggiornamento continuo della guida pratica agli uffici comunali (valido strumento informativo in distribuzione alla cittadinanza presso lo Sportello S@C) e della rubrica telefonica interna.

L'ufficio **Protocollo** ha svolto la sua attività specifica, fondamentale per il buon andamento dell'Ente. Inoltre, nel corso del 2015, ha affrontato, in collaborazione con l'ufficio Sistemi Informatici, la complessa attività di redazione del nuovo **Manuale della Gestione Documentale e del Protocollo Informatico**, approvato con Delibera di G.C. 163 del 21/12/2015.

Sezione Eventi e comunicazione

1.1 Stato di attuazione dei programmi

- Ob. 07 - Realizzare il Bilancio di fine mandato, pubblicazione cartacea per i segratesi, che si valuterà di rendere disponibile anche online sul sito del Comune, illustrativa delle azioni, delle opere e degli interventi attuati dall'Amministrazione nei dieci anni di governo della città.

Comunicazione

Nei limiti delle disponibilità di Bilancio e tenuto conto del periodo di pari condicio precedente le elezioni amministrative, l'Ufficio Comunicazione ha ideato, prodotto e supervisionato il materiale di comunicazione e promozione delle iniziative e delle attività dell'Ente. Ha provveduto inoltre alla redazione di **comunicati stampa** per i media locali e no e alla predisposizione di conferenze stampa (nel corso delle elezioni amministrative e per informare la cittadinanza su temi di rilievo).

In linea con le direttive governative di razionalizzazione e anche di una sempre maggiore informatizzazione della PA, gli strumenti di comunicazione più largamente utilizzati sono stati il **sito internet**, completamente ripensato e continuamente aggiornato, in un'ottica sia di semplificazione delle procedure sia di miglioramento della qualità del messaggio, e i social media: **Facebook, Youtube, Twitter**. Alla gestione e al potenziamento dei canali social è stata assegnata da ottobre 2015 la **nuova figura del Social Media Manager** che ha attivato anche **Instagram** facendo crescere in pochi mesi i contatti, catalizzando in particolare l'attenzione dei più giovani, target che l'Amministrazione intende coinvolgere attraverso una comunicazione che viaggi su canali mirati e l'organizzazione di iniziative ed eventi dedicati. La pagina Facebook in particolare è utilizzata dall'Ufficio Comunicazione anche per fornire al cittadino risposte puntuali e immediate rispetto a segnalazioni, informazioni utili e suggerimenti ed è diventata un vero e proprio strumento per diffondere notizie dal territorio.

Nell'ottica di una **comunicazione integrata** è continuata la collaborazione con **Radio Segrate** con l'allestimento di una postazione dell'emittente Web all'interno del Centro Verdi. L'Ufficio Comunicazione ha inoltre continuato a gestire gli spazi disponibili sul **monitor eliminacode posizionato allo sportello S@C e sul monitor posizionato al Centro Verdi**, ulteriori canali aggiunti agli attuali (sito, fan page, mailing list, sms) per potenziare ulteriormente la trasmissione delle informazioni, rendendo le notizie sempre più capillarmente diffuse e fruibili.

È stato realizzato un servizio di rassegna stampa per l'ente e sono state confezionate rassegne tematiche in caso di eventi o argomenti di particolare interesse. La sezione ha gestito e aggiornato la **mailing list** esterna, la **press list**, i **contatti con i giornalisti** e gli **accrediti stampa**. È stato fornito **supporto giornalistico** agli Amministratori quando necessario. Per ogni iniziativa organizzata nell'ambito degli **Eventi o dalle altre sezioni dell'ente**, l'Ufficio Comunicazione ha realizzato materiale promozionale ad hoc su supporto cartaceo e digitale.

Sono state realizzate delle campagne promozionali (il Servizio Telefono Argento per gli anziani soli e in difficoltà nel mese di agosto; il Trasporto scolastico gratuito; i Campionati Mondiali Canoa e Kayak) e **campagne speciali** (il Bilancio di mandato, un'informativa sulle elezioni amministrative e sui tributi, alcuni pieghevoli di marketing territoriale). Sono stati realizzati concorsi, allestimenti e servizi fotografici in occasione di diverse feste per promuovere la città.

Eventi

Nel 2015 sono state organizzate numerose manifestazioni istituzionali e no, molte delle quali in collaborazione con altre sezioni dell'ente.

Le manifestazioni istituzionali organizzate sono state: il 27 gennaio - Giorno della Memoria; 10 febbraio - Commemorazione del Giorno del Ricordo; il 25 aprile - Celebrazioni del 70° anniversario della Liberazione; 16 maggio - l'Ape d'Oro, Cerimonia di consegna delle benemeritenze civiche; il 4 novembre: Celebrazione della giornata dell'Unità Nazionale e della Festa delle Forze Armate. Inoltre sono state organizzate il 18 settembre l'intitolazione del Comando della Polizia locale e 11 settembre,

la commemorazione delle vittime attentati USA nell'ambito della serata di apertura di SegratExpo al Centroparco.

Le manifestazioni e gli eventi a tutela dei diritti rivolte a sensibilizzare la cittadinanza sui diversi temi sono state: 13 febbraio - Flash mob "One billion rising", installazione contro la violenza sulle donne delle dipendenti comunali in piazza San Francesco; 8 marzo, Festa della Donna - Incontri letterari, eventi e mostra fotografica "Tu sei per me", di Edgar Vannelli; 17 novembre: Giornata dei bimbi nati prematuri.

Gli eventi musicali sono stati: 7 febbraio – Master Class di batteria al Centro Verdi; 15 febbraio, Segrate incontra il jazz - mostra del pittore Mauro Modin e concerto "Franco Cerri Trio"; 28 marzo, Una notte all'Opera – Arie d'opera e coreografie di danza, al Centro Civico G. Verdi; 12 aprile, Recital musicale teatrale "Sull'orlo del baratro", al Centro Civico G. Verdi.

Gli eventi culturali sono stati: Dal 21 marzo al 12 aprile: Mostra "La Grande Guerra – Tutti eroi" al Centro Civico G. Verdi; 15 maggio – Conferenza "La Bibbia di Marco Polo", al Centro civico di Cascina Ovi; Da lunedì 12 ottobre a domenica 18 ottobre "I Semi della Città" – Settimana di appuntamenti e di iniziative organizzate dal Comune sul Naviglio Grande a Milano.

Le feste cittadine sono state: 23/24 maggio, Festa di Mi2; 3- 7 giugno - Festa di San Felice; 13 dicembre: Festa di via Gramsci; 1 dicembre: L'Amministrazione nei quartieri - Primo incontro a Redecesio-Lavanderie.

I grandi eventi sono stati: 27, 28 giugno: Evento Sportivo Nazionale "Gran Prix Italia e Triathlon Olimpico" – Centroparco; 11, 12, 13 settembre: SegratExpo, formula interamente rivisitata e arricchita di contenuti della tradizionale Festa Cittadina. Nel corso della manifestazione si è svolta la corsa non competitiva SegrateDeacathlonFluoRun;

Infine la sezione si è occupata della rassegna e degli eventi natalizi rivolti alla famiglie e ai dipendenti in collaborazione con altre sezioni dell'ente. Ha supportato la sezione Istruzione e formazione in occasione dei momenti importanti per le istituzioni scolastiche (Puliamo il mondo, primo giorno di scuola).

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Ob. 07 - Realizzare il Bilancio di fine mandato, pubblicazione cartacea per i segratesi, che si valuterà di rendere disponibile anche online sul sito del Comune, illustrativa delle azioni, delle opere e degli interventi attuati dall'Amministrazione nei dieci anni di governo della città.	Il bilancio è stato predisposto entro marzo 2015, ed è stato Bilancio è stato distribuito alla cittadinanza nel mese di aprile.	100%

Sezione Innovazione sociale

1.1 Stato di attuazione dei programmi

○ Famiglia

Sportello sanitario. Si sono svolti incontri con ASL Milano 2 per attivare nuovi servizi presso lo sportello comunale. In particolare si sono avviate le procedure per integrare i servizi di scelta e revoca del medico di base e del pediatra.

Il personale dello sportello sanitario ha seguito la formazione necessaria per poter gestire il sistema di prenotazioni dei diversi servizi offerti dalla Memory clinic.

Memory clinic. Nel 2015 si è concluso il progetto Memory clinic, organizzato in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele, è stato organizzato in tre fasi:

- l'apertura di uno sportello ascolto (novembre 2014), presso lo sportello sanitario, rivolto ai caregiver delle persone anziane affette da disturbi della memoria. Presso lo sportello il caregiver ha potuto incontrare il personale medico e infermieristico e ottenere suggerimenti e informazioni sulla gestione del paziente a domicilio;
- un ciclo di incontri su tematiche quali l'alimentazione, prevenzione, sport, esercizi rivolti ai caregiver svoltisi presso le aule formazione di via I Maggio.
- uno screening neuropsicologico rivolto alla cittadinanza fra i 65 e i 70 anni tutt'ora in corso. Lo screening è realizzato, presso la sede comunale di via I Maggio, da un neuropsicologo dell'Ospedale San Raffaele.

Città sane. Nel mese di febbraio, la Sezione ha predisposto l'adesione alla rete internazionale "Città sane" ed ha presentato alla commissione consiliare deputata la deliberazione. Nel mese successivo ha partecipato al Bando "Oscar per la salute 2015 - Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS". Nel corso dei mesi successivi ha seguito le attività della Rete. La Rete e il progetto presentato al premio, più le possibilità di sviluppo future sono state presentate alla commissione consiliare della nuova amministrazione.

Sportello assistenza e consulenza. Il 4 maggio è stato aperto un nuovo sportello, presso l'area S@C - servizi al cittadino, che offre una serie di informazioni e servizi in ambito fiscale e pensionistico. Presso lo sportello, che riceve con orario continuato, sono erogati una serie informazioni e servizi gratuiti che comprendono il trattamento pensionistico, i trattamenti di famiglia gratuiti, gli infortuni e le malattie professionali (INAIL), assistenza fiscale, il patronato.

Oltre ai servizi gratuiti è stato possibile usufruire di servizi a pagamento con tariffe scontate del 30% sul prezzo di listino per i residenti che comprenderanno: le dichiarazioni dei redditi, la gestione di colf e badanti, le coperture assicurative, i contratti di locazione, i contratti successioni ecc...

A partire dal mese di settembre 2015 lo sportello si è occupato anche di fornire informazioni e gestire le pratiche affidategli da altre sezioni dell'ente (ISE, dote sport, bonus bebè, ecc...) sui servizi offerti del territorio e dalla ASL. I

Giovani

Alternanza scuola – lavoro. La sezione ha coordinato, seguito e monitorato gli studenti delle scuole superiori nello svolgimento del periodo di stage all'interno dell'ente. La sezione si è occupata in particolare del rapporto con gli istituti superiori, dell'inserimento degli studenti nei diversi uffici dell'ente, del monitoraggio dello stage e della valutazione finale degli stage.

Valorizzazione delle esperienze dei giovani. Nell'ambito del nuovo Piano territoriale delle Politiche giovanili, promosso dalla Provincia di Milano, l'ente ha partecipato sia alla progettazione, che allo sviluppo, delle azioni che scelte quali prioritarie e strategiche dal tavolo Provinciale.

Web radio. La sezione ha continuato a offrire alle associazioni la possibilità di presentarsi e raccontarsi alla radio. Oltre alle associazioni anche l'Ospedale San Raffaele ha continuato a presentare il progetto della Memory clinic alla cittadinanza. Inoltre la radio è stata presente a molte degli eventi istituzionali organizzati dall'ente nel corso dell'anno.

I Giovani e l'Europa. E' stata organizzata in collaborazione una giornata a tema i "Giovani e l'Europa" lo studio, il lavoro e il volontariato" in collaborazione con Europ direct di Regione Lombardia. Sono stati coinvolti gli studenti del liceo San Raffaele, che si sono prestati a fungere da guida in lingua inglese ai turisti di Expo. Regione Lombardia ha ringraziato gli studenti per l'operato regalando loro un biglietto a testa per Expo.

Pari opportunità

WHP e PROGETTO CITTÀ SANE. La sezione ha attivato la seconda parte del progetto WHP sulla promozione della salute, realizzato dalla sezione servizi educativi in collaborazione con Asl Milano 2, che nel 2015 è stato esteso ad altri ambiti (lotta al fumo e promozione dell'attività fisica). La sezione ha realizzato e rendicontato le azioni previste in programma per l'anno, a seguito dei quali comune ha ricevuto la certificazione di quanto realizzato nel 2015.

Relazioni annuali sulle pari opportunità. La sezione ha predisposto la relazione annuale prevista dalla direttiva per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche.

Valore P.A. La Sezione, nel mese di giugno, aveva risposto alla prima edizione della call "Valore PA" pubblicata dall'INPS rivolta alla formazione dei dipendenti dell'ente. Nel secondo semestre dell'anno la sezione ha supportato e coordinato i diversi uffici dell'ente nella scelta del personale e dei corsi da attivare. La Sezione ha svolto tutti gli adempimenti necessari all'iscrizione del personale ai corsi che partiranno nel gennaio 2016.

Convenzioni rivolte ai dipendenti dell'ente e ai loro familiari. La Sezione nei primi sei mesi dell'anno 2015 ha stipulato nuove convenzioni, e ha rinnovato le altre esistenti, rivolte ai dipendenti e ai loro familiari.

Lavoro agile. La Sezione ha aderito, il 25 marzo 2015, alla 2° Giornata del Lavoro Agile. La giornata, nata all'interno del Piano territoriale della città di Milano, e aperta anche ai Comuni dell'hinterland, mirava a favorire il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni. Con l'aiuto di tutte le aziende pubbliche e private saranno verificati i vantaggi di questa modalità di lavoro alternativa in termini di benefici per i lavoratori e le lavoratrici (risparmio di tempo) e per l'ambiente (riduzione delle emissioni di CO2 e PM10, del traffico, dei consumi energetici). Per misurare i benefici della giornata, è stato chiesto ai lavoratori delle aziende/enti che hanno aderito di compilare un questionario on-line. All'interno dell'ente hanno potuto aderire 4 persone.

Rendicontazione sociale

Segnalazione e supporto alle sezioni dell'ente di bandi e finanziamenti. Sono continuate le attività di ricerca, segnalazione, supporto, monitoraggio e rendicontazione di bandi e finanziamenti rivolte ai diversi settori dell'ente.

Servizio di analisi bisogni/customer. La sezione aveva come obiettivo dell'anno la realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio sistema Qualità, e sotto la supervisione dell'OIV, di un sistema di indagini integrato per rilevare la soddisfazione e le aspettative della cittadinanza. Il ciclo della performance infatti impone all'Amministrazione di determinare il livello complessivo di performance dell'ente per cui è fondamentale che ci sia massima coerenza tra il livello di qualità dei servizi offerti e il livello di soddisfazione e aspettative della cittadinanza. Pertanto l'obiettivo che la sezione si prefiggeva di raggiungere quest'anno aveva lo scopo di acquisire, tramite il Piano di indagini, informazioni in merito ai bisogni degli stakeholder e alla loro percezione sui livelli di qualità raggiunti dall'Amministrazione per indirizzare le eventuali azioni migliorative.

Le attività connesse al raggiungimento dell'obiettivo hanno subito un significativo ritardo dovuto al fatto che nel mese di marzo 2015 è stata sottratta all'ufficio Non Profit l'unica risorsa umana in esso inserito. Per far fronte a tale situazione è stato necessario chiedere alla persona in capo alla Sezione innovazione sociale di occuparsi anche, almeno in parte, dell'ufficio Non Profit. Alla lavoratrice in questione, spettavano altri compiti oltre al fatto che è presente con un orario ridotto (usufruisce dei permessi di legge 104) e, nel 2015, ha dedicato parte del suo tempo a collaborare con l'ufficio cultura per l'organizzazione e la gestione di alcune fasi della mostra sulla grande guerra. Uno dei compiti assegnatole era occuparsi del piano di indagini. Essendosi dovuta occupare di altre cose ritenute urgenti dall'amministrazione, non ha potuto dedicarsi a quanto definito all'inizio dell'anno. Per questi motivi non è stato possibile svolgere il servizio di analisi e bisogni e di customer che stato temporaneamente sospeso.

Nel frattempo, dopo il primo monitoraggio dell'obiettivo di giugno 2015, l'OIV ha scritto alla nuova Giunta accogliendo le osservazioni della Sezione innovazione sociale in merito al ritardo sulle tempistiche di raggiungimento dell'obiettivo e valutando l'importanza di mantenere l'obiettivo ai fini del ciclo delle performance, come delineato dalla normativa vigente.

Le motivazioni riguardavano, oltre alla riduzione del personale, anche la scelta temporale. Nel 2015 l'amministrazione era alla fine del suo secondo mandato. L'obiettivo, per quanto interessante, non è riuscito a essere tradotto nella sfida innovativa con cui era stato pensato. Di fatto l'amministrazione, in chiusura di mandato, si è concentrata sui progetti da portare a termine e non ha avuto il tempo e la capacità di seguire e sviluppare un nuovo ambito. A seguito delle elezioni, avvenute nel mese di giugno, si è insediata la nuova Giunta. L'azienda, oltre a veder cambiare i vertici politici ha assistito anche a un cambio dirigenziale. Dei cinque dirigenti allora in carica, solo due sono stati riconfermati, mentre due sono stati nominati ex novo: il responsabile dei servizi finanziari, e il segretario generale. La nuova amministrazione ha impegnato i primi mesi di mandato per valutare l'opportunità di una riorganizzazione dell'intera struttura aziendale.

L'OIV, preso atto delle criticità riscontrate, ha suggerito che l'obiettivo venisse rimodulato suddividendo le attività negli anni a venire anche in funzione delle risorse disponibili. Inoltre l'OIV ha dato indicazioni affinché l'obiettivo venisse promosso dall'amministrazione prevedendo l'inserimento delle attività previste nella programmazione del successivo triennio, dandone evidenza già nel DUP.

Nella restante parte dell'anno, la sezione innovazione sociale ha discusso dell'obiettivo e delle note dell'OIV, con gli assessori e il segretario comunale. Di fatto gli impegni della nuova amministrazione, i tempi necessari alla conoscenza della macchina comunale e la riorganizzazione aziendale, che ha visto cambiare anche dei ruoli, ha fatto sì che l'obiettivo non fosse concluso entro l'anno.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazioni
Impostazione di un sistema di indagini integrato per rilevare la soddisfazione e le aspettative della cittadinanza	È stato impostato il sistema di indagini	58%
Messa in rete di tutti i soggetti del territorio che realizzeranno eventi e progetti su Expo 2015.	Sono stati contattati tutti i soggetti ed è stato creato un calendario condiviso di Expo che è stato pubblicato sul portale del Comune	100%
Realizzazione mostra: Grande guerra - Tutti Eroi - Le Stanze della Memoria	L'obiettivo è stato raggiunto in parte perché non è stata realizzata l'ultima fase relativa alla customer satisfaction.	80%

Il primo e secondo obiettivo erano in toto in capo alla Sezione Innovazione sociale, mentre il obiettivo è stato condiviso con diversi uffici dell'ente: Cultura, stampa, scuola. L'Innovazione sociale ha collaborato alla fase 3 (realizzazione della Mostra) e ha collaborato con la Sezione Istruzione e formazione alla fase 4 (coinvolgimento scuole del territorio e no). Le attività hanno anche riguardato il coinvolgimento dei volontari civici che si sono occupati di realizzare le visite guidate alla scuola. Le due fasi sono state svolte al 100%.

Sportello Unico per le Attività Produttive

1.1 Stato di attuazione dei programmi

La Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive nel corso dell'anno 2015 ha proseguito con l'attività di miglioramento del servizio al fine di ottenere una ulteriore semplificazione ed abbreviazione delle procedure, in ossequio alle disposizioni delle recenti normative che individuano lo SUAP quale interlocutore unico per le aziende ed attività economiche e commerciali per ogni rapporto o procedura in capo all'Amministrazione Comunale (D.P.R. n. 160/2010), anche di carattere ambientale (Autorizzazione Unica Ambientale) che legate allo spettacolo viaggiante (SCIA per esercizio attività di spettacolo viaggiante).

Si è completata la revisione dei procedimenti in capo allo SUAP e della modulistica relativa all'attività telematica la trasmissione di pratiche allo SUAP, in particolare, al fine di agevolare gli utenti nella fase di trasmissione delle istanze, si sta procedendo, in collaborazione con la Sezione Urbanistica, alla implementazione del sistema di trasmissione telematica delle istanze con apposito applicativo che permetterebbe anche una più efficace gestione del back office.

Il servizio ha provveduto ad occuparsi degli adempimenti relativi all'apertura ed esercizio di attività economico/produttive di ogni genere tramite l'istruttoria ed il coordinamento delle istanze e a fornire consulenza preliminare e successiva alla presentazione delle richieste.

E' proseguita l'attività di marketing territoriale tramite incontri presso la sede delle principali realtà aziendali presenti sul territorio, al fine di promuovere servizi personalizzati da parte dell'Amministrazione nei confronti delle aziende stesse.

Si è avviata l'attività di analisi, trasmissione e confronto con le attività economiche presenti sul territorio, in merito alle opportunità offerte da bandi Regionali, Provinciali e Comunitari, rendendoci attori primari nella fase di informazione nei confronti delle imprese, proseguirà l'attività dello Sportello Consulenza, per la gestione delle seguenti tematiche:

- analisi delle opportunità economiche offerte da bandi, finanziamenti, proposti da Enti terzi, tramite contatti attivati con i canali preferenziali attivati dagli stessi, e rivolte alle attività economiche;
- ricevimento dell'utenza interessata da tali opportunità;
- consulenza personalizzata alle esigenze dell'utenza;
- consulenza nella predisposizione delle domande di richiesta e consulenza informatica per l'inoltro telematico (se previsto) delle domande, agli Enti preposti.

E' proseguita l'attività di formazione rivolta alle imprese del settore commerciale, in collaborazione con Confcommercio e la Scuola Superiore del Commercio, nell'ambito delle iniziative del Distretto del Commercio.

Lo Sportello Unico ha potenziato tramite la propria pagina FB, l'attività di informazione anche nei confronti dei cittadini segatesi.

Potenziato inoltre in particolar modo lo Sportello Lavoro, che agevola l'incontro fra "datori di lavoro" e utenti privati che sono alla ricerca di collocamento professionale, tramite la predisposizione di apposito bando finalizzato al rilascio di contributi verso le aziende lombarde che assumono disoccupati segatesi.

Il contributo suddetto, appositamente stanziato nel Bilancio di Previsione dell'Ente, ha permesso di coprire parte dei costi dimostrati, legati ai contratti di assunzione, con modalità previste dalle vigenti norme.

Il bando si è chiuso in data 31 dicembre 2015 e la Sezione SUAP ha completato l'istruttoria delle istanze e sono in fase di liquidazione i contributi.

E' stato reso ancor più accessibile servizio di consulenza relativo al supporto tecnico finalizzato alla realizzazione, ristrutturazione o ampliamento di strutture edilizie idonee allo svolgimento dell'attività, tramite ampliamento degli orari di apertura degli uffici, su appuntamento; gli utenti che avviano attività produttive sul territorio comunale si avvalgono presso il nostro servizio di figure con differenti e

specifiche competenze, in grado di fornire il necessario orientamento e supporto tecnico ai fini di una scelta operativa e logistica più utile all'imprenditore ed alla intera collettività.

Si sono avviate procedure relative alla variante urbanistica tramite conferenza di servizi per insediamenti produttivi, in armonia con le linee programmatiche dell'Amministrazione.

Sono state predisposte schede tecniche relative a tutti i procedimenti di competenza dello SUAP, contenenti indicazioni procedurali, casistiche, modulistica, costi. Tali schede sono state pubblicate online sul sito istituzionale del Comune di Segrate.

Si migliorerà ulteriormente la preparazione e la professionalità del personale addetto tramite apposita formazione da acquisirsi con la partecipazione a corsi di aggiornamento e perfezionamento.

3.4.4 Risorse umane da impiegare: personale addetto Sportello Unico per le Attività Produttive

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare: sito istituzionale Comune di Segrate

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Predisposizione manuale d'uso della città verde	Completato	100%

Urbanistica

1.1 Stato di attuazione dei programmi

A livello generale occorre innanzitutto rilevare che con sentenza n. 576 del 27 febbraio 2015 il TAR Lombardia ha annullato il PGT. Il conseguente stato di incertezza, per evidenti ragioni, ha inciso profondamente sull'attuazione delle previsioni urbanistiche.

Si evidenzia inoltre che, tra le prime azioni intraprese dalla nuova Consigliatura, spicca l'avvio della procedura di variante del PGT.

E' infatti noto che la visione di città della nuova Amministrazione è profondamente diversa da quella precedente e che per detto motivo si rende necessario intervenire su tutti gli strumenti programmatici per adeguarli ai nuovi obiettivi.

Nel corso del 2015 si è svolto quindi un grande lavoro di analisi, di trasmissione delle conoscenze e di confronto con i nuovi Amministratori volto a pianificare e conformare operativamente le basi delle nuove azioni urbanistiche.

Proprio per le ragioni legate al mutato approccio nella gestione del territorio, l'Amministrazione ha dovuto intraprendere con urgenza dei provvedimenti volti a recuperare situazioni ritenute critiche.

Tra le varie azioni si pone in evidenza la sospensione del procedimento di approvazione della variante al PII "Cascina Boffalora" (ora progetto Milano 4 You), in quanto ritenuto sovradimensionato sia in termini assoluti, sia in termini relazionali con la città e il Parco delle Cascine di Pioltello (PLIS).

Su questo tema si è conseguentemente aperto un intenso confronto con i promotori dell'iniziativa immobiliare finalizzato ad ottenere un irrinunciabile ridimensionamento del progetto.

In generale, quindi, nel corso del 2015 non sono stati intrapresi nuovi interventi di trasformazione urbana limitandosi alla prosecuzione degli interventi previsti dalle convenzioni urbanistiche già in essere e dai progetti già precedentemente approvati.

Tra questi interventi rientra anche l'Accordo di Programma legato alla realizzazione della "Cassanese bis" e del centro polifunzionale "Westfield", per l'attuazione del quale nel corso della seconda metà del 2015 sono stati superati essenziali passaggi burocratici per giungere all'avvio dei cantieri.

Dal tavolo dell'Accordo di Programma è derivato un nuovo progetto strategico di scala vasta denominato "HUB Metropolitan EST", ovvero il progetto di messa a rete di vari sistemi di trasporto pubblico attraverso la realizzazione di un collegamento fisico tra aeroporto e ferrovia.

Sulla fine del 2015 si è riusciti ad instaurare un dialogo tra i numerosi enti interessati per verificare le modalità di realizzazione di un progetto che permetta di collegare l'aeroporto di Linate e il capolinea della M4 con una nuova stazione ferroviaria di porta simile a quelle realizzate a Rogoredo e Rho Fiera dove, oltre alle linee del Passante Ferroviario, fermano anche le linee del trasporto regionale ed, eventualmente, l'alta velocità.

Edilizia Privata

1.1 Stato di attuazione dei programmi

Le strategie di fondo che orientano e caratterizzano l'attività della Sezione Edilizia Privata sono relative ai processi edilizi ed i suoi correlati in materia di "comfort" abitativo".

Il benessere psico-fisico all'interno di un organismo edilizio è assicurato, oltre che da condizioni termo-igrometriche, anche da un corretto isolamento acustico.

In Italia, per molti anni, l'edilizia è rimasta ferma a tecniche costruttive consolidate, trascurando i requisiti acustici passivi imposti dalla normativa.

Oggi le scelte costruttive, i materiali, la distribuzione dei locali, l'impiantistica devono essere compatibili, sia con i parametri acustici che di risparmio energetico.

Il problema è quello di sensibilizzare maggiormente i professionisti per ridurre il divario tra quanto prescritto dalla normativa e la prassi corrente.

1.2 OBIETTIVO

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Definizione procedura di controllo dell'isolamento acustico in edilizia residenziale.	realizzato (Disposizione Dirigenziale n°142 del 30.04.2015)	100%

La procedura per "la valutazione dei requisiti acustici passivi degli ambienti abitativi" vuole rappresentare uno schema di riferimento sia concettuale che tecnico-metodologico, che orienti tutti gli addetti ai lavori a una risposta corretta rispetto agli adempimenti fissati dalla legge, ai fini di garantire un adeguato confort abitativo ai futuri utilizzatori e contemporaneamente tutela della popolazione dall'inquinamento acustico.

Per tale motivo verranno svolte verifiche documentali del progetto volte a valutare la conformità dello stesso ai requisiti acustici passivi definiti dal D.P.C.M. 5 dicembre 1997.

L'Ufficio Edilizia Privata ha predisposto un iter procedurale (approvato con Disposizione Dirigenziale n°142/15) nel quale vengono definite le tipologie e i criteri di controllo documentale nonché le modalità di comunicazione degli esiti delle verifiche acustiche, ai professionisti/richiedenti.

Demanio e patrimonio

1.1 Stato di attuazione dei programmi

Nella stesura della presente relazione bisogna innanzitutto rilevare che in sede programmatica non sono stati definiti gli obiettivi e le linee operative della sezione Demanio e Patrimonio; nondimeno l'ufficio ha realizzato le attività di competenza volte alla gestione dei beni immobili comunali e alla acquisizione di una sempre più precisa e puntuale conoscenza del patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'aggiornamento annuale degli inventari dei beni immobili e la fase di analisi dei dati raccolti con le conseguenti operazioni di perfezionamento dello stato dei beni sono state puntualmente realizzate, come le altre attività di competenza: accertamenti giuridici, concessioni spazi ed aree pubbliche, gestione spese condominiali, concessione sedi ad associazioni, attività di accatastamento e voltura catastale di immobili che se pur già trasferiti all'Ente da tempo risultano tuttora intestati a soggetti privati.

Per quanto attiene la valorizzazione del patrimonio dell'Ente è proseguita l'azione di ricognizione e di controllo degli interventi di acquisizione, di cessione, di affitto e di concessione (a vario titolo) dei beni per il conseguimento delle entrate relative alla propria sfera di competenza.

Anche nel 2015, per motivi di varia natura, non è stato possibile concludere la rivisitazione tutti i contratti in scadenza e/o scaduti.

Per quanto riguarda le alienazioni di immobili individuati nel Piano delle valorizzazioni ed alienazioni per l'anno 2014, si è stabilito di sospendere le procedure di alienazione, data la mancanza di interesse riscontrata nelle aste espletate.

Nell'ambito delle iniziative intraprese dal Governo mirate ad una conoscenza sistematica delle componenti dell'attivo di tutte le Amministrazioni pubbliche, in attuazione a quanto previsto dalla Legge 133/2008 e proseguito con l'attuazione degli artt.2 e 3 , comma 222 della L. n.191/2009 sono state effettuate entro i termini previsti operazioni di rilevazione dei dati relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente riguardanti:

- rilevazione e aggiornamento dei dati da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze , relativi allo stato di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente, finalizzati alla redazione del rendiconto patrimoniale dello Stato;
- rilevazione dei dati relativi ai beni immobili, alle concessioni e alle partecipazioni detenuti dall'Ente, avviata da Dipartimento del Tesoro e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ad oggetto "Rilevazione P.A. a valori di mercato", con lo scopo di censire annualmente e valutare a prezzi di mercato, le voci dell' attivo pubblico.

Da rilevare l'acquisizione a patrimonio dell'ente dell'immobile sito in Via Gramsci,13 sequestrato alla criminalità organizzata.

Per quanto riguarda infine il sistema informativo in uso della Sezione per la conservazione e la gestione dei dati derivanti dall'inventario e che costituiscono censimento dei beni dell'Ente, si è provveduto ad implementare la piattaforma di ulteriori informazioni quale quello, per ciascun cespite, del collegamento visivo del rispettivo titolo di provenienza, nonostante l'ormai manifesta inadeguatezza del software in utilizzo e prosegua la collaborazione con la Sezione Sit.

Nel corso del 2015, alla direzione della sezione si sono susseguite tre distinte figure dirigenziali e questo ha contribuito a determinare alcune difficoltà e ritardi nella definizione di alcune pratiche, che sono risultate in arretrato alla fine dell'anno.

1.2 OBIETTIVI

Per il 2015 non sono stati definiti Obiettivi collegati al PDO

Lavori Pubblici

1.1 Stato di attuazione dei programmi

In funzione della Programmazione Triennale Lavori Pubblici sono stati approvati i progetti esecutivi relativi ad alcuni degli interventi previsti, che nel dettaglio vengono di seguito riportati.

SCUOLE

Sono stati completati:

- gli interventi di sostituzione dei giochi presso il giardino della scuola materna di Novegro
- i lavori di rifacimento copertura scuola elementare Milano Due
- manutenzione straordinaria e ristrutturazione ex liceo S. Raffaele

Risultano in corso di realizzazione le opere di ristrutturazione interna della scuola materna di Milano Due.

EDIFICI VARI

Opere in corso di realizzazione:

- completamento ristrutturazione dell'edificio Cascina Ovi
- ampliamento sede del Centro Pensionati Segratesi (C.P.S.) di Rovagnasco
- lavori di sistemazione e adeguamento degli alloggi ERP di proprietà comunale finanziati quasi integralmente da un contributo regionale.

Si è, inoltre, provveduto alla riqualificazione e sostituzione dei giochi presso il centro civico di Redecesio, i cui lavori di manutenzione straordinaria sono stati completati nei primi mesi del 2015.

Presso il cimitero comunale sono infine stati avviati e completati i lavori di pavimentazione vialetti interni - 2° lotto.

Sempre in merito agli alloggi ERP di proprietà comunale è stato approvato il progetto preliminare per altri lavori di sistemazione e adeguamento per un ammontare di € 752.200,00, ammesso dalla Regione Lombardia a contribuzione per complessivi € 375.000,00. Si è in attesa del decreto definitivo di assegnazione delle risorse.

IMPIANTI SPORTIVI

Sono in corso di realizzazione i lavori di realizzazione della nuova recinzione del campo di calcio Novegro.

E', inoltre, stato approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione di nuove recinzioni e camminamenti presso il campo di calcio Pastrengo.

MANUTENZIONI ORDINARIE

Sono proseguiti nel corso del 2015 gli interventi manutentivi della rete stradale e del patrimonio immobiliare, al fine di preservarne il corretto stato di conservazione.

E' continuata anche l'attività di manutenzione ordinaria del verde pubblico, comprendente interventi di riqualificazione del patrimonio arboreo.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	stato di attuazione	% di realizzazione
Ristrutturazione Cascina Ovi – completamento	In corso	50%
Ristrutturazione interna scuola materna Milano Due	in corso	50%
Manutenzione straordinaria ex liceo S. Raffaele	In corso	100%
Rifacimento recinzione campo di calcio Novegro	In corso	80%
Ampliamento sede CPS Rovagnasco	In corso	50%

Sezione Servizi Educativi

1.1 Stato attuazione dei programmi

Mantenere alta la qualità dello studio nelle scuole segratesi è stato un obiettivo centrale dell'Amministrazione Comunale: approvando il Piano per il Diritto allo Studio per i due anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017 si è voluto sostenere ancora meglio la programmazione scolastica, allineando l'azione amministrativa comunale a quella più strettamente didattica degli Istituti Comprensivi Statali del territorio. Sono quindi state garantite le risorse per la progettazione didattica; è stato premiato il merito scolastico degli studenti che hanno partecipato al "Premio Dulbecco" realizzato in collaborazione con il Liceo Machiavelli ed i Lions; sono stati premiati con borse di studio gli studenti che hanno concluso il ciclo di studi presso la scuola secondaria di 1° e 2° grado con il massimo dei voti e due studenti che hanno completato brillantemente il percorso accademico triennale.

L'Amministrazione Comunale ha continuato ad offrire corsi di prolungamento scolastico nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie: in queste ultime il servizio ha consentito ai genitori interessati delle classi a modulo di mantenere il terzo giorno di rientro pomeridiano anche a seguito della contrazione dell'offerta didattica statale. Nel mese di maggio è stata espletata la gara per la concessione del servizio di gestione dei corsi di prolungamento scolastico per l'anno scolastico 2015/2016. .

E' proseguita l'iniziativa "**Teatroscuola**", pur senza la collaborazione della Provincia di Milano in conseguenza del riassetto istituzionale dell'ente disposto dalle recenti normative.

Nel corso della primavera 2015 il Comune ha raccolto le richieste per l'attivazione dei servizi scolastici comunali per l'anno scolastico 2015/2016. La procedura di iscrizione on line, sperimentata già dal 2012 e premiata da Regione Lombardia, ha confermato che ormai oltre il 90% dei genitori utilizza senza difficoltà i servizi on line messi a disposizione dal Comune. La nuova modulistica digitale è stata adattata alla nuova normativa sull'ISEE, che troverà la sua prima applicazione concreta a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Il Comune ha continuato a svolgere anche un ruolo di facilitatore dei rapporti tra scuole superiori e mondo del lavoro, accogliendo presso i propri uffici giovani studenti in formazione.

Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico 2015/2016 si è provveduto ad espletare la gara per l'affidamento della concessione del servizio di refezione scolastica per i successivi 5 anni. La gara è stata aggiudicata a Sodexo, che ha iniziato ad eseguire le migliorie previste dal capitolato (tinteggiature refettori, sostituzione lavastoviglie, impiego di mezzi di trasporto ibridi...).

Nell'ambito degli interventi di educazione alla salute è stata avviata una nuova collaborazione con il CONI per la realizzazione di percorsi di educazione motoria nelle scuole primarie tramite l'impiego di educatori specialisti, in affiancamento con i docenti curricolari; nelle scuole dell'infanzia è proseguito il rapporto di collaborazione con le direzioni scolastiche per la realizzazione di attività motorie e psicomotorie. E' stata inoltre prestata collaborazione all'Ospedale San Raffaele per la realizzazione del progetto "Cavo orale: un'attenta sentinella", campagna di sensibilizzazione sull'igiene orale dei bambini in età scolare. Infine, nell'area dell'educazione alimentare, in collaborazione con l'ospedale San Donato, è stato avviato il progetto EAT (Educazione Alimentare Teen Ager) .

Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, gli studenti di terza media hanno incontrato l'Amministrazione Comunale in prossimità della festa della Repubblica del 2 giugno per presentare i lavori svolti sui valori a fondamento della Costituzione Italiana.

Sono proseguiti inoltre gli interventi di rinnovo e integrazione dell'arredo scolastico attraverso il ricorso al mercato elettronico.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazioni
Realizzazione mostra: Grande guerra - Tutti Eroi - Le Stanze della Memoria	L'obiettivo è stato raggiunto in parte perché non è stata realizzata l'ultima fase relativa alla customer satisfaction.	80%

La sezione Servizi Educativi ha collaborato alla realizzazione dell'obiettivo gestendo la fase 4 (coinvolgimento scuole del territorio e no). La fase è stata realizzata al 100%

2. PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA

Anche per la stagione 2014/2015 l'Amministrazione Comunale ha supportato la realizzazione, all'interno dell'orario scolastico, delle attività motorie presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia segratesi, con un ciclo di lezioni realizzate da specialisti ISEF o laureati in scienze motorie.

L'intervento di educazione motoria presso le scuole dell'Infanzia e Primarie - "Progetto Giochiamo a scuola"- è stato affidato all'APD Acquamarina Sport & Life che lavora da anni sul territorio mantenendo il personale e la qualità del servizio erogato della passata stagione.

Il progetto ha previsto il coinvolgimento di tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria e sono stati suddivisi in quattro differenti interventi nei quali finalità educative, obiettivi, capacità psicomotorie da sviluppare e scopi sono stati trattati in funzione dell'età degli alunni coinvolti.

L'attività è stata organizzata in un massimo di 20 lezioni per la scuola primaria I Ciclo (1^a e 2^a), di 15 lezioni per la scuola primaria II Ciclo (3^a, 4^a e 5^a), di 20 lezioni per la scuola dell'infanzia in orario curricolare di un'ora a settimana per classe, a partire da ottobre fino ad esaurimento delle lezioni secondo quanto previsto dal calendario scolastico.

La ripartizione delle ore, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, è variata a causa del progetto del CONI di intervento motorio all'interno dei plessi della scuola primaria. Al fine di creare un'offerta complementare, che in realtà poi si è rivelata quasi totalmente sostitutiva rispetto al progetto CONI, si è deciso di modulare le ore di intervento in modo da creare un'offerta formativa il più possibile omogenea, dedicando risorse in particolare alla scuola dell'infanzia ed al primo ciclo.

	Scuole	Classi	Alunni	Lezioni	Ore
Infanzie	8	36	907	20	720
Primarie I ^a Ciclo (1 e2)	7	32	693	20	640
Primarie II ^a Ciclo		51	1038	15	765
Totale	15	119	2638	55	2125

Il progetto è stato verificato presso le insegnanti attraverso un questionario somministrato per classe. Il dato statistico si basa su 97 questionari pervenuti di cui:

- Nr. 33 Infanzia
- Nr. 24 Primaria I Ciclo
- Nr. 40 Primaria II Ciclo

I principali commenti rimarcano la diminuzione delle ore a disposizione delle Primarie mentre soddisfazione è stata riferita dall'Infanzia per il ritorno alle 20 ore di intervento.

Malgrado le difficoltà organizzative, dovute alla genesi molto laboriosa del progetto, che ha costretto a spezzettare notevolmente l'orario e quindi inserire più specialisti all'interno del medesimo plesso, la valutazione rimane ampiamente positiva anche se per alcune classi si è persa quella continuità didattica che la presenza di un unico collaboratore garantiva. Dall'altro lato, cambiare metodologie di insegnamento può costituire anche uno stimolo nuovo sia per gli alunni che per gli insegnanti stessi, dovendo ricercare tutti un nuovo equilibrio ed un nuovo terreno comune di collaborazione

L'attività motoria si è conclusa con l'organizzazione della manifestazione - Miniolimpiadi – programmata in collaborazione con Acquamarina che ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie ed ha avuto luogo il 9 maggio presso l'area sportiva di via XXV Aprile (campi di calcio e palazzetto) e la scuola secondaria Leopardi (palestra) e ed ha visto la partecipazione di oltre 400 bambini delle scuole primarie Segratesi alle prese con gare di atletica, velocità, salto in lungo, staffetta, tornei di minivolley, di minibasket, giochi motori e gonfiabili;

Per l'anno scolastico 2015/2016, le direzioni didattiche, in collaborazione con l'ufficio servizi educativi hanno aderito al progetto proposto dalla Regione Lombardia su tutto il ciclo delle scuole primarie.

- PROGRAMMA 05
POLITICHE CULTURALI RICREATIVE E SPORTIVE

Sezione Servizi culturali, bibliotecari e sportivi

Responsabile:

sotto il profilo gestionale
sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico
sotto il profilo gestionale
sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Dr. ssa Paola Malcangio (fino al 15.6.2015)
Ing. Guido Pedroni (fino al 28.5.2015)
Arch. Maurizio Rigamonti/Dr. Patrizia Bellagamba
Arch. Francesco Di Chio

Cultura

1.1 Stato di attuazione dei programmi

L'attività dell'Assessorato alla Cultura nella prima parte del 2015 è stata principalmente incentrata sulla necessità di avviare nuove e interessanti attività culturali nel centro Culturale G. Verdi, cercando comunque di mantenere vivi altri centri di aggregazione culturale quali la chiesetta di Sant'Ambrogio a Redecesio, oltre alle due strutture già avviate e gestite tramite appalto: il Centro Culturale Cascina Commenda e il Palasegrate. La nuova gestione ha modificato la mission di queste strutture ampliando da un lato le attività di ballo e di spettacolo al Palasegrate e dall'altro le iniziative Culturali in Cascina Commenda.

Nel capitolato in essere è stato previsto che il Concessionario operasse in totale autonomia realizzando manifestazioni e attività culturali che sviluppassero Cascina Commenda quale polo culturale e aggregativo. Per meglio realizzare questo, oltre all'auditorium, sono state date in concessione anche due delle tre sale polifunzionali. Il Palasegrate infatti è stato utilizzato quale luogo aggregativo dedicato in particolare al ballo in cui valorizzare, soprattutto in estate, l'area esterna. La durata della concessione è strutturata in 12 + 33 + 36 mesi per cui si è provveduto ad approvare la proroga di 33 mesi.

L'attività culturale organizzata, si è espressa su diversi fronti.

La **stagione musicale** è stata realizzata presso cascina Commenda per un totale di 5 spettacoli realizzati. L'ufficio inoltre ha programmato numerose altre iniziative: il 27 gennaio in occasione del giorno della memoria, è stato realizzato un concerto presso il Centro Civico di Milano 2: un viaggio musicale tra brani celebri, classici jazz e composizioni scritte per non dimenticare. Le altre iniziative si sono svolte presso l'Auditorium del Centro Culturale Verdi con proposte musicali di diverso genere ma prevalentemente jazz e classica.

Anche i festeggiamenti per il **Carnevale**, sono stati organizzati dal nuovo gestore e si sono svolti presso Cascina Commenda con la collaborazione della parrocchia Sant'Ambrogio ad Fontes. Durante la festa è stato proposto uno spettacolo di magia e delle attività di baby dance oltre alla ormai consueta sfilata delle maschere. E' stata inoltre patrocinata la festa realizzata dai commercianti di Segrate Centro con la Parrocchia di santo Stefano.

La **stagione teatrale** 2014-2015 presso l'Auditorium Toscanini è tra le attività obbligatorie previste dall'appalto di gestione. Il calendario, della prima parte dell'anno ha visto spettacoli di notevole interesse quali: Amadeus, con il quale si è inaugurata la stagione; a seguire Casina; Un fatto comico di sangue; Facciamo un sogno; C'è qualcosa che non quadra; Un demonio di suocera; Gli allegri chirurghi, oltre a quattro rappresentazioni teatrali dedicate ai ragazzi: Alice in christams, Clown Circus, Il viaggio e La ricetta della felicità.

Nella seconda parte del 2015 è stata inaugurata la stagione teatrale 2015/2016 con lo spettacolo "La mia Odissea" rappresentato presso l'auditorium Toscanini dal 22 al 25 ottobre, a seguire sono stati realizzati i seguenti spettacoli: 7 novembre Galà della danza con il balletto di Milano che ha eseguito le più belle creazioni della compagnia spaziando da Verdi a un'inedita Carmen fino ad arrivare alla passione del tango; 22 novembre Sing e swing con Massimo Lopez e la Jazzy company: una

carrellata di successi dagli anni '30 ai '50; infine il 12 dicembre Funny money, uno spettacolo teatrale della compagnia Gost;

Al **Palasegrate** è proseguita la stagione di Ballo liscio con un buon riscontro di pubblico e una media di 20 persone a serata.

La **chiesetta di Sant'Ambrogio**, è stata nuovamente confermata come sede di concerti di musica classica con una programmazione che ha previsto due concerti nel mese di marzo e un concerto il giorno di sant'Ambrogio.

Ha continuato la gestione del rapporto con l'Ufficio promozione del Teatro alla Scala, e la gestione del **GIS** (Gruppo Interesse Scala) anche se nel 2015 è stata offerta una sola proposta musicale a cui hanno aderito 3 iscritti.

Nel mese di maggio l'ufficio cultura ha promosso e collaborato attivamente con il **Maggio Musicale di Redecesio** organizzato dalla Scuola media Sabin e dall'Associazione genitori di Redecesio, giunto alla XXIII esima edizione.

Nel 2015 è continuata la collaborazione con la rassegna "**Musica giovane 2014/15**" insieme alla Parrocchia Dio Padre di Milano 2, per la quale sono stati realizzati concerti a partire da ottobre 2014 fino a marzo 2015, concerti tutti eseguiti nel centro civico di Milano 2. Nella seconda parte del 2015 è iniziata la nuova stagione di musica Giovane 2015-2016.

L'evento più rilevante è stato quello realizzato in collaborazione con **l'Associazione Live Music** per la manifestazione "**Italian Low Brass Festival**", una Masterclass indirizzata agli strumenti gravi della famiglia ottoni (trombone, euphonium e basso tuba) e tenuta da docenti di spessore internazionale, a cui gli studenti della Banda Cittadina segratese hanno potuto partecipare gratuitamente. Sono anche stati realizzati tre concerti a ingresso libero presso l'auditorium Verdi 24, 25 e 30 aprile. Inoltre è stata realizzata per la prima volta la rassegna "**Segrate incontra il jazz**" che ha visto la musica jazz protagonista di diversi concerti, tra cui a febbraio un concerto di particolare rilievo del maestro Cerri, uno dei chitarristi jazz più famosi. In occasione della festa della donna è stato realizzato presso il centro civico Verdi un concerto dedicato alle voci femminili del jazz.

A settembre in occasione della festa cittadina, sabato 12 e domenica 13 settembre, sono stati realizzati diversi concerti presso l'auditorium del centro civico Verdi, in particolar modo concerti dedicati alla musica classica, un concerto dedicato alla musica napoletana del repertorio antico, una mostra fotografica, realizzata nella sala esposizioni del centro culturale Verdi del fotografo Alvis Crovato.

Nel mese di dicembre in collaborazione con il Coro Polifonico di Segrate è stata realizzata la **Rassegna Natale Insieme** che prevedeva una serie di concerti di musica classica, e non solo, da eseguire nelle varie frazioni del territorio di Segrate.

Presso l'auditorium Toscanini a Cascina Commenda, si sono esibite le rock **band giovanili** del territorio ottenendo un ottimo successo di pubblico. La rassegna si è conclusa realizzando per la prima volta un concerto musicale e strumentale a Novegro, presso la scuola dell'infanzia, con grande riscontro da parte degli abitanti della zona.

La realizzazione di **corsi culturali e ricreativi**, pur non essendo gestito dall'amministrazione ma dalla società Acquamarina che affitta gli spazi del Comune, resta uno strumento di aggregazione e socializzazione. Acquamarina ha organizzato corsi lingue (inglese, spagnolo, tedesco). Inoltre Acquamarina ha attivato i corsi di musica e canto.

Progetto di grande rilevanza per l'Assessorato alla cultura resta la **Banda Cittadina**. Le lezioni sono proseguite fino a fine giugno. Sono state svolte nell'arco dell'anno scolastico lezioni di: percussioni, oboe, sax, clarinetto, tromba e corno, flauto, fagotto, euphonium e tuba, teoria e solfeggio, prove di insieme con il direttore. Inoltre è stato eseguito un concerto pubblico conclusivo dei corsi. Nel mese di settembre è stata bandita la gara per la realizzazione dei corsi a indirizzo bandistico e l'individuazione del maestro, vinta dall'Associazione Acquamarina Sport&Life con il Maestro Damiano Di Gangi. L'attività ha potuto avere inizio solo nel mese di novembre, in quanto il vecchio gestore ha presentato ricorso.

l'Organizzazione dei servizi integrati nel Centro Civico di via XXV Aprile è stata realizzata degli uffici in economia essendo tramontata l'idea di realizzare la gara per l'individuazione di un gestore

per le attività culturali del centro Culturale di Segrate Centro, corsi di musica, informatica, lingue, gestione e affitto delle aule e dell'auditorium, individuazione necessaria per l'avvio delle attività presso il nuovo Centro Culturale. Gli uffici hanno perciò effettuato la gestione in economia. Il Centro Civico ha una intensa attività ed è molto frequentato sia da utenza libera costituita da anziani che si recano a giocare a carte, guardare la televisione e anche semplicemente chiacchierare e da persone di varie età, soprattutto giovani che frequentano la sala studenti e le sale a libero accesso. Sono stati organizzate mostre di pittura, presso la sala esposizione sia in collaborazione con Associazioni del territorio sia con privati. E' stato mantenuto un servizio di reception dalle 8.00 alle 24.00 per permettere un ampio accesso alla struttura. Il servizio è stato reso in alcuni orari con personale interno e tramite incarico. Nei medesimi orari sono state aperte sia la sala studenti che il Centro Civico, propriamente detto, con accesso libero per attività ludiche (gioco delle carte, visione della televisione, accesso alla rete internet tramite pc touch screen o Wire-less).

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Realizzazione mostra: Grande guerra - Tutti Eroi - Le Stanze della Memoria	L'obiettivo è stato raggiunto in parte perché non è stata realizzata l'ultima fase relativa alla customer satisfaction.	80%

L'obiettivo è stato condiviso con diversi uffici dell'ente: Cultura, stampa, scuola, Innovazione Sociale.

Biblioteca

1.1 Stato di attuazione dei programmi

Nel 2015 è nata la nuova area di cooperazione CUBI che unisce le infrastrutture gestionali del Sistema Bibliotecario Milano Est e del Sistema Bibliotecario Vimercatese.

Questa nuova area di cooperazione è stata creata per ottenere, attraverso un maggiore dimensionamento della rete bibliotecaria, rilevanti economie e incrementi di efficienza nella produzione dei servizi bibliotecari (catalogazione, assistenze di natura tecnologica, servizi logistici inerenti al trasporto libri, ecc), permettendo contestualmente un'ottimizzazione del tempo lavoro dello staff dedicato alla produzione di tali servizi e un maggiore "peso negoziale" per l'acquisto di servizi in *outsourcing*.

Per il raggiungimento di questi importanti obiettivi, i due sistemi bibliotecari – Milano Est e Vimercatese – hanno condiviso l'infrastruttura tecnico-gestionale in uso nel Sistema Vimercatese e armonizzato i propri modelli organizzativi, le procedure di lavoro, nonché le regole di utilizzo delle biblioteche da parte dell'utenza.

CUBI è costituito da 57 Amministrazioni Comunali, di cui fanno parte 67 biblioteche civiche, servendo un bacino di utenza di circa 590.000 abitanti.

Nel mese di febbraio è avvenuta la migrazione dei dati dal software Winbiblio al software Unibiblio e, dal mese di marzo, gli operatori di tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Milano Est hanno iniziato ad utilizzare il nuovo software.

La migrazione dei dati è stata preceduta da un intenso lavoro preparatorio in ogni biblioteca, curato dagli operatori, per garantire tutti i passaggi previsti: massiccio inserimento di dati nelle schede utenti e nel catalogo collettivo. Il lavoro è stato compiuto in tutte le biblioteche del sistema urbano cittadino di Segrate.

In ogni biblioteca è iniziato anche il lavoro di applicazione sui documenti delle etichette recanti i codici barcode. Il lavoro è stato realizzato all'80% circa e sarà terminato nel corso del 2016. L'applicazione delle etichette continuerà poi solo sulle nuove acquisizioni.

Dal mese di febbraio è iniziata anche l'attività formativa degli operatori delle biblioteche finalizzata all'acquisizione di un'immediata operabilità utilizzando il nuovo software.

Tutti gli operatori delle biblioteche – dipendenti, dipendenti della cooperativa, volontari e volontari del Servizio Civile Nazionale – hanno frequentato i corsi organizzati dal Sistema Bibliotecario Vimercatese e sono stati in grado di utilizzare da subito il nuovo software.

Infine, è stato approvato il nuovo Regolamento della Biblioteca che recepisce le Linee Guida del Sistema Bibliotecario Milano Est approvate sempre dal Consiglio Comunale entro la fine di dicembre 2014.

Si è provveduto subito a condividere le nuove regole tra gli operatori e a informare gli utenti e i cittadini – mediante il sito, brochure in distribuzione in biblioteca, informazioni date al momento dell'iscrizione o del prestito - a proposito di queste nuove regole condivise a livello di area di cooperazione. Si tratta di un grande risultato conseguito da una commissione di bibliotecari che ha scritto le linee guida con le nuove regole e procedure uniformi in tutto il sistema CUBI.

La possibilità di condividere un catalogo più ricco di titoli e di numero di copie unita all'applicazione delle nuove regole sul prestito dei documenti tra biblioteche – ha prodotto da subito effetti molto positivi e apprezzati dagli utenti, come la rapida disponibilità di novità editoriali, la maggiore circolazione dei documenti, la possibilità di sapere in anticipo i tempi di consegna di un'opera, ecc.

Per quanto riguarda le statistiche che si riferiscono al 2015, bisogna considerare che in tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Milano Est, nell'ultima settimana di febbraio, sono stati trasferiti nel nuovo software Unibiblio tutti i dati gestionali del vecchio software Winbiblio.

Pertanto, nella valutazione dei dati di performance 2015 delle biblioteche dell'area Milano Est e nella loro comparazione con i dati degli anni precedenti, si deve tener conto delle differenze nella modalità di calcolo del nuovo software e dei disservizi temporanei connessi con la migrazione dei dati e con l'avvio operativo di CUBI.

Il 2015 andrà inteso come "anno zero" per la contabilità delle performance delle biblioteche del Sistema Bibl. Milano Est.

Le differenti modalità di calcolo del nuovo software (conteggio dei soli prestiti e non dei rinnovi, conteggio del prestito interbibliotecario solo quando il documento viene effettivamente consegnato all'utente, ecc.) e i vari stop di servizio che sono stati necessari allo start up di CUBI sono stati dettagliatamente spiegati dai coordinatori dei sistemi bibliotecari di Melzo e di Vimercate nella comunicazione del 21 gennaio 2016 inviata a tutte le Amministrazioni Comunali.

I dati dei prestiti e degli utenti sono da mettere in relazione anche con le risorse finanziarie disponibili per l'acquisto dei documenti. I prestiti e anche gli utenti aumentano quando l'offerta documentaria si mantiene aggiornata e quando le novità editoriali si acquistano con tempestività.

Promozione della lettura

La Biblioteca ha realizzato le consuete attività di promozione della lettura sia per bambini e ragazzi e sia per adulti.

Più di 1400 bambini hanno partecipato ad attività organizzate dalla Biblioteca: visite scolastiche, laboratori, letture animate, spettacoli teatrali, ecc.

Per gli adulti sono state organizzate conferenze letterarie, incontri con autori, e gli incontri del Gruppo di Lettura.

Durante la prima parte dell'anno, la Biblioteca ha portato avanti l'attività ordinaria, il servizio di front office negli orari stabiliti, l'acquisizione dei documenti, la preparazione dei documenti per il prestito, il servizio di interprestito bibliotecario, il servizio di consulenza al pubblico.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
CUBI- Processo di fusione dei sistemi bibliotecari - SBME e SBV - modifiche organizzative e procedurali	La fase relativa all'applicazione della nuova etichettatura e barcode su tutto il patrimonio 30/06/15 è stata raggiunta	86%

	parzialmente, mentre la fase finale, la realizzazione fase avvio customer satisfaction, non è stata realizzata.	
--	---	--

Sport

1.1 Stato attuazione programmi

1. PROMOZIONE DELLO SPORT

Nell'ambito della promozione dello sport l'Amministrazione Comunale per i primi mesi dell'anno ha cercato di mantenere la tradizione dell'aggregazione sportiva mediante la realizzazione di manifestazioni sportive a livello locale.

In particolare sono stati realizzate le seguenti manifestazioni:

- *Corsi di sci*, anche per quest'anno ci si è avvalsi della collaborazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Ciclistica Segrate. L'organizzazione ha previsto 5 sabati a Ponte di Legno dal 31 gennaio al 28 febbraio 2015, ai quali hanno preso parte una media di 90 partecipanti a settimana oltre agli accompagnatori. La quota di partecipazione è stata di €. 150,00 comprensiva di andata/ritorno in pullman e 15 ore di lezioni;
- *Gara di Mountain Bike* in collaborazione con l'Associazione Team Bike Segrate. La gara si è svolta il 15 marzo su circuito campestre e ciclabile con partenza e arrivo presso il centro parco di Segrate, alla quale hanno preso parte circa 132 ciclisti.
- Anche quest'anno è stata realizzata la tradizionale festa cittadina denominata **SegratExpo** che ha visto la partecipazioni delle associazioni sportive, culturali e del no-profit locali presso le aree del Centro civico Giuseppe Verdi dove si è realizzata tutta la parte culturale/bibliotecaria e l'area del centro parco dedicata allo sport e al no-profit.
- L'iniziativa ha previsto l'allestimento di strutture, discipline sportive, giochi, tornei, concerti bancarelle. Nell'ambito della collaborazione con tutti gli uffici coinvolti, l'ufficio Sport si è occupato di tutto ciò che ha riguardato l'aspetto sportivo della manifestazione dal coordinamento delle esibizione al noleggio dello street soccer, alla ricerca e premiazione degli atleti meritevoli, all'acquisto di targhe, alla redazione di contratti di sponsorizzazione con le associazioni sportive, all'attivazione del servizio di pulizia dei bagni della palestre della leopardi etc..
- L'iniziativa è stata patrocinata dalla Provincia di Milano e dalla Regione Lombardia con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza un momento di svago e divertimento.

2. RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI

Per quanto riguarda i rapporti con le associazioni locali nel corso di questi anni, dall'entrata della normativa 122/2010, l'Amministrazione ha dovuto limitare i supporti economici. La collaborazione con le Associazioni riveste in ogni caso una notevole importanza per l'Assessorato.

Alcune iniziative, sono state realizzate in collaborazione con le associazioni, quali:

- a. le iniziative "*Easymamma*" organizzate in collaborazione con l'Associazione Easymamma, si è trattato di svariati cicli di incontri dedicati alla "*salute, bellezza, creatività e all'essere mamme*" che hanno riscosso un soddisfacente risultato da parte dei partecipanti;
- b. la "*Festa dello Sport*" organizzata in collaborazione con l'APD Acquamarina Sport &Life. Tre giorni di palestre aperte in Segrate Centro dal 22 maggio al 24 maggio. L'iniziativa si è svolta a presso le strutture sportive segratesi, quali Palazzetto dello Sport, palestre scuola secondaria Leopardi e palestra scuola primaria Modigliani e ha visto impegnati da un lato soci nelle feste di fine anno delle differenti sezioni(Minivolley, Minibasket, Judo e Karate, Ginnastica Ritmica e Artistica, Balli e Danze) dall'altro verranno organizzati una serie di stage (Fitness, Yoga, Tai-chi, Judo e Karate) e di tornei aperti a tutti i cittadini
- c. le iniziative "*dell'Associazione Gaetano Chindemi*". Si è trattato di una collaborazione volta a realizzare incontri formativi, divulgativi e di aggregazione aperti a tutta la cittadinanza. L'Associazione si impegnata a organizzare corsi di aggregazione e del tempo libero aperti ai soci e non soci (taglio e cucito, découpage, corsi di grammatica, laboratori vari etc..) un ciclo di corsi gratuiti di Italiano per

stranieri aperti ai residenti segratesi. Le iniziative hanno riscosso un notevole riscontro con una media di partecipanti di 30 persone.

Inoltre è stato possibile supportare le associazioni nella sola concessione del logo comunale per agevolarli nella promozione degli eventi. Ciò ha riguardato circa 9 iniziative disseminate lungo il periodo gennaio/dicembre 2015, come ad esempio la:

- “37 edizione del Gran Premio Guerciotti” organizzata dall’ASD Selle Italia Guerciotti Elite presso l’idroscalo il 17 gennaio edizione valevole per il campionato del mondo di ciclocross;
- i “Campionati d’Italia di dragon Boat”, il Campionato serie A maschile di Canoa Polo, i Campionati d’Italia Canoa velocità e Paracanoa” organizzati dall’ASD Idroscalo Club presso il bacino dell’Idroscalo da giugno a settembre 2015;
- la “29^ edizione della Maratona Motociclistica Milano-Taranto” organizzata dal Moto Club Veteran e che si è svolta dal 5 al 11 luglio presso l’Idroscalo;
- l’evento “Rugby nei parchi” organizzato dall’Associazione Cus Milano Rugby- Sez di Segrate – presso il centro parco di Segrate l’11 aprile scorso;
- Sporting Club MI2 un ciclo di quattro incontri su benessere, salute e prevenzione organizzati in collaborazione con l’Associazione Core in care (29 gennaio, 5 marzo, 16 aprile e 21 maggio 2015)presso lo Sporting di MI2;
- “Una serata di easy-estate” un evento organizzato dall’Associazione Easymamma rivolto alle famiglie segratesi per favorire la lettura ad alta voce ai bambini da parte degli adulti che si è svolto il 2 luglio scorso presso il prato del centro parco di Via San Rocco, Segrate;
- la “X Edizione del Torneo Zimo di Street Basket” organizzato dall’ASD Gamma Basket presso la tensostruttura di Rovagnasco realizzata nel mese di settembre. L’iniziativa, nata per ricordare un ragazzo sportivo e dilettante della pallacanestro, ha visto la partecipazione di tornei maschili, junior e misto di gare da tiro da tre;
- “Trofeo Città di Segrate” gara ciclistica organizzata dall’associazione ASD Teem Bike presso l’area di via XXV Aprile nel mese di ottobre.
- “IV Trofeo Nazionale XXI Memorial Capuzzoni” organizzato dall’ASD Rugby Milano presso il bacino dell’Idroscalo nel mese di ottobre.
- l’evento “Fistf International Open XXXVIII Torneo di Natale” - torneo di calcio da tavolo di Natale organizzato dall’ASD Cap presso l’Idroscalo nel mese di dicembre.

Termine Regolare	N° procedim trattati	Conclusi nei Termini	gg	Tempi Medi di chiusura procedimenti
30 gg	10	10	90	9

3. CENTRI ESTIVI

Anche quest’anno l’Amministrazione Comunale, attraverso la realtà sportiva segratese, ha proposto al termine dell’anno scolastico un’offerta di “camp” sportivi-ricreativi all’insegna di varietà e qualità, flessibilità degli orari, varietà delle attività proposte.

Sono stati supportati i centri estivi, di seguito indicati, attraverso: 1) la concessione dell’utilizzo dello stemma comunale, 2) l’autorizzazione alla distribuzione del materiale promozionale nelle scuole primarie e secondarie segratesi, 3) la possibilità di rivolgersi al ns. appaltatore per il servizio mensa con l’applicazione della stessa tariffa per i servizi di refezione scolastica;

- a. APD Acquamarina Sport & Life - “City Camp Junior/Senior” rivolto ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. Il camp si è svolto a Segrate presso la Scuola Secondaria Leopardi di Via S. Rocco ed è stato organizzato su 12 turni settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00 coprendo il periodo dal 9 giugno all’8 agosto e dal 18 agosto al 5 settembre. La quota d’iscrizione è stata di €. 100,00 a settimana, con sconti previsti per la partecipazione di più componenti dello stesso nucleo familiare o per la partecipazione per più di 5 settimane, quota comprensiva del pranzo, assicurazione, utilizzo impianti. La proposta formativa è stata improntata su una ampia multidisciplinarietà delle attività proposte, ulteriormente differenziate tra primo ciclo (I, II e III primaria) e secondo ciclo (IV e V primaria; scuola secondaria I ciclo). Educazione motoria, manipolazione, disegno creativo, musica e

lavori sul ritmo, inglese, compiti per le vacanze, giochi individuali e di squadra, piscina sono state le attività proposte per il primo ciclo, a cui sono state aggiunte le attività sportive per il secondo ciclo come minivolley, minibasket, calcio, ping pong, nuoto, karate, judo, softball, atletica, ecc..... Il camp ha avuto una media di circa 40 iscritti a settimana;

b. SSD Sport Management - "Blu Camp" dal 9 giugno al 1 agosto, dal 25 agosto al 5 settembre per i ragazzi dai 5 ai 15 anni. La quota di partecipazione è stata di €. 120,00 comprensiva del pranzo, con sconti previsti sull'iscrizione a più settimane. Partecipazione di circa 40 bambini a settimana;

c. Associazione Italiana Surf Ski in collaborazione con l'Amministrazione Comunale – "Camp 360° sport and nature" – dall'8 giugno al 17 luglio rivolto ai ragazzi delle scuole primarie e secondario di I grado. La quota di partecipazione è stata di €. 120,00 a settimana per i segratesi. Il camp si è svolto al Centro Sportivo Don Giussani e improntato su attività sportive a contatto con la natura. Un mix dei quattro elementi della natura:

d. l'acqua, con i corsi di canoa, dragon boat, sup, vela;

e. la terra, con i circuiti di mountain bike, longskate, inline skating;

f. l'aria, con le sorprendenti traiettorie dei frisbee, delle frecce, dei palloni o dei volani

g. il cielo, con le prodezze in equilibrio funambolico sulla slackline o negli ordinati movimenti dell'arrampicata tra prese ed appoggi in ascensione verticale

4. IMPIANTI SPORTIVI

Nel 2015 gli impianti sportivi, le palestre scolastiche e i campi di calcio sono stati prorogati i contratti di concessione agli utilizzatori, tramite L.R. 27/2006, fino al 31 agosto 2018.

Gli impianti sportivi e le palestre scolastiche sono perciò gestite da APD Acquamarina Sport &Life mentre i campi di calcio dalla Polisportiva Dilettantistica Città di Segrate.

I concessionari in questi anni hanno provveduto alla promozione delle attività sportive di base e agonistiche con particolare attenzione a progetti di natura sociale, come corsi specifici per disabili o altre categorie svantaggiate, oltre al versamento di un canone annuo al Comune e a tutti gli oneri relativi alle operazioni di ripristino, rifacimento e manutenzione ordinaria delle strutture.

Per quanto riguarda la gestione dei campi di calcio l'Amministrazione Comunale, ai sensi del contratto stipulato con la concessionaria, è rientrata nelle disponibilità del campo di calcetto di Via XXV Aprile, e della struttura prefabbricata a servizio dello stesso (spogliatoi/locali tecnici e a zona di ristoro con annesso bar), provvedendo alla relativa dismissione e successivamente (4 agosto 2014) in quelle del campo di calcio principale. Tale possibilità era prevista a contratto (con la conseguente rivalutazione del canone) in quanto l'AC ha previsto da tempo di dedicare tale area ad altre attività. Non è stata necessaria pertanto nessuna modifica di contratto.

L'ufficio ha effettuato svariate verifiche presso gli impianti sportivi e i campi di calcio tra cui:

➤ controlli periodici sullo stato di pulizia sanificazione, disinfezione, manutenzioni degli impianti e pertinenze;

➤ controlli per la corretta tariffazione all'utenza sempre;

➤ controlli sulle polizze assicurative e fideiussorie;

tutti con esiti positivi/soddisfacenti.

CAMPO DA RUGBY

Il campo da rugby, è stato assegnato in concessione, nel 2013 sempre ai sensi della L.R. 27/2006, fino al 31 agosto 2018. Anche in questo caso sono stati effettuati controlli periodici sullo stato della struttura sia a livello manutentivo che di pulizia, controlli sull'effettuazione dei corretti pagamenti oltre che sulle polizze assicurative.

PALESTRA BOXE

Si è provveduto alla stesura degli atti (determinazione dirigenziale, contratto, lettera di assegnazione) per l'affidamento del contratto di concessione della palestra boxe all'ASD Segrate Boxe fino al 30 giugno 2016 tramite L.R. 27/2006, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara.

Nell'ambito dei servizi appaltati sono stati effettuati sopralluoghi, tutti con esiti positivi, per la verifica dello stato di pulizia dell'impianto e sugli interventi di manutenzione ordinaria effettuati.

CAMPO DI BOCCE

Per i campi di bocce l'ufficio ha provveduto alla redazione degli atti (disposizione dirigenziale, contratto) per l'affidamento del contratto di concessione all'Associazione Anni Verdi, fino al 30 aprile 2017, mediante la piattaforma Sintel di Arca spa.

IMPIANTO NATATORIO

Per l'impianto natatorio invece, data l'alta qualità del servizio offerto dal concessionario *SSD SportManagemet*, l'ufficio ha già provveduto a effettuare la proroga di tre anni con determinazione dirigenziale n° 305/2014, come previsto dal capitolato di gara, fino al 31 agosto 2017.

Anche per questo impianto, nell'ambito della verifica sui servizi appaltati, sono stati effettuati diversi sopralluoghi per la verifica e accertamento sullo stato di pulizia sanificazione e disinfezione dell'impianto e pertinenze con esito ottimo oltre alle verifiche, tramite ns. controlli autonomi, per la corretta tariffazione all'utenza sempre con esiti positivi.

5. ACQUISTI/INTERVENTI STRUTTURE SPORTIVE

Nel corso dell'anno si è continuato a svolgere funzioni di segnalazione, stimolo, controllo e supporto alle attività dell'assessorato ai LL.PP.

La direzione oltre che a tenere rapporti con le associazioni/società sportive che gestiscono gli impianti comunali, ha provveduto alla risoluzione, ove possibile, dei problemi ordinari (controllo pagamenti canoni di gestione o erogazione di prestazioni sostitutive) e straordinari (contenziosi, disfunzioni), all'acquisto di arredi e attrezzature ed effettua lavori straordinari per le varie strutture sportive con fondi propri.

Anche per il 2015 si è continuato a supportare l'attività dell'Assessorato ai LL.PP. attraverso la realizzazione d'interventi straordinari come le omologazioni dei campi di calcio di Novegro e Don Giussani per una spesa complessiva di €. 5.300,00

6. CONCESSIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE

L'Amministrazione Comunale nel dicembre 2014 ha deciso di erogare dei contributi straordinari alle Associazioni Sportive, in virtù del grande impegno profuso dalle stesse sul territorio.

Con la manovra di assestamento di bilancio sono stati resi disponibili a questo scopo €. 120.000,00.

Con delibera di CC n. 42 del 15/12/2014 è stato approvato il regolamento per la specifica materia a norma del quale sono poi stati approvati il bando, i criteri di assegnazione e la bozza di domanda.

Il bando è stato poi pubblicato e inoltrato a tutte le associazioni sportive iscritte all'albo.

Nel corso dei primi mesi del 2015 si è provveduto alla proclamazione della graduatoria per l'erogazione del 70% dei contributi (sezione A e C). Le istanze e i progetti sono stati valutati da una commissione appositamente formata.

Resta d'assegnare il 30% dei contributi relativo alla sezione B .

7. DOTE SPORT

Nel 2015 il Comune di Segrate ha aderito alla **Dote Sport** lanciata da Regione Lombardia che in via sperimentale ha messo a disposizione 1,6 milioni di euro, destinati ad aiutare le famiglie a sostenere il costo per le attività sportive dei propri figli.

L'iniziativa è stata rivolta alle famiglie con bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni di età e per i quali la Regione ha attivato due canali di finanziamento separati – Dote Junior (dai 6 ai 13anni) e Dote Teen (dai 14 ai 17 anni).

Nella fattispecie il l'ufficio sport ha:

- aderito alla all'iniziativa con atto deliberativo di G.C. n. 95/2015;
- supportato le famiglie (circa 60) nella fase di presentazione della domanda attraverso l'applicativo Siage di Regione Lombardia;
- verificato i documenti (ISEE, situazioni anagrafiche e iscrizioni ai corsi sportivi) delle famiglie potenzialmente finanziabili con il budget assegnato dalla regione;
- provveduto a trasmettere, attraverso l'applicativo Siage, gli esiti delle verifiche effettuate sui requisiti dichiarati;
- verificato, dopo l'approvazione delle graduatorie dei beneficiari da parte di Regione Lombardia, i giustificativi di spesa delle famiglie;

Inoltre l'ufficio dovrà:

- provvedere ad erogare i contributi a seguito del trasferimento delle risorse da parte di Regione Lombardia.

Ufficio Spazi Centri Civici

Anche per quest'anno l'ufficio ha continuato ad occuparsi della gestione diretta dei Centri Civici di MI2; S.Felice; Redecesio, Cascina Ovi, Centro Culturale G. Verdi, svolgendo prevalentemente i compiti di:

1. tenuta dei calendari relativamente alle richieste di utilizzo (saloni, aule, atri) da parte di soggetti privati e/o associazioni/uffici comunali;
2. rapporti con i custodi (comunicazioni periodiche di aggiornamento di utilizzo delle aule/saloni; avvisi di chiusura; comunicazioni varie);
3. verifica periodica delle apparecchiature tecniche (microfoni e videoproiettori) e conseguente stesura di atti (richiesta preventivi, determinazioni dirigenziali/richieste di anticipazioni economiche; liquidazione fatture, richieste Durc e Cig);
4. segnalazioni disservizi agli uffici competenti (pulizie, per manutenzione ordinaria/straordinaria degli arredi e attrezzature, verde, rifiuti etc..)
5. programmazione/richieste pulizie straordinarie;
6. richieste attivazione impianto di riscaldamento/condizionamento alla sezione LL.PP. e relativo controllo;
7. gestione pratiche amministrative per gli affitti dei locali, autorizzazioni e verifica pagamenti;
8. gestione di pratiche amministrative nate in ufficio – stesura provvedimenti, delibere, determinazioni, corrispondenza con gli enti esterni (associazioni, privati, scuole), sopralluoghi con gli organizzatori delle iniziative, richiesta licenze ecc..;

Attualmente sono in corso le pratiche per il servizio di attivazione di una nuova linea ADSL per il centro civico di Redecesio, che necessita di una capacità di servizio più adeguato a sostenere l'uso cospicuo del centro;

Il **Centro Verdi**, che ha diverse tipologie di spazi e di utilizzi tra cui:

- un centro dell'arte con Auditorium, aule insonorizzate, salone polifunzionale per realizzare esposizioni, piccole presentazioni, convegni, corsi di musica etc..(Il piano);
- un centro di aggregazione per i giovani e meno giovani con aule e locali appositamente individuati per lo studio, il tempo libero etc..

risulta sicuramente di complicata e complessa gestione, difatti oltre ai punti precedentemente elencati vengono svolti anche compiti di:

1. coordinamento commessi servizio reception;
2. affidamento incarichi servizio reception;
3. acquisto occasionale di arredi e attrezzature.

33 sono le richieste di affitto locali gestite nel 2015 distribuite nei molteplici spazi del territorio

Periodo	N° richieste	Tempi di risposta	Tempi medi di risposta	Introito
gennaio/dicembre 2015	33	9 gg	3	€ 6.216,00

AULE SCOLASTICHE

L'ufficio si è occupato dell'affitto, in orario extra scolastico, delle aule situate all'interno di edifici scolastici, tenendo i rapporti con le direzioni didattiche e svolgendo tutta la parte amministrativa della concessione (permessi alle direzioni scolastiche, autorizzazione all'uso dei locali, comunicazioni con i richiedenti per rilascio chiavi/allarmi, conteggi delle ore di utilizzo, determinazioni di accertamento, verifica pagamenti etc.) in particolare quest'anno sono state assegnate n° 3 aule della scuola secondaria Sabin all'Ass. Musica XXI per lo svolgimento dei corsi di musica per bambini e adulti, n° 2 aule della scuola primaria Rodari e 1 della Scuola Primaria Redecesio all'Ass. English Lab & More per il corso di Inglese per bambini e n° 3 della scuola secondaria Leopardi all'APD Acquamarina Sport & Life per corsi di lingue

Stagione	Richiedente	Aule utilizzate	Introito
2014 - 2015	Ass. Musica XXI	3	€ 2.692,00
	Ass. English Lab &More	3	€ 480,00
	APD Acquamarina Sport &Life	3	€...1.196,00
Totale Incasso			€. 4.368,00

OBIETTIVI

Descrizione Obiettivo PEG	Stadio di attuazione al 31 Luglio 2015	% di Realizzo

Non sono stati assegnati all'ufficio obiettivi specifici

PROGRAMMA 06

POLITICHE SOCIALI

Servizi Alla Persona

❖ Anziani

Le politiche nei confronti della popolazione anziana sono volte principalmente a salvaguardarne l'autonomia e il benessere, sostenendo le iniziative che permettono alle persone anziane di mantenere legami sociali e un impiego sereno del tempo libero. Le persone anziane non più autonome nella vita quotidiana vengono invece sostenute dal Comune attraverso un insieme di servizi di assistenza domiciliare, quale modalità assistenziale privilegiata per garantire loro una migliore qualità della vita e per contrastare il rischio di emarginazione. Solo nel caso in cui la persona anziana non sia più assistibile a domicilio si promuove l'inserimento in una struttura residenziale.

- Nel 2015 è proseguita la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare in capo a Segrate Servizi spa, ed è stato mantenuto il livello di efficienza e qualità raggiunti dal servizio prestato in questi anni; una maggiore attenzione viene prestata agli anziani privi di una rete familiare adeguata e a coloro che presentano un quadro socio-sanitario complesso.
- E' proseguita l'attività del centro diurno per anziani con l'obiettivo di fornire uno spazio gestito dal Comune che possa essere un punto di riferimento per i cittadini, volto a valorizzare le risorse individuali, costruire reti sociali e relazionali attraverso proposte di partecipazione e coinvolgimento in attività ricreative, sociali o assistenziali.
Presso il Centro Civico di Cascina Nuova, è stato aperto cinque pomeriggi alla settimana e sono proseguite le apprezzate attività laboratoriali; durante il periodo estivo, è stato prolungato l'orario di apertura per le consuete attività estive.
In seguito alla ristrutturazione del Centro Civico di Redecesio, è stato ricavato un locale dedicato al Centro Anziani che è stato riavviato a gennaio, e ha visto la presenza di numerosi cittadini del quartiere Redecesio.
- E' proseguito il servizio distrettuale relativo al voucher trasporti per anziani e disabili che permette ai cittadini in possesso dei requisiti, di utilizzare voucher per l'accompagnamento presso strutture sanitarie, riabilitative, banca o posta.
- E' proseguita la consegna dei pasti a domicilio svolta dalla società appaltatrice del servizio.
- E' proseguito il servizio di Teleassistenza garantito dal Distretto Sociale

❖ Disabili

Garantire un sempre maggior livello di autonomia della persona con disabilità è l'obiettivo fondamentale dell'Ente. Il Comune promuove la piena integrazione dell'individuo nella famiglia e nella società. Come per le persone anziane anche per le persone disabili è impegno dell'Amministrazione permettere al soggetto non più autonomo di continuare a vivere presso la propria abitazione sostenuto da un insieme di interventi diurni e a domicilio.

- Il Centro Diurno Disabili, è stato affidato in concessione in seguito a bando di gara; è proseguita anche l'attività del Centro Servizi Walden il cui progetto è stato presentato in sede di gara quale servizio integrativo e innovativo rivolto ai disabili.

- Ha continuato a essere garantito l'inserimento di persone disabili in strutture residenziali e diurne, scelte in base ai bisogni individuali e alla gravità della disabilità: Servizi di Formazione all'autonomia, Centri Socio Educativi, Centro Diurno Disabili, comunità; proseguirà anche l'attivazione di progetti personalizzati per cittadini che hanno particolari necessità.

❖ Minori

- Il Servizio Integrato Minori e Famiglia si configura come un servizio molto complesso e composto da diverse aree d'intervento, che sviluppano progetti specifici rispondenti alle esigenze dell'utenza:

- Tutela del minore su mandato dell'Autorità Giudiziaria
- Affidamento familiare
- Assistenza Educativa scolastica
- Attività estiva educativa
- Tutela del minore in caso di fragilità della famiglia

E' proseguita la gestione "In house" dalla Segrate Servizi spa; il Servizio ha continuato l'attività progettuale e di verifica, volta a promuovere anche un'intensa attività interistituzionale, sia presso servizi specialistici con cui lavora in rete, sia presso le sedi giudiziarie ove sono pendenti i procedimenti.

Questo lavoro è finalizzato, quando possibile, a ottenere le necessarie revisioni dei provvedimenti e con l'intendimento qualitativo, oltre che meno oneroso, di indirizzare i minori verso affidi o, addirittura, il rientro nelle famiglie d'origine attraverso il sostegno e la verifica della capacità genitoriale, predisponendo progetti mirati all'autonomia economica dei nuclei familiari che, opportunamente seguiti e rivitalizzati rispetto alle competenze genitoriali, possono riprendere in carico i minori collocati in comunità.

Un altro strumento, utile anche per diminuire gli onerosi costi per le comunità, è l'affido familiare, che è stato utilizzato quale metodo di lavoro con l'obiettivo di reperire e formare le famiglie collocatarie e di seguire il percorso necessario dal collocamento dei minori, talvolta allontanati dalla famiglia di origine con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, verso questi nuovi contesti etero-familiari o intra-familiari. Per tale progetto è stata istituita una micro équipe composta da un'assistente sociale, una psicologa e dal Coordinatore del Servizio.

- E' proseguita l'erogazione del "bonus bebè" che ha determinato un importante aiuto alle famiglie segratesi con un contributo in prodotti per la prima infanzia da acquistare presso la sede di Lavanderie che ha un'attenzione particolare per la prima infanzia; l'intero costo a carico di Segrate Servizi.
- E' stato aperto un Centro Giovani presso il Centro Civico di Redecesio, servizio che ha avuto l'obiettivo di promuovere il protagonismo giovanile cercando di cogliere tendenze, bisogni ed esigenze dei giovani definendo con loro le attività strutturate da portare avanti, stimolando nei ragazzi il desiderio di organizzare all'interno del centro attività, piccoli eventi, feste, laboratori cercando così di contrastare i momenti di disagio, attraverso la vicinanza, l'ascolto e il coinvolgimento.

I principali destinatari sono i giovani di età compresa tra i 12 ed i 25 anni.

❖ Inclusione sociale

- Nel 2015 è stato indetto il bando per l'affidamento del Servizio di Inserimenti Lavorativi, aggiudicato ad AFOL - Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro - destinato a cittadini in situazione di svantaggio sociale.

❖ Politiche abitative

- E' proseguita la ricognizione e verifica dei contratti di locazione e in particolare dei canoni applicati, come definito dalla Legge Regionale 27 del 8/11/2007, in seguito all'accertamento dell'anagrafe dell'utenza.
- Per il 2015 Regione Lombardia ha stanziato fondi per le politiche abitative, assegnando ai Comuni quote differenziate; sono stati quindi avviati progetti ad hoc relativi alla morosità incolpevole e sono stati erogati contributi per l'avvio di nuovi contratti di locazione.

La Sezione Servizi alla Persona è stata inoltre impegnata:

- In una partecipazione non solo assidua ma propositiva ai tavoli d'area del piano di zona del Distretto di appartenenza.
- Alla prosecuzione dei progetti distrettuali già avviati negli anni precedenti.
- A migliorare la capacità finanziaria dell'Ente, monitorando la pubblicazione di bandi per l'attribuzione di contributi nell'ambito dei servizi sociali.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Avvio di un Centro di Aggregazione Giovanile	E' continuata per tutto l'anno l'attività avviata	100%

2.1 - **Risorse umane da impiegare:** sono interessate le unità in dotazione alla Sezione Servizi alla Persona

3.1 - **Risorse strumentali da utilizzare:** hardware e software in dotazione alla Sezione

Asili Nido

1.1 Stato attuazione programmi

Nella primavera 2015 sono state raccolte le domande on line per l'iscrizione al servizio asili nido: il 96% dei genitori ha utilizzato lo strumento digitale. Tutte le domande pervenute sono state soddisfatte, anzi risultano ancora disponibili alcuni posti in alcune strutture, pubbliche e private.

Una valutazione positiva sull'operato del gestore degli asili nido comunali ha portato alla decisione sulla proroga dell'appalto, già prevista nel contratto iniziale, fino al termine del 31 luglio 2018.

Nel corso dell'estate sono stati realizzati gli interventi di ampliamento dell'area destinata ad accogliere i bambini dell'asilo nido "Il nido di Agnese" all'interno della sede del Palazzo Municipale di via I Maggio.

Sono state attivate le procedure di contenimento delle insolvenze avvisando i genitori che la prosecuzione della frequenza nell'anno successivo è subordinata al saldo dei pagamenti nell'anno precedente.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Messa in rete di tutti i soggetti del territorio che realizzeranno eventi e progetti su Expo 2015.	Sono stati contattati tutti i soggetti ed è stato creato un calendario condiviso di Expo che è stato pubblicato sul portale del Comune	100%

No Profit

Gli obiettivi di miglioramento e le attività che si era previsto di introdurre come innovative hanno subito un forte rallentamento in quanto l'unica risorsa appartenente all'ufficio Non Profit è stata trasferita senza preavviso.

Volontariato civico nei processi dell'ente: da progetto a processo dell'ente. Dopo i primi mesi sperimentali, che sono serviti per testare l'efficacia e l'efficienza del progetto dei volontari civici, le modalità di svolgimento del servizio, il monitoraggio e la rendicontazione sono state messe a sistema e il volontariato civico è stato fatto rientrare fra i processi dell'ente.

Gestione albi no profit. E' continuata con regolarità la gestione degli albi degli no profit. Inoltre è stato fatto un lavoro di analisi e revisione di tutta l'anagrafica al fine di aggiornare gli albi nei contenuti e nei modelli di documentazione.

Bando contributi. Come ogni anno sono stati erogati contributi alle associazioni iscritte all'albo degli enti no profit per la realizzazione dei loro eventi e progetti relativi al bando 2014. L'ufficio ha seguito lo svolgimento dei progetti, li ha monitorati e infine ne ha curato la rendicontazione finale. Non è invece stato realizzato il consueto bando rivolto alle associazioni per l'anno 2015 a causa del cambio di amministrazione.

Progetto Volontariato e scuola. Si è preso contatto con il centro Ciessevi a Milano, e con tutte le direzioni didattiche del territorio, per sviluppare un progetto per fare entrare l'attività di volontariato nel POF delle scuole e nel Piano al diritto allo studio del Comune. Il progetto è stato presentato alle direzioni scolastiche e per il nuovo anno scolastico sarà attivato il prossimo anno scolastico.

Progetto Expo 2015. Obiettivo del progetto è stata la messa in rete di tutti i soggetti del territorio, e in particolare le associazioni, che lavorano sul progetto Expo 2015. La Sezione ha svolto un servizio di coordinamento fra i diversi soggetti in modo da offrire alla cittadinanza un calendario condiviso e completo degli eventi legati ad Expo realizzati sul territorio, il calendario è stato pubblicato sul portale dell'ente.

Rassegna solidarietà. La Sezione ha valutato l'opportunità di riproporre alle associazioni la possibilità di partecipare alla rassegna. Nella valutazione si è tenuto conto sia dell'interesse dichiarato dalle associazioni nei riguardi della rassegna attraverso i questionari e i focus group, sia della programmazione culturale della nuova gestione di Cascina Commenda

PROGRAMMA 07 – TUTELA del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

Linee Programmatiche 2015 -2020

Responsabile: Direttore Settore Ambiente Territorio e LL.PP.

Arch. Maurizio Rigamonti

Assessore Territorio e Ambiente

D.ssa Santina Bosco

SEZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

Relazione previsionale e programmatica 2015 – Rendiconto della gestione 2015

Breve descrizione delle principali funzioni attribuite alla sezione.

- Gestione appalto servizi di igiene ambientale
- Gestione interventi di bonifica e ripristino ambientale
- Gestione servizi di tutela ambientale
- Pianificazione mediante Zonizzazione Acustica del territorio
- Attività di prevenzione e monitoraggio finalizzata al contenimento delle situazioni di inquinamento
- Attività di messa a norma degli impianti termici
- Attuazione di strategie condivise per lo sviluppo sostenibile del territorio
- Attività di educazione ambientale presso le scuole
- Gestione dell'UTA (ufficio tutela animali)
- Gestione dello sportello Infoenergia

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE RISPETTO A TALI FUNZIONI

L'Amministrazione per salvaguardare l'ambiente e migliorare la qualità della vita intensificherà la promozione di comportamenti e abitudini sempre più responsabili nei confronti del territorio.

La qualità della vita passa anche attraverso un complessivo miglioramento dell'ambiente in cui si vive. Pertanto, ci si pone alla ricerca di un equilibrio tra sviluppo del territorio e tutela dell'ambiente.

Le attività potranno essere realizzate attraverso forme di collaborazione sia con Enti che con Aziende appartenenti al Settore Privato.

➤ **INCREMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Le azioni di incentivazione e di controllo riferite al servizio di raccolta dei rifiuti sono state abbastanza efficaci, essendo passati da una percentuale di raccolta differenziata del 60,00% riferita al 2014 al 59,50% circa stimata al 31 dicembre 2015, comportante un contenuto decremento di 0,50 punti percentuale. Tale leggera inflessione non è imputabile a mancanze relative all'operato dell'Ufficio ma a cause indipendenti e esterne quali la crisi economica generale.

- Si è proseguito nella distribuzione della guida informativa, aggiornata e redatta sulla base del nuovo contratto di servizio, alle famiglie residenti e alle aziende presenti sul territorio.
- A seguito dell'effettuazione dei controlli mirati sulle aziende e sui cittadini non collaborativi dei rifiuti esposti non correttamente, sono state intraprese delle azioni di richiamo nei confronti degli stessi, nonché irrogate dalla Polizia Locale le relative sanzioni amministrative.
- La Sezione Ambiente ed Ecologia ha proseguito anche nella distribuzione alle famiglie di sacchetti biodegradabili e alla dotazione ai cittadini e alle aziende di idonei cassonetti per la raccolta delle varie tipologie di rifiuti.

➤ **SPORTELLO INFOENERGIA**

Le finalità perseguite con il pieno raggiungimento dell'obiettivo sono state le seguenti:

- Fornire consulenza in materia di energia e di risparmio energetico ai cittadini e alle aziende, nonché, tramite il percorso educativo, coinvolgere in prima battuta i bambini e le famiglie, sensibilizzandoli all'utilizzo delle "buone pratiche" finalizzando all'uso corretto dell'energia e al risparmio energetico.
- L'attività dello Sportello Infoenergia ha comportato a titolo di rendimento parziale, al 31/12/2015, n. 150 consulenze e assistenza tecnica resa ai cittadini a alle attività, in merito agli interventi manutentivi riconducibili al risparmio energetico.
- Il progetto di educazione proposto da Infoenergia, denominato "Raccontami l'Energia" ha sensibilizzato ed informato i ragazzi sull'efficienza energetica e sulle fonti energetiche rinnovabili da impiegare in una casa "energeticamente" ideale, mediante anche l'ausilio di un gioco formativo consegnato ad ogni classe.
La programmazione ha interessato 158 alunni di 8 classi IV delle scuole primarie del territorio.

➤ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Il progetto di educazione proposto da Humana, denominato "Noi e l'Africa: che differenza fa?" ha sensibilizzato ed informato i ragazzi primariamente sul concetto di *rifiuto* e il percorso di *riutilizzo*, evidenziando un confronto fra Italia e Mozambico finalizzato a sottolineare lo squilibrio della distribuzione delle risorse indispensabili per la sopravvivenza della popolazione.

La programmazione ha interessato un totale di 642 alunni di 5 classi delle scuole primarie e di 25 classi delle scuole secondarie di I° grado.

➤ **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Sono stati emessi entro il 31.12.2015 n. 141 avvisi di procedimento/ordinanze di adeguamento e messa a norma degli impianti termici e delle canne fumarie.

➤ **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RIMOZIONE AMIANTO FINALIZZATA AL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO**

Ai sensi della Legge Regionale 29 settembre 2003 n.17 "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto" e Legge Regionale 31 luglio 2012 n. 14, al fine di conseguire il censimento completo dell'amianto presente sul territorio regionale, i soggetti pubblici ed i privati

proprietari sono tenuti, per edifici, impianti o luoghi nei quali vi è presenza di amianto, a comunicare all'ASL competente per territorio la presenza di amianto o di materiali contenenti amianto.

Il Comune, verificata attraverso la ASL competente la presenza di amianto non censito, ingiunge al proprietario di provvedere alla stima dello stato di conservazione dell'amianto o del materiale contenente amianto secondo un apposito protocollo regionale. Il proprietario trasmette la stima dello stato di conservazione al Comune e all'ASL competente per territorio.

In caso di inadempimento, l'ASL competente provvede ad effettuare la stima rivalendosi sul proprietario per le spese sostenute. A carico dei soggetti proprietari pubblici e privati inadempienti, inoltre, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa da € 100,00 a € 1.500,00.

La Direzione Ambiente emette avvisi di procedimento/provvedimenti ordinatori, nei confronti dei soggetti obbligati, finalizzati al compimento degli adempimenti di cui sopra, mediante la richiesta di compilazione del modulo NA/1 "Notifica presenza di amianto in strutture o luoghi" di cui all'allegato n.4 del Piano Regionale Lombardia PRAL – Dicembre 2005 e di presentazione della valutazione del rischio redatta da tecnico abilitato, relativamente ai materiali contenenti amianto presenti in aree private.

Inoltre, la Direzione Ambiente emette avvisi di procedimento/provvedimenti ordinatori, nei confronti dei soggetti obbligati, finalizzati all'esecuzione della bonifica integrale dell'amianto costituente, previa presentazione di piano di lavoro alla ASL territorialmente competente.

Sono stati emessi entro il 31.12.2015 n. 297 avvisi di procedimento/ordinanze relativi alla stima dello stato di conservazione dell'amianto o del materiale contenente amianto secondo un apposito protocollo regionale, e/o all'esecuzione della bonifica integrale dell'amianto costituente.

➤ **CAMPAGNA DI MONITORAGGIO IN CONTINUO PER LA RILEVAZIONE DEL RUMORE AEROPORTUALE NEL TERRITORIO DI SEGRATE**

Premesso che, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il D.M. n. 395 del 01/10/2014 (Decreto Linate), concernente la ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale, che di fatto potrebbe comportare un aumento del traffico aereo dell'Aeroporto di Milano Linate nella prospettiva dell'imminente inizio dell'esposizione universale "Expo 2015", e che tali condizioni si applicheranno a partire dalla stagione di traffico invernale 2014/2015.

L'Amministrazione Comunale intende rinnovare, per l'anno 2015, l'effettuazione di una campagna di monitoraggio in continuo per la rilevazione del rumore aeroportuale nel territorio di Segrate.

L'Ufficio Ambiente procederà nel richiedere la disponibilità ad Arpa Lombardia Dipartimento Provinciale di Milano, al fine di conseguire il perfezionamento dell'atto di convenzionamento con la stessa, per l'effettuazione del suddetto monitoraggio esteso a n. 3 centraline di rilevamento di proprietà comunale, in particolare per il calcolo dei parametri rilevanti ai fini della determinazione dei valori di inquinamento acustico, ed in dettaglio per l'analisi dei dati e per il calcolo dell'indice LVA per 3 quadrimestri (come individuati dal D.M. 31/10/1997), con produzione al termine di ogni quadrimestre di relazione riportante i dati di livello equivalente diurno e notturno per ciascun giorno di funzionamento delle stazioni di misura e il valore di LVA medio (energetico) sulla settimana di maggior traffico del quadrimestre.

Per gli obiettivi di cui sopra, la Direzione Ambiente, Territorio e LL.PP., seguirà, inoltre, la procedura di gara per l'individuazione di società specializzata idonea all'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle tre centraline di rilevamento del rumore aeroportuale, posizionate sul territorio comunale.

Si è proceduto al conferimento di incarico ad Arpa Lombardia Dipartimento Provinciale di Milano (determina dirigenziale di incarico), che ha comportato la redazione da parte di Arpa di tre relazioni

tecniche quadrimestrali illustranti i report ed i risultati ottenuti dalla campagna di monitoraggio in continuo per la rilevazione del rumore aeroportuale.

E' stato anche conferito, a seguito di esperimento di gara, l'incarico a Società specializzata (determina dirigenziale di aggiudicazione del servizio), che prevede il riscontro e il controllo delle prestazioni di servizio erogate (manutenzioni delle centraline, sopralluoghi in campo, trasmissione dei dati telematici)

OBIETTIVO PEG	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	% REALIZZO
n.1 –Incremento percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti	Le azioni di incentivazione e di controllo, riferite al servizio di raccolta dei rifiuti e all'incremento della raccolta differenziata, si sono concluse con una situazione pressoché stazionaria, comportante purtroppo un decremento di punti percentuale pari allo 0,50, essendo passati da una percentuale di raccolta differenziata del 60,00% riferita al 2014 all'attuale 59,50% del 2015 (rilevato al 31/12). Tale leggera inflessione è imputabile a cause indipendenti e esterne quali la crisi economica generale.	100 %

OBIETTIVO PEG	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	% REALIZZO
n.2 – Campagna di monitoraggio in continuo per la rilevazione del rumore aeroportuale nel territorio di Segrate	In riferimento, all'emissione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del D.M. n. 395 del 01/10/2014 (Decreto Linate), concernente la ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale, che di fatto avrebbe potuto comportare un aumento del traffico aereo dell'Aeroporto di Milano Linate nella prospettiva dello svolgimento dell'esposizione universale "Expo 2015", l'Amministrazione Comunale ha realizzato, per l'anno 2015, una campagna di monitoraggio in continuo per la rilevazione del rumore aeroportuale nel territorio di Segrate. La campagna eseguita ha valutato il rispetto dei limiti per il rumore dovuto al sorvolo degli aeromobili rilevato nell'intorno aeroportuale, che costituisce la fascia di pertinenza dell'infrastruttura, individuato rispetto allo specifico descrittore acustico LVA (Livello di Valutazione Aeroportuale) all'interno della linea di isolivello di 60 dB(A).	100 %

PARCHI E VERDE PUBBLICO

Sono stati ultimati i lavori di:

- riqualificazione giardino pubblico di Via Vigorelli
- realizzazione giardino presso il quartiere Boffalora
- riqualificazione aree a verde pubblico mediante abbattimenti alberature, nuove piantumazioni, formazione impianti irrigazione
- realizzazione nuova area cani presso il quartiere di Redecesio e sistemazione aree esistenti

Si è provveduto, inoltre, all'acquisto di panchine, cestini e portabiciclette da installare presso parchi e aree pubbliche, in sostituzione e implementazione dell'esistente.

PROGRAMMA 08 – MOBILITA' e TRASPORTI

1.1 Stato di attuazione dei programmi

Per il 2015 l'Amministrazione comunale, ad integrazione del trasporto pubblico, ha come obiettivo l'attivazione sul territorio di Segrate del servizio di car-sharing, soluzione ideale per spostamenti brevi e frequenti, per chi percorre pochi chilometri o per chi ha l'esigenza di avere di una seconda o terza macchina.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 52 del 19/05/2015 è stato approvato l'accordo per l'estensione in forma integrata del servizio di car sharing nell'ambito della Città Metropolitana. L'accordo, sottoscritto fra le parti, ha permesso di dare avvio al servizio a far data dal 14 settembre 2015.

Sono state effettuate alcune verifiche tecniche riguardanti la completezza del percorso ciclopedonale nonché l'esistenza di adeguati punti di attrazione, finalizzati a riscontrare la fattibilità di attivare un servizio di bike sharing sul territorio di Segrate. Le trattative per l'attivazione del servizio in estensione al quello già presente in Milano non hanno potuto essere avviate per mancata disponibilità dell'operatore ad aprire l'accesso ai comuni contermini all'area urbana di Milano.

Sono stati completati nel primo semestre gli interventi necessari, richiesti dal Comune di Milano e da ATM, per la modifica dei percorsi delle linee di trasporto pubblico ATM 924 e Star Lodi 965 e sono stati rilasciati i relativi nulla osta tecnici. Sono, invece, in fase di ultimazione le ulteriori opere richieste per l'adeguamento delle fermate di Lavanderie delle linee ATM 55 e 925 (percorsi loges per ipovedenti), seppure i percorsi risultino già deviati sui nuovi tracciati, e della nuova fermata presso la stazione FS della linea ATM 923, da eseguirsi a cura e spese dell'operatore privato.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Attivazione servizio di bike sharing	Da rivalutare con nuova amministrazione comunale di Milano	50%
Miglioramento e razionalizzazione percorsi mezzi pubblici	Attuato parzialmente	80%

PROGRAMMA 09 – VIABILITA' e SICUREZZA

Polizia Locale

1.2 Stato di attuazione dei programmi

SEGRATE ANCORA PIU' SICURA

La sicurezza dei cittadini resta una priorità dell'Amministrazione. Tra le linee guida per perseguire l'obiettivo di una sicurezza a tutto tondo:

- in occasione dell'Expo 2015, che si è tenuta a Milano, sono stati rafforzati i controlli stradali sulle due arterie principali (Cassanese e Rivoltana) in vista della previsione di notevole afflusso di veicoli destinati alla manifestazione.
- al fine di incrementare la sicurezza alimentare del consumatore è stata creata una sezione specifica, interna all'ufficio di Polizia Amministrativa, che si è occupata dei controlli igienico sanitari negli esercizi di somministrazione presenti sul territorio.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	Stato di attuazione	% di realizzazione
Controlli stradali Expo 2015	Rafforzamento della sicurezza attiva e del controllo della circolazione stradale con particolare attenzione alla nuova viabilità realizzata sul nostro territorio (autostrada Brebemi - Rivoltana e Cassanese) in occasione di Expo 2015. Avendo previsto 200 ore di controlli sulle arterie principali, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	100%
Controlli igienico sanitari	Incremento della sicurezza del consumatore mediante la creazione di una sezione specifica della Polizia Amministrativa, in occasione di Expo 2015 che si occupi di controlli igienico-sanitari negli esercizi di somministrazione presenti sul territorio. Individuate 20 attività di somministrazione ed avendo previsto di effettuare controlli su almeno il 50% di esse, sono stati verificati ben 15 esercizi.	100%

2.1 RISORSE UMANE IMPIEGATE

Sono stati coinvolti tutti gli operatori della Sezione Esterni relativamente ai controlli stradali Expo 2015. E' stato coinvolto il personale dell'ufficio Polizia Amministrativa relativamente ai controlli igienico sanitari in collaborazione con ASL.

3.1 RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

E' stato acquistata nuova apparecchiatura Telelaser TRUCAM per il controllo della velocità sulle strade cittadine; l'ufficio di Polizia Amministrativa è stato dotato di Tablet con relativa stampante portatile e di termometro per le misurazioni alimentari.

Lavori Pubblici

Stato di attuazione dei programmi

STRADE

Nel corso del 2015 sono stati completati i lavori di:

- riqualificazione dell'area Suardi / Battisti / Gramsci e relative opere di completamento
- realizzazione attraversamento pedonale rotatoria San Felice e sistemazione parcheggi Tregarezzo
- rifacimento impianto illuminazione pubblica via Redecesio
- nuova strada di collegamento tra le vie Giotto e Cellini e sistemazione parziale della via Cellini (variante via Modigliani)
- manutenzione straordinaria di via Di Vittorio, via dell'Olmo e altre strade del Villaggio Ambrosiano

Opere, invece, stati avviati e sono tuttora in corso di realizzazione i lavori di:

- adeguamento alla normativa antincendio parcheggi interrati quartiere Milano Due Residenze Portici, Ponti, Mestieri, Botteghe e Archi

Sono, inoltre, stati approvati i progetti esecutivi relativi a:

- lavori di abbattimento barriere architettoniche, ripristino pavimentazioni stradali e rifacimento di alcuni impianti I.P. sulla rete stradale comunale
- lavori di completamento itinerari ciclabili di interconnessione tra i comuni di Segrate, Vimodrone e Pioltello.

SOTTOSUOLO E RETI TECNICHE

Con delibera G.C. n. 56 del 28/05/2015, al termine delle necessarie operazioni di verifica e valutazione, è stato dichiarato il pubblico interesse rispetto alla proposta di finanza di progetto riguardante i lavori di adeguamento, messa a norma, efficientamento energetico impianto di pubblica.

Sono in corso di definizione e attivazione le procedure per il riscatto degli impianti ancora di proprietà di Enel.

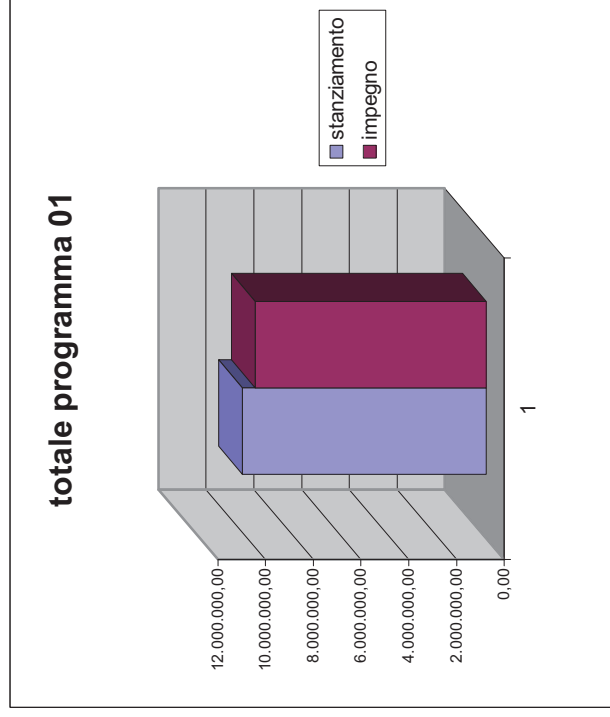
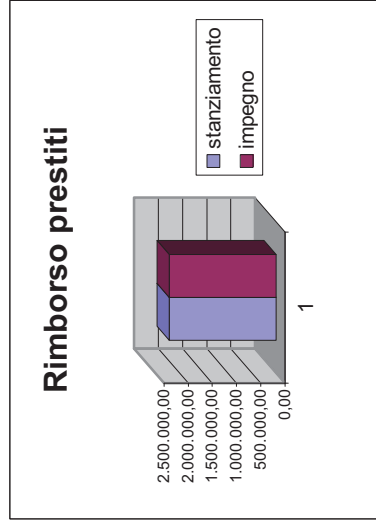
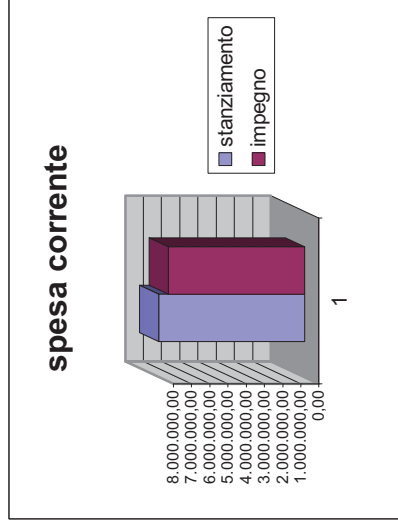
Sono continuate nel corso del 2015 le attività per la valorizzazione della rete del gas metano e la collaborazione con la stazione appaltante dell'ATEM 4-Milano per il completamento dei documenti d'appalto, al fine di addivenire nei tempi di legge all'individuazione del nuovo gestore del servizio.

E' proceduta, infine, l'attività ordinaria attraverso la gestione degli interventi manutentivi delle reti tecniche, la definizione degli interventi di ampliamento delle reti laddove necessario, il rilascio delle autorizzazioni per la manomissione di suolo pubblico e la verifica dell'intervenuto ripristino dei luoghi.

* * * * *

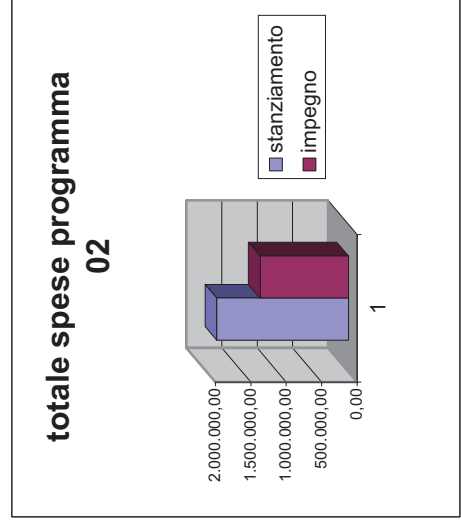
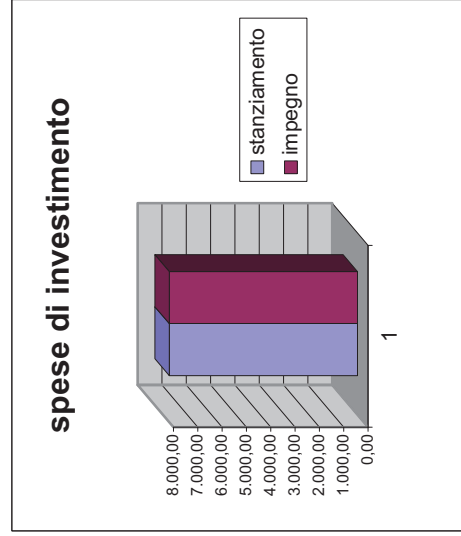
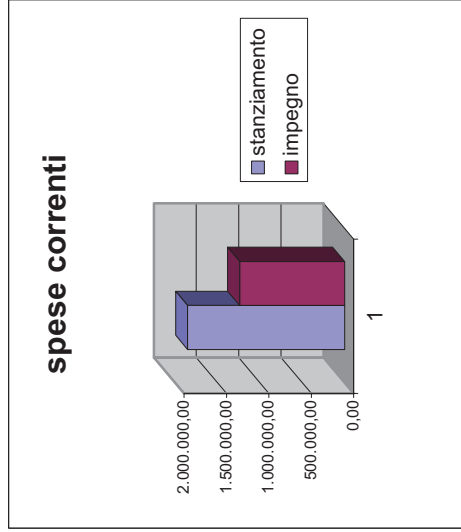
**SPESA IMPEGNATA per la REALIZZAZIONE del PROGRAMMA 01
AMMINISTRAZIONE e SERVIZI DI SEDE**

Anno 2015									
Spesa corrente (a)		Rimborso prestiti (b)		Spesa per investimento (c)		Totale programma (a + b + c)			
stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%	
8.013.605,00	7.478.760,94	93,33	2.210.000,00	2.210.000,00	100,00	6.000,00	5.978,76	99,65	
						10.229.605,00	9.694.739,70	94,77	



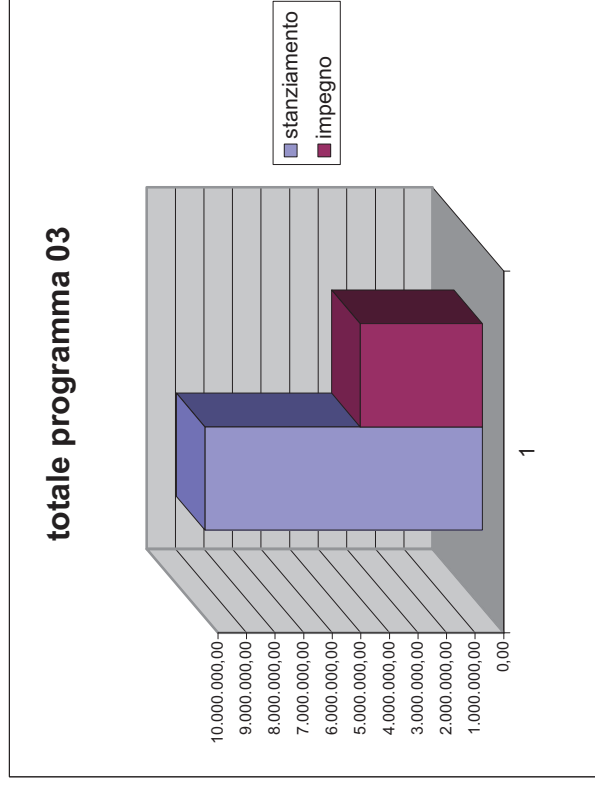
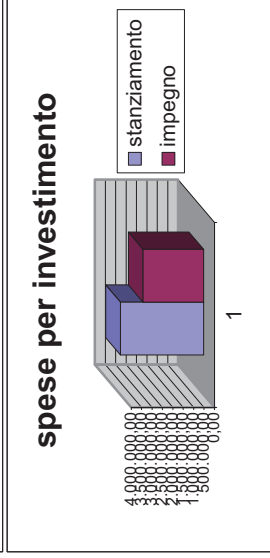
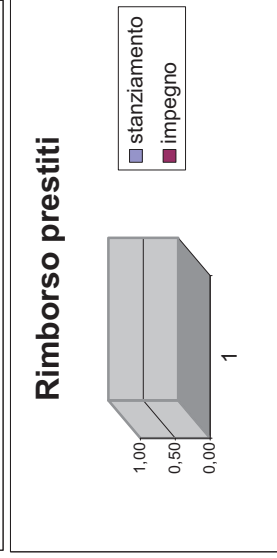
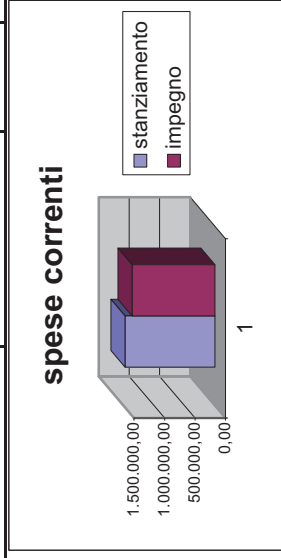
**SPEA IMPEGNATA per la REALIZZAZIONE del PROGRAMMA 02
COMUNICAZIONE e RELAZIONI ESTERNE**

Anno 2015											
Spesa corrente (a)		Rimborso prestiti (b)		Spesa per investimento (c)		Totale programma (a + b + c)					
stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%
1.850.890,00	1.238.386,47	66,91				7.723,00	7.722,60	99,99	1.858.613,00	1.246.109,07	67,05



**SPESA IMPEGNATA per la REALIZZAZIONE del PROGRAMMA 03
TERRITORIO e QUALITA' URBANA**

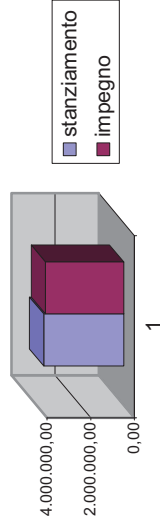
Anno 2015									
Spesa corrente (a)		Rimborso prestiti (b)		Spesa per investimento (c)		Totale programma (a + b + c)			
stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%	
1.473.245,00	1.359.486,16	92,28				8.235.066,00	2.917.027,78	35,42	
						9.708.311,00	4.276.513,94	44,05	



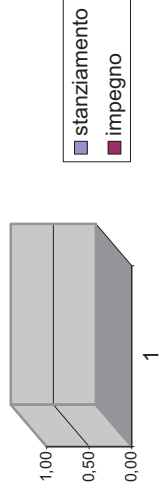
Anno 2015

Spesa corrente (a)		Rimborso prestiti (b)		Spesa per investimento (c)		Totale programma (a + b + c)	
stanziato	impegnato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
		%		%		%	
3.664.865,00	3.583.335,71			40.000,00	19.834,47	3.704.865,00	3.603.170,18
		97,78		49,59		97,26	

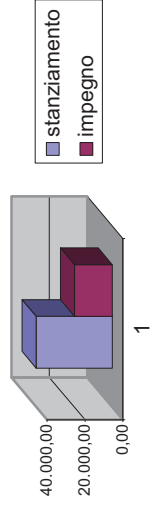
spesa corrente



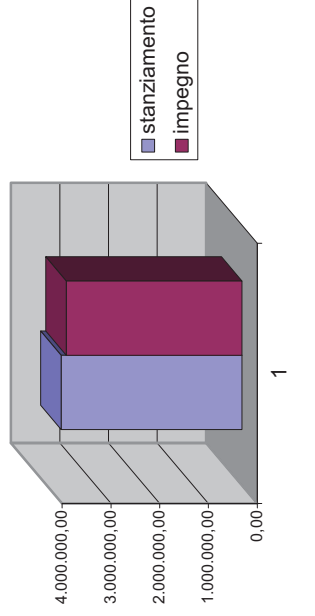
Rimborso prestiti



spese per investimento

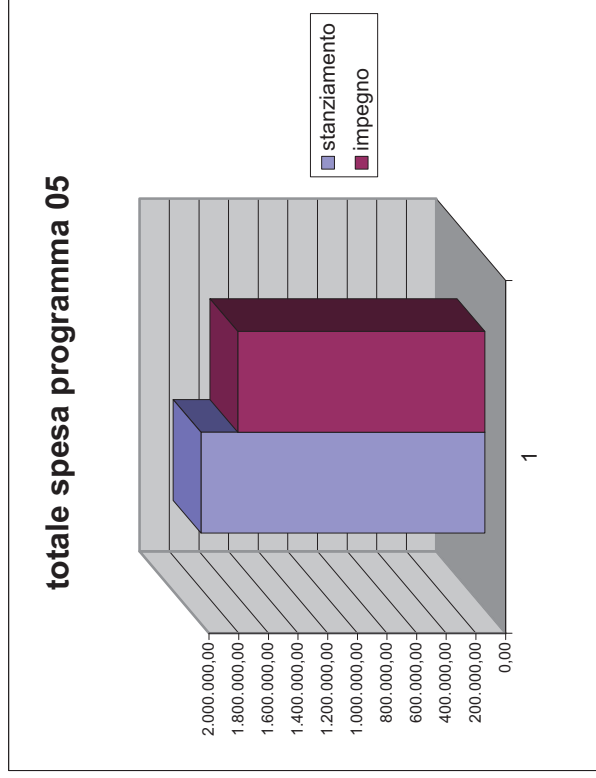
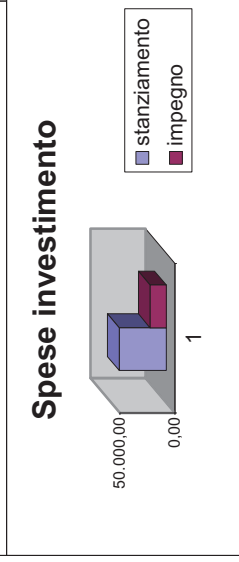
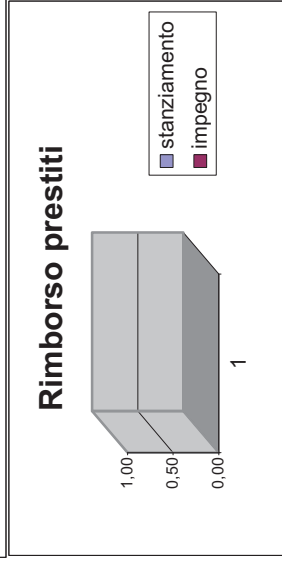
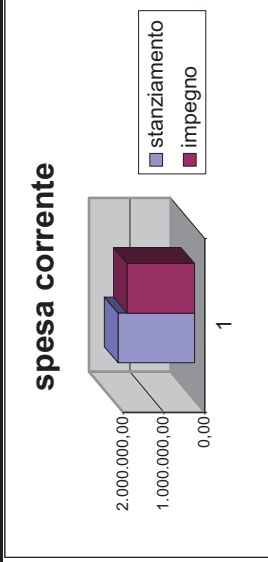


totale spesa programma 04



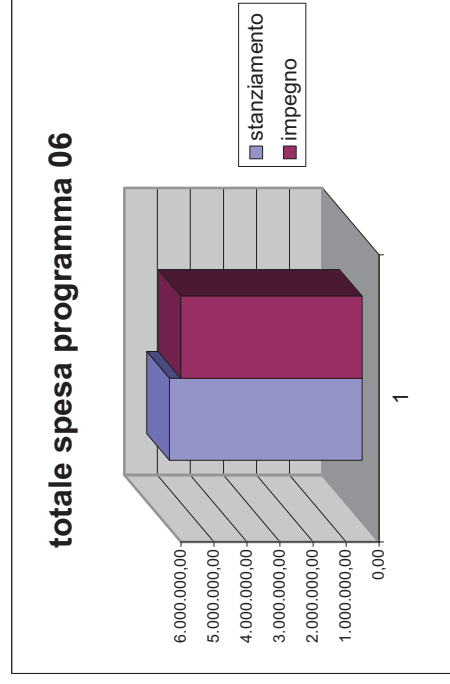
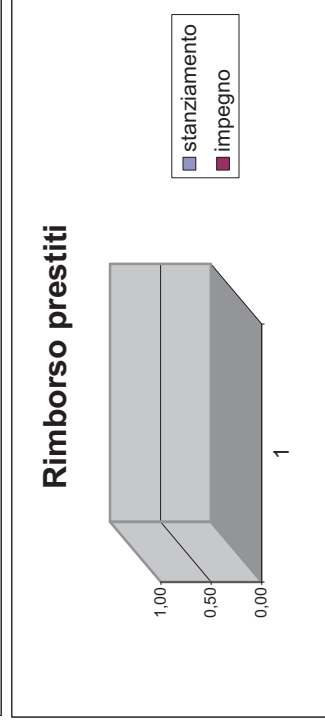
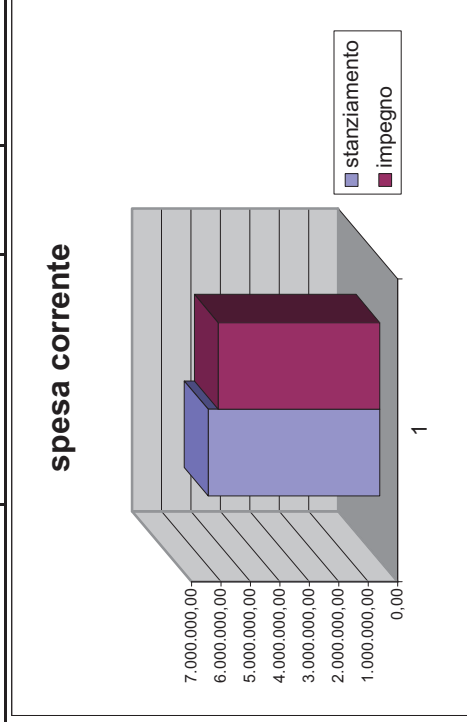
**SPESA IMPEGNATA per la REALIZZAZIONE del PROGRAMMA 05
POLITICHE CULTURALI, RICREATIVE e SPORTIVE**

Anno 2015											
Spesa corrente (a)			Rimborso prestiti (b)			Spesa per investimento (c)			Totale programma (a + b + c)		
stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	
1.872.190,00	1.651.171,76	88,19				42.463,00	14.594,79	34,37	1.914.653,00	1.665.766,55	87,00



**SPESA IMPEGNATA per la REALIZZAZIONE del PROGRAMMA 06
POLITICHE SOCIALI**

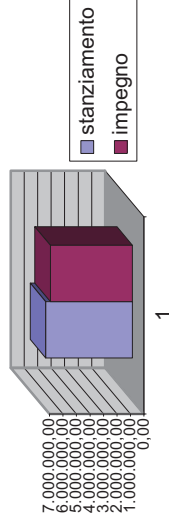
Anno 2015										
Spesa corrente (a)		Rimborso prestiti (b)		Spesa per investimento (c)		Totale programma (a + b + c)				
stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%
5.833.900,00	5.490.215,45	94,11						5.833.900,00	5.490.215,45	94,11



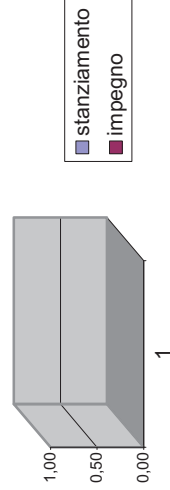
**SPESA IMPEGNATA per la REALIZZAZIONE del PROGRAMMA 07
TUTELA del TERRITORIO e dell'AMBIENTE**

Anno 2015									
Spesa corrente (a)		Rimborso prestiti (b)		Spesa per investimento (c)		Totale programma (a + b + c)			
stanziato	impegnato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato	%	
6.416.550,00	6.068.893,69			775.369,00	83.954,68	7.191.919,00	6.152.848,37	85,55	
								10,83	

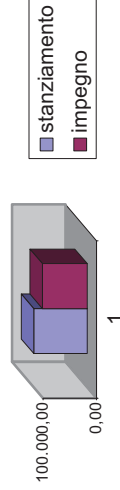
spesa corrente



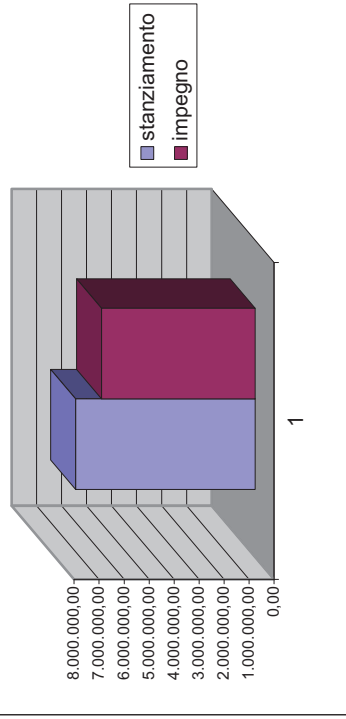
Rimborso prestiti



spese per investimento

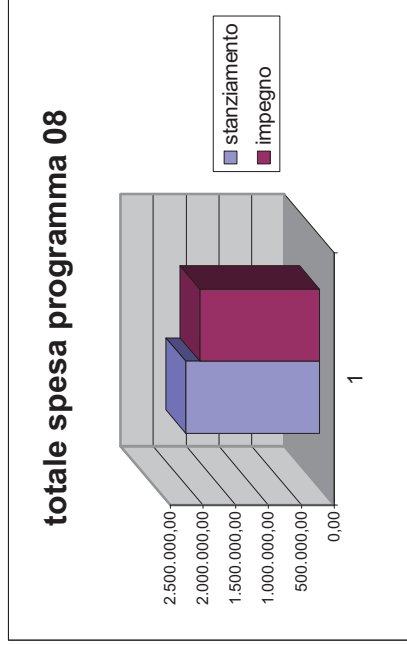
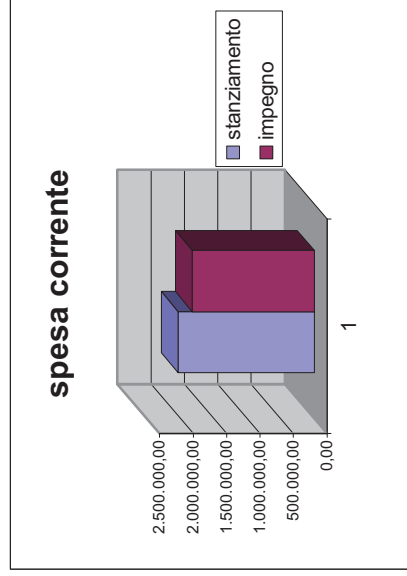


totale spesa programma 07



**SPESA IMPEGNATA per la REALIZZAZIONE del PROGRAMMA 08
MOBILITA' e TRASPORTI**

Anno 2015									
Spesa corrente (a)		Rimborso prestiti (b)		Spesa per investimento (c)		Totale programma (a + b + c)			
stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	%	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
2.034.100,00	1.823.673,22	89,66				2.034.100,00	1.823.673,22		
									89,66



SPESA IMPEGNATA per la REALIZZAZIONE dei PROGRAMMI

Anno 2015

Spesa corrente (a)		Rimborso prestiti (b)		Spesa per investimento (c)		Totale programma (a + b + c)				
stanziato	impegnato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato			
		%			%					
35.249.070,00	32.490.184,35	92,17	2.210.000,00	2.210.000,00	100,00	14.844.971,00	5.773.763,92	52.304.041,00	40.473.948,27	77,38

